

RASSEGNA STAMPA ALEXALA



Agosto 2025

I comunicati stampa diramati sono consultabili alla sezione press area del sito www.alexala.it

Valentina Dirindin - Media relation e relazioni esterne



Sommario

01/08/2025 - Giornale della Liguria e del Piemonte - Al Civico audioguide anche in inglese	5
01/08/2025 – Il Monferrato - Musso e "Il Moncalvo" nella prima visita guidata.....	6
01/08/2025 – Il Piccolo – Agosto, Negozi e musei aperti. Cosa fare restando in città.....	7
02/08/2025 – La Stampa Alessandria - Casale si apre di più agli stranieri. Arrivano le audioguide in inglese.....	8
03/08/2025 – La Stampa Alessandria - Mappa delle location "Turismo Verde Cia". Sono 116 le strutture fra Alessandria e Asti.....	9
03/08/2025 – ZipNews – Tutto sugli Acqui Wine Days.....	11
03/08/2025 – “Buongiorno Dolcetto” illumina il mese di agosto nell’Ovadese.....	12
04/08/2025 – La Stampa Torino – Locandina.....	13
04/08/2025 – Casale Notizie – Museo Civico Casale: audioguide in inglese per i turisti internazionali.....	14
05/08/2025 - Il Monferrato - Stelle cadenti e tanta musica. Cosa fare nelle serate estive	16
05/08/2025 – Il Piccolo - Casale Museo Civico: le audioguide in inglese con Alexala....	17
05/08/2025 – Il Piccolo – Agriturismi. E' disponibile la mappa di quelli associati.....	18
06/08/2025 – Rai News TGR Piemonte – Il turismo nell’alessandrino tra natura e cultura, la nostra diretta.....	19
08/08/2025 – Il Piccolo - Degustazioni Calici di Stelle': eventi ad Acqui, a Camino e a Monleale.....	20
08/08/2025 – Il Piccolo – Risvolti. Voglia di investire per un ritorno economico.....	21
13/08/2025 – Monferrato Web TV – Acqui Terme. Chiusa con successo la terza edizione di Calici di Stelle.....	22
14/08/2025 – La Stampa Alessandria - In una mappa le informazioni delle tenute.....	25
17/08/2025 – Il Secolo XIX Basso Piemonte - Ovada, via al piano per il commercio. Vettrine artistiche e orari più flessibili.....	26
18/08/2025 – Casale News – Rosignano Monferrato confermato dalla regione “comune turistico”.....	28
20/08/2025 – La Repubblica Torino - Piemonte e Liguria unite dal cicloturismo. In bici dalle Alpi al mare.....	30

20/08/2025 – La Nuova Provincia – Paola Turci e Gino Castaldo ospiti di “Monferrato On Stage”.....32

22/08/2025 – Il Piccolo – Fubine. La corsa riempie gli alberghi «Ma vogliamo che vinca la sicurezza».....33

22/08/2025 – Il Secolo XIX Basso Piemonte - Una lotteria di beneficenza per il ritorno di Ale Comics. Fondi ai progetti Solidal.....35

23/08/2025 – Il Secolo XIX Basso Piemonte - Outdoor e ciclabili sulla via del Sale. Ok all'intesa tra Liguria e Piemonte.....37

26/08/2025 – Il Monferrato – Eventi.....39

26/08/2025 – Radio Gold – Ventidue eventi in dieci comuni per più di un mese: torna PeM, tra incontri, racconti e canzoni.....40

28/08/2025 – Vita Casalese – Rosignano comune turistico.....43

Cuneo Cronaca – Attraverso Festival 2025: quattro appuntamenti tra filosofia, teatro e narrazione.....44

29/08/2025 – Il Piccolo - Vent'anni di PeM!' Dalle Serate Scapigliate al festival che racchiude 22 eventi in 10 comuni.....46

CASALE MONFERRATO

Al Civico audioguide anche in inglese

«Doveroso rendere più accessibile il patrimonio storico cittadino», dice il sindaco Emanuele Capra

■ Le audioguide del Museo Civico di Casale Monferrato sono ora disponibili anche in lingua inglese, rendendo più accessibile e inclusiva la visita a uno dei principali poli culturali del territorio.

Un'implementazione che consente di valorizzare ulteriormente la collezione e accogliere con maggiore efficacia i visitatori internazionali. L'iniziativa si è potuta realizzare grazie al contributo di Alexala – l'Agenzia Turistica della Provincia di Alessandria – che ha sostenuto la spesa per la traduzione e digitalizzazione dei contenuti, offrendo un servizio in linea con le aspettative di un turismo sempre più globale e attento alla fruibilità dei luoghi della cultura.

“Come istituzione, siamo convinti che sia un dovere e una responsabilità valorizzare al meglio il grande lascito culturale di cui siamo custodi e renderlo fruibile al maggior numero di persone possibile, localmente, a livello nazionale e anche oltre i confini – ha dichiarato il presidente di Alexala, Roberto Cava – raccontando al mondo l'enorme bellezza che da sempre caratterizza i nostri luoghi e i grandi artisti che li hanno abitati, traendone ispirazione. Per questo siamo felici e orgogliosi di aver dato il nostro contributo a un progetto che rende più inclusiva e più internazionale la conoscenza della preziosa collezione e dell'inesestimabile patrimonio del Museo Civico di Casale, una delle più impor-

tanti testimonianze della ricchezza storico-artistica del nostro territorio”.

Il sindaco di Casale Monferrato, Emanuele Capra, ha dichiarato: «La disponibilità delle audioguide in lingua inglese rappresenta un tassello importante nel percorso di crescita e apertura internazionale del nostro Museo Civico. Rendere più accessibile il nostro patrimonio significa non solo valorizzarlo, ma anche riconoscerne il ruolo strategico nello sviluppo culturale e turistico della città. Questo risultato è frutto di una visione condivisa e di una sinergia concreta tra istituzioni. Desidero quindi esprimere un sincero ringraziamento al presidente Roberto Cava, al direttore Generale Marco Lanza e all'intero Consiglio di Amministrazione di Alexala per il sostegno e la sensibilità dimostrata nel credere in un progetto che parla di inclusione, accoglienza e qualità dell'offerta culturale». Il servizio sarà fruibile attraverso dispositivi personali, con accesso diretto tramite QR code o link dedicati che metteranno a disposizione dei visitatori i contenuti che sono pensati per offrire un'esperienza coinvolgente e approfondita, adatta sia a chi si avvicina per la prima volta al patrimonio casalese, sia a chi desidera un approccio più approfondito.

Un intervento, questo, che si inserisce nel più ampio percorso di promozione e valorizzazione del Museo Civico, sempre più proiettato verso una dimensione culturale internazionale.

Museo Civico Giovedì 7 agosto alle ore 21. Arrivano anche le audioguide in lingua inglese

Musso e “Il Moncalvo” nella prima visita guidata

CASALE MONFERRATO

● Giovedì 7 agosto, alle ore 21, si terrà la prima delle due visite guidate speciali proposte dal Museo Civico e Gipsoteca Bistolfi per il mese di agosto con “Niccolò Musso e Moncalvo: un connubio artistico tra indagini e conferme”: un percorso alla scoperta delle connessioni tra due grandi protagonisti dell'arte figurativa del Monferrato tra Cinque e Seicento. Come ogni anno, infatti, il Museo nel mese di agosto propone due speciali visite guidate serali, che per l'edizione 2025 si inseriscono nel calendario delle iniziative dedicate ai 400 anni dalla morte di Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo, uno dei più significativi pittori del territorio. Realizzati in collaborazione con l'Associazione Arte e Storia, gli incontri sono pensati per accompagnare il pubblico in un percorso tra museo e città, offrendo approfondimenti sulla sua opera e quella di altri importanti artisti del tempo.

Barbara Corino, guiderà i partecipanti alla scoperta della figura di Niccolò Musso, pittore contemporaneo del Caccia. L'incontro metterà in luce i linguaggi pittorici dei due autori, approfondendo i punti di contatto e le specificità stilistiche, a partire dall'analisi del celebre autoritratto di Musso conservato proprio nelle collezioni del Museo Civico.

Il costo del biglietto è di 8 euro (intero), 5 euro (ridotto) ed è previsto l'ingresso gratuito per i possessori di Abbonamento Musei. Non è necessaria la prenotazione.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Museo Civico ai recapiti telefonici 0142.444.249 e 0142.444.309 oppure scrivendo

amuseo@comune.casale-monferrato.al.it

Orari di apertura

Il Museo resterà regolarmente aperto durante il mese di agosto con i consueti orari: giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30; venerdì, sabato e domenica dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30. Sarà chiuso nella giornata di venerdì 15 agosto.

Maggiore accessibilità

Le audioguide del Museo Civico di Casale Monferrato sono ora disponibili anche in lingua inglese, rendendo più accessibile e inclusiva la visita a uno dei principali poli culturali del territorio.

Un'implementazione che consente di valorizzare ulteriormente la collezione e accogliere con maggiore efficacia i visitatori internazionali. L'iniziativa si è potuta realizzare grazie al contributo di Alexala – l'Agenzia Turistica della Provincia di Alessandria – che ha sostenuto la spesa per la traduzione e digitalizzazione dei contenuti, offrendo un servizio in linea con le aspettative di un turismo sempre più globale e attento alla fruibilità dei luoghi della cultura. Il servizio sarà fruibile attraverso dispositivi personali, con accesso diretto tramite QR code o link dedicati che metteranno a disposizione dei visitatori i contenuti che sono pensati per offrire un'esperienza coinvolgente e approfondita, adatta sia a chi si avvicina per la prima volta al patrimonio casalese, sia a chi desidera un approccio più approfondito. Un intervento, questo, che si inserisce nel più ampio percorso di promozione e valorizzazione del Museo Civico, sempre più proiettato verso una dimensione culturale internazionale.

Andrea Mombello



Autoritratto. Realizzato dal pittore casalese Niccolò Musso

Agosto Negozi e musei aperti Cosa fare restando in città

Sempre più attività e servizi si adeguano
alle abitudini di chi non parte per le ferie
nel mese storicamente dedicato alle vacanze

■ Ad agosto non c'è niente ed è tutto chiuso? Per chi resta è sempre un dilemma: come trascorrere le giornate, magari in un periodo in cui si può godere anche di qualche giorno di ferie, nel mese preferito in cui si le attività chiudono e i negozi abbassano le serrande per settimane intere?

Nel corso degli anni le abitudini estive sono un po' cambiate e così anche gli esercizi commerciali, le attività artigianali e quelle culturali-ricreative si sono adeguati per venire incontro ai cittadini che non si spostano dalle città, che sia perché scelgono periodi dell'anno meno affollati o perché non possono andare in vacanza.

Potrebbe essere il momento giusto per conoscere un po' meglio le nostre città, magari visitando luoghi nuovi o mostre. Sempre più spesso i musei restano aperti anche a Ferragosto per offrire un motivo in più di visita e conoscenza.

Musei aperti

Le Sale d'Arte di Alessandria (Palazzo Cuttica, via Machiavelli 13): aperte dal giovedì al domenica, con orario 15-19 per tutto il mese di agosto.

Anche a Ferragosto è prevista un'apertura straordinaria con visite guidate alle 16 e 17.30, senza costi aggiuntivi rispetto al biglietto.

La mostra fotografica Rubino 1871-1954 di di Laura Cantarella è stata prorogata fino al 17 agosto. Non si se-

gnalano variazioni di orario per il mese di agosto.

Il Marengo Museum (Villa Delavo, Spinetta Marengo) prosegue con il consueto orario di visite nel fine settimana. Aperto sabato e domenica dalle 15 alle 19, con apertura anche il 15 agosto nello stesso orario.

Il circuito dei 'castelli aperti' (castelliaperti.it) nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo propone per gran parte dell'anno visite guidate e aperture straordinarie di castelli, ville, torri e dimore storiche di cui il territorio del Basso Piemonte è molto ricco.

Alcuni siti sono visitabili anche ad agosto, nei fine settimana, difficilmente nelle settimane centrali. È comunque consigliato prendere contatti o informarsi sulle effettive aperture.

Il primo weekend di agosto sarà ancora possibile visitare la mostra "Il Moncalvo e la sua bottega". Movimento e sentimento nella Contro-riforma, allestita nelle sale d'arte e nel Broletto di Palatium Vetus, organizzata per ricordare i 400 dalla morte di Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo (Montabone 1568 - Moncalvo 1625), pittore piemontese di fama internazionale, uno dei protagonisti del tardo Cinquecento e dell'inizio del Seicento piemontese.

La mostra riaprirà i battenti, con una apertura straordinaria, in occasione del Capodanno Alessandrino, un evento che ogni anno

coinvolge la città, richiamando pubblico da tutto il Piemonte. Per l'occasione, l'orario di visita della rassegna sarà prolungato dalle 15 fino alle 23 sia sabato 30, sia domenica 31 agosto. Rimane invariato l'orario di apertura mattutino dalle 9 alle 13.

Il festival Afa 2025 riprenderà domenica 31 agosto, con un doppio appuntamento: alle 10, Vinile Alessandria, fiera del disco di collezione e della musica sotto i portici di piazza Garibaldi (appuntamento originariamente previsto a settembre), mentre alle 11, Jazz in the garden con Leo Barbierato Trio (appuntamento originariamente previsto per il 13 luglio), sempre ai giardini di viale della Repubblica.

Ad Acqui i wine days proseguono fino al 10 agosto e per tutto il mese si susseguono eventi musicali, mercatini di libri e antiquariato, spettacoli. Il museo archeologico e Villa Wedekind sono aperti anche il 15 di agosto (turismo.comuneacqui.it)

Proprio a Ferragosto sono previste un po' in giro per la provincia degustazioni in cantina, concerti e feste dedicate (alexala.it)

Altri servizi

I servizi comunali e i servizi sanitari potrebbero subire alcune variazioni e chiusure per i giorni di festa, ma per tutto il mese di agosto saranno disponibili e aperti al pubblico, a disposizione dell'utenza cittadina e dei turisti.

La novità grazie alla partnership con Alexala

Casale si apre di più agli stranieri arrivano le audioguide in inglese

Un passo per diventare più internazionali. Il Museo civico di Casale Monferrato rinnova le sue audioguide che per la prima volta saranno a disposizione del pubblico anche in lingua inglese. Inquadrando il Qr code e visitando il link dedicato i turisti potranno consultare le informazioni relative alle sezioni cronologiche in cui sono divise la Pinacoteca del Museo civico e la Gipsote-

ca Bistolfi. Il rinnovamento incontra un'esigenza sempre più marcata considerando le numerose visite, anche straniere, del Museo civico, soprattutto nel periodo estivo o autunnale dal Nord Europa e da Paesi Oltreoceano. Una possibilità diventata realtà grazie alla collaborazione del Comune di Casale con Alexala, l'Agenzia Turistica della provincia di Alessandria. F.NEB. —

Informazioni, indirizzi, contatti mail e ogni altro genere di notizia per promuovere l'offerta alla clientela

Mappa delle location "Turismo Verde Cia" Sono 116 le strutture fra Alessandria e Asti

La referente Luisa Bo
"La proposta è sempre
variegata a seconda
delle varie esigenze"

Nell'opuscolo anche le
foto di posti da visitare
come la Bollente, la
Cittadella e la Sinagoga

L'INIZIATIVA

È stata creata ed ora disponibile, la mappa degli agriturismi associati "Turismo Verde Cia" che offre informazioni sulle strutture delle province di Alessandria e Asti: sono 116 gli agriturismi sul territorio, sparsi su tutti i centri zona, mappati con ciascun indirizzo, compresi contatti mail, sito web ed iconografia per indicare i servizi offerti.

«Ce ne sono per tutte le tasche - commenta Luisa Bo, referente del settore -. L'accoglienza deve essere differente a seconda delle esigenze di ciascuno. Sono ormai decenni che l'agriturismo è il motore del territorio, con attività esperienziale semplici come la panificazione o la vendemmia, sino a quelle più particolari come la raccolta dei funghi o la ricerca dei tartufi, senza dimenticare l'eventuale possibilità di raccolta delle erbe spontanee e il loro utilizzo nella cucina».

Si possono opzionare pernottamento, ristorazione, spa, aree camper o bimbi, alloggi, turismo esperienziale, wifi, cicloturismo, aria condizionata, piscina, fattoria didattica, cucina vegetariana, ippoturismo, servizi per disabili, animali ammessi. «Come si può notare - continua Bo - si va dall'ospitalità familiare all'accoglienza di alto livello per soddisfare ogni tipo di richiesta, siano esse provenienti dal settore nazionale o internazionale».

Tutto è suddiviso per provincia, per comune; in più, il numero identificativo a fianco di ogni denominazione age-

vola l'individuazione della località. Il tutto completato dalla legenda, semplice ed intuitiva, in cui è possibile individuare sin da subito le principali caratteristiche di ogni attività ricettiva. Non mancano poi alcuni scatti di località particolarmente gradite e che durante il soggiorno possono essere visitate in libertà: il forte di Gavi, la Cittadella e il museo Borsalino di Alessandria, la Sinagoga di Casale, la Bollente di Acqui Terme o il suggestivo Santuario di Crea.

La mappa Cia, realizzata con il sostegno della Camera di Commercio di Alessandria-Asti e il patrocinio dell'Atl Alexala e di Langhe Roero Monferrato, è disponibile gratuitamente in tutti gli uffici Cia del territorio (Alessandria, Casale, Novi, Tortona, Acqui, Ovada, Asti, Castelnuevo Calcea, Montiglio), nelle sedi degli uffici lat delle due province, in digitale qui sotto in allegato e social (Facebook, Instagram, Telegram, LinkedIn) e sarà distribuita ad ogni evento pubblico cui Cia Alessandria-Asti parteciperà. Ma per i più tecnologici, è anche possibile scaricare il pdf direttamente dal sito internet delle sezioni provinciali.

«Il Monferrato è in un momento di esplosione turistica data da un territorio molto variegato con grande potenzialità che è sempre più valorizzato da una imprenditorialità brillante e innovativa - conclude la referente Cia -. Enoturismo, escursioni in bike, agriturismo e formule naturiste: l'offerta è davvero ampia, dalla semplicità all'esclusività, sotto la grande rete di Turismo Verde Cia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La mappa realizzata dalla Cia con il supporto della Camera di commercio e della AtI del territorio e due scatti di agriturismo



Tutto sugli Acqui Wine Days

04/08/2025



Dal 4 al 10 agosto **Acqui Terme** è pronta a far vivere un viaggio nel cuore del gusto con gli **Acqui Wine Days**.

Sono numerose le iniziative in programma, che prevedono diversi eventi con cibo e vino protagonisti. [📍 Migliori ristoranti vicino a me](#)

Al centro della rassegna ci sono i vini del territorio: Brachetto d'Acqui DOCG, Acqui DOCG Rosé, Dolcetto d'Acqui DOC, Moscato d'Asti DOCG, Asti spumante.

Ogni vino ha una piazza dedicata, con degustazioni, eventi, musica all'aperto. Così piazza Italia ospita il Brachetto, piazza Levi il Rosé, il Cortile del Comune si incontra con il Dolcetto, piazza Bollente abbraccia Moscato e Asti.

Nel fine settimana alcuni locali cittadini offrono un calice di benvenuto con l'Acqui Rosé e un calice di Brachetto d'Acqui con il dessert.

Gli Acqui Wine Days si svolgono con la collaborazione di Visit Acqui Terme, Consorzio Tutela Vini d'Acqui, [📍 Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino](#), Consorzio dell'Asti DOCG, Ais Alessandria – Acqui, ALEXALA – Tourist Board Alessandria & Monferrato, Gran Monferrato Strada dei Vini e dei Sapori.

<https://www.zipnews.it/tutto-sugli-acqui-wine-days/>

03/08/2025 – Il Piccolo – “Buongiorno Dolcetto” illumina il mese di agosto nell'Ovadese

“Buongiorno Dolcetto” illumina il mese di agosto nell'Ovadese

Concerto in vigna alla Tenuta Cannona



OVADA – Con l'inizio del mese di agosto è scattato il conto alla rovescia per l'edizione 2025 di “Buongiorno Dolcetto”, l'iconico concerto offerto alle luci dell'alba del 15 agosto dall'**Enoteca Regionale di Ovada** presso le vigne della Tenuta Cannona di Carpeneto. L'appuntamento si rinnoverà quest'anno con l'esibizione di **Enrico Pesce, pianista e compositore di colonne sonore** che ha già deliziato il pubblico presente all'appuntamento conclusivo de “Le notti del vino”. Gli ingredienti della manifestazione sono quelli che in questi anni si sono rivelati garanzia di successo: ottima musica, atmosfera raccolta e colori incantevoli. Una promozione del territorio di qualità.

Pesce, originario di Acqui, si aggiunge **al lungo elenco di artisti di rilievo** che in questi anni si sono esibiti: l'Orchestra Classica di Alessandria, **Beppe Gambetta, Emanuele Dabbono, Roberto Tiranti**. L'evento sarà preceduto dalla passeggiata notturna organizzata dalla sezione ovadese del Cai.

L'evento ha il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Appuntamento atteso

Agosto è un mese particolarmente ricco di eventi su tutto il territorio. “Buongiorno Dolcetto” si è segnalato per la sua particolarità e per i momenti di alto valore artistico che ha saputo produrre in questi anni. **Enrico Pesce** è artista raffinato e apprezzato della scena musicale italiana, capace di fondere in modo unico suggestioni classiche e contemporanee. “Non so ancora cosa suonerò – ha spiegato l'artista nell'ambito de “Le notti del vino” – Mi lascerò ispirare dal pubblico e dallo scenario”. La partecipazione all'evento è gratuita e l'area del concerto è raggiungibile anche con mezzi propri.

Al termine dell'esibizione **colazione campagnola** con i prodotti del territorio. “Buongiorno Dolcetto” è organizzata con la collaborazione di CAI Ovada, **Fondazione Agrion**, Comune di Carpeneto, **Comune di Ovada**, Associazione Musicale Antonio Rebora, Consorzio Ovada DOCG, Alexala – Agenzia Turistica della Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, **Città del Vino**, Gran Monferrato e Slow Food Gavi e Ovada.

<https://www.ilpiccolo.net/2025/08/03/buongiorno-dolcetto-illumina-il-mese-di-agosto-nellovadese/>



Percorsi cicloturismo e trekking.

Scopri il cuore verde del Piemonte attraverso i suoi sentieri e le sue strade panoramiche. Tra vigneti, borghi storici e paesaggi mozzafiato, la provincia di Alessandria offre esperienze uniche per gli amanti del trekking e della bicicletta.

Che tu sia un escursionista alla ricerca di percorsi immersi nella natura o un ciclista pronto a sfidare le salite dei Campionissimi o le dolci colline e le strade bianche, qui troverai il percorso perfetto per te. Itinerari adatti ad ogni livello di preparazione, luoghi di ristoro accoglienti e panorami indimenticabili ti accompagneranno in ogni avventura.



Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria
Piazza della Libertà, 43, 15121 Alessandria (AL) Tel. +39 0131 288095



SCOPRI
TUTTI I PERCORSI
CICLOTURISMO



SCOPRI
TUTTI I PERCORSI
TREKKING

www.alexala.it



04/08/2025 – Casale Notizie – Museo Civico Casale: audioguide in inglese per i turisti internazionali



4 AGOSTO 2025 ore 16:25 

ACCESSIBILITÀ

Museo Civico Casale: audioguide in inglese per i turisti internazionali

Disponibili grazie al supporto di Alexala



CASALE MONFERRATO – Le **audioguide del Museo Civico** sono ora disponibili anche **in lingua inglese**, ampliando l'accessibilità del polo museale casalese a un pubblico internazionale. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo di **Alexala**, l'Agenzia Turistica della Provincia di Alessandria, che ha finanziato la traduzione e la digitalizzazione dei contenuti.

Il **Presidente di Alexala Roberto Cava** ha sottolineato: «Come istituzione, siamo convinti che sia un dovere e una responsabilità valorizzare al meglio il grande lascito culturale di cui siamo custodi e renderlo fruibile al maggior numero di persone possibile, localmente, a livello nazionale e anche oltre i confini».

Anche il **Sindaco Emanuele Capra** ha commentato l'iniziativa: «La disponibilità delle audioguide in lingua inglese rappresenta un tassello importante nel percorso di crescita e apertura internazionale del nostro Museo Civico. Rendere più accessibile il nostro patrimonio significa non solo valorizzarlo, ma anche riconoscerne il ruolo strategico nello sviluppo culturale e turistico della città».

Il nuovo servizio sarà **fruibile tramite dispositivi personali**, grazie a **QR code** e **link dedicati** che metteranno a disposizione contenuti pensati per offrire un'esperienza **coinvolgente e approfondita**, adatta a tutti i tipi di visitatori.

L'intervento si inserisce nel percorso di **valorizzazione del Museo Civico**, sempre più orientato verso una dimensione **culturale internazionale**, con l'obiettivo di promuovere l'eredità storico-artistica del territorio del **Monferrato**.

<https://casalenotizie.ilpiccolo.net/2025/08/04/museo-civico-casale-audioguide-in-inglese-per-i-turisti-internazionali/>

Monferrato Web TV

<https://www.monferratowebtv.it/2025/08/27/al-museo-civico-di-casale-monferrato-le-audioguide-sono-ora-disponibili-anche-in-lingua-inglese/>

In Provincia “Calici di Stelle” ritorna ad Acqui Terme domenica 10

Stelle cadenti e tanta musica Cosa fare nelle serate estive

ALESSANDRIA

● Appuntamenti gastronomici e ‘stelle cadenti’ scandiscono i tradizionali appuntamenti dell'estate alessandrina.

Se il capoluogo è privo di eventi, il calendario è invece fitto nel territorio. In particolare segnaliamo a Lobbi ‘Notti d'Agosto 7.0’, serate di musica dal vivo, cucina della tradizione e convivialità al Bar Sport, nel Centro Sportivo ‘Renzo Coda’ di via Passalacqua 34: giovedì 7 agosto il ‘Party a 90 – La festa delle feste’; venerdì 8 sul palco saliranno gli Asilo, tribute band di Vasco Rossi, e sabato 9 agosto gran finale con i MegamaX, che porteranno in scena i grandi successi di Max Pezzali e degli 883.

Torna la tradizionale Sagra della Torta di Noccioline De.Co. e dello Stinco organizzata dalla Pro Loco Giardinetto.

Andrà in scena sabato 9 e do-



Enrico Cremon. Fisarmonicista

menica 10 agosto nell'area verde ‘Franco Ricaldone’ di Giardinetto, frazione di Castelletto Monferrato.

Sabato 9 agosto alle 21.30 serata danzante con l'orchestra di Enrico Cremon e Dina Manfred, mentre domenica 10 agosto, sempre alle 21.30, grande sera-

ta musicale con Matteo Bensi. Conto alla rovescia per ‘Calici di Stelle’ di Acqui Terme, organizzato dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato con il Comune acquese, l'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, il Consorzio dell'Asti Docg e il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, la Camera di Commercio di Alessandria e Asti con il patrocinio di Alexala.

L'evento si svolgerà il 10 agosto, la “notte delle stelle cadenti”, dalle 20, al Castello dei Paleologi. Previste degustazione di prodotti e vini, visita guidata del Museo Civico, concerto candle - light dell'arpista Eleonora Perolini e Annamaria Turicchi (voce), osservazione del cielo con strumenti professionali in collaborazione con l'Associazione studi astronomici di Acqui, in un angolo allestito del Birdgarden.

Enrico Sozzetti

Casale Museo Civico: le audioguide in inglese con Alexala

■ Le audioguide del Museo Civico di Casale sono da qualche giorno disponibili anche in lingua inglese, ampliando l'accessibilità del polo museale casalese a un pubblico internazionale. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo di Alexala, l'Agenzia Turistica della Provincia di Alessandria, che ha finanziato la traduzione e la digitalizzazione dei contenuti.

Il Presidente Roberto Cava ha sottolineato: «Come istituzione, siamo convinti che sia un dovere e una responsabilità valorizzare al meglio il grande lascito culturale di cui siamo custodi e renderlo fruibile al maggior numero di persone possibile, localmente, a livello nazionale e anche oltre i confini».

Anche il Sindaco Emanuele Capra ha commentato: «Rendere più accessibile il nostro patrimonio significa non solo valorizzarlo, ma anche riconoscerne il ruolo strategico nello sviluppo culturale e turistico della città».

Il nuovo servizio sarà fruibile tramite dispositivi personali, grazie a QR code e link dedicati che metteranno a disposizione contenuti pensati per offrire un'esperienza coinvolgente e approfondita, adatta a tutti i tipi di visitatori.

Agriturismi È disponibile la mappa di quelli associati

■ È disponibile la mappa degli agriturismi associati “Turismo Verde Cia” che offre informazioni sulle strutture delle province di Alessandria e Asti. Sono 116 gli agriturismi sul territorio, sparsi uniformemente su tutta la zona, mappati con ciascun indirizzo, contatti mail e sito web e iconografia per indicare i servizi offerti: pernottamento, ristorazione, spa, area camper, area bimbi, alloggi, turismo esperienziale, wifi, cicloturismo, aria condizionata, piscina, Fattoria Didattica, cucina vegetariana, ippoturismo, servizi per disabili, animali ammessi.

La mappa Cia, realizzata con il sostegno della Camera di Commercio di Alessandria-Asti e il patrocinio dell'ATL Alexala e dell'ATL Langhe Roero Monferrato, è disponibile gratuitamente in tutti gli uffici Cia del territorio (Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Tortona, Acqui Terme, Ovada, Asti, Castelnuovo Calcea, Montiglio), nelle sedi degli uffici IAT delle due province, in digitale sul sito www.ciaaalat.it e social (Facebook, Instagram, Telegram, LinkedIn) e sarà distribuita ad ogni evento pubblico cui Cia Alessandria-Asti parteciperà. Iscrizioni aperte in Cia Alessandria-Asti per il corso di Operatore Fattoria Didattica e per la manifestazione di interesse per il corso di Operatore Fattoria Sociale.

Il turismo nell'Alessandrino tra natura e cultura: la nostra diretta

Il bilancio di metà estate dell'Atl Alexala: numeri in linea con lo scorso anno, le presenze principali da Belgio, Olanda e Francia

Il 2024 ha fatto registrare un aumento dell'1,8% in termini di arrivi e del 7,2% per le presenze, rispetto all'anno precedente. E il primo bilancio dell'estate 2025 segnala **numeri in linea con quelli della passata stagione** per il turismo ad Alessandria, secondo quanto risulta ad [Alexala](#), l'agenzia turistica territoriale. **“Bellezza autentica”** lo slogan scelto per promuovere le esperienze e i pacchetti turistici. Tra le presenze straniere, il territorio si conferma **meta di turismo proveniente da Belgio, Olanda e Francia**, con proposte tra natura, enogastronomia, cultura. La nostra diretta da Alessandria, da uno dei **sette punti di informazione di Alexala** dislocati sul territorio (gli altri sono ad Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona e nell'Outlet di Serravalle Scrivia).

***Diretta con Ludovico Fontana, attività integrata di ripresa Matteo Gallo
Intervista a Marco Lanza, direttore generale Alexala - Agenzia turistica locale della provincia di Alessandria***

<https://www.rainews.it/tgr/piemonte/video/2025/08/tgr-piemonte-web-diretta-tg-fontana-alessandria-1200-logomp4-6beb02b0-98a4-4af9-85a6-2c4590097185.html>

Degustazioni 'Calici di Stelle': eventi ad Acqui, a Camino e a Monleale



■ Conto alla rovescia per Calici di Stelle di Acqui Terme, terza edizione, organizzato dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato con il Comune di Acqui Terme, l'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, il Consorzio dell'Asti DOCG e il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, la Camera di Commercio di Alessandria e Asti con il patrocinio dell'ATL Alexala.

L'evento, inserito nel cartellone degli Acqui Wine Days, si svolgerà il 10 agosto, la "notte delle stelle cadenti", dalle ore 20, al Castello dei

Paleologi di Acqui Terme, e prevede varie attività: degustazione di prodotti del territorio e degustazione di vini locali, visita guidata del Museo Civico, musica dal vivo con The Dugongos, concerto candle-light dell'arpista Eleonora Perolini con Annamaria Turicchi – voce, osservazione del cielo con strumenti professionali grazie alla collaborazione dell'Associazione studi astronomici di Acqui Terme, in un angolo appositamente allestito del Birdgarden. Prenotazioni: www.calicidistelle.comune.acquiterme.al.it.

Borgo incantato

Il 10 agosto, a Monleale, appuntamento nel borgo con un percorso degustazione itinerante tra vini del territorio, prodotti tipici e musica dal vivo. Sempre domenica, a Le Cantine di Ca' San Sebastiano, a Camino, aperitivo in vigna dalle 18 alle 20 e cena. Prenotazioni: cell. 0142578015.

L.C.

Risvolti Voglia di investire per un ritorno economico

■ «Il Consiglio regionale finanzia lo sport, ma soprattutto quello che garantisce un ritorno in fatto di turismo». Le parole del vicepresidente del Consiglio stesso, Domenico Ravetti, sono una buona sintesi per raccontare la Monster-rando: si investe per un guadagno (anche d'immagine). E una disciplina come il ciclismo, specialità gravel, può essere decisiva. È stato il refrain della conferenza stampa di ieri (al Museo Acdb di Alessandria) con Roberto Livraghi (presidente del Museo); l'assessore regionale, Enrico Busalino; il vicepresidente della Provincia, Vincenzo Demarte; il direttore di Alexala, Marco Lanza, alla presenza di amministratori di alcuni dei 14 comuni interessati.

13/08/2025 – Monferrato Web TV – Acqui Terme. Chiusa con successo la terza edizione di Calici di Stelle

Acqui Terme – Chiusa con successo la terza edizione di Calici di Stelle

il 13/08/2025

Una serata magica sotto le stelle ha incantato oltre 200 partecipanti domenica 10 agosto al Castello dei Paleologi di Acqui Terme, in occasione della terza edizione di Calici di Stelle, inserito nel ricco palinsesto della rassegna Acqui Wine Days.

L'iniziativa organizzata in stretta collaborazione con il Comune di Acqui Terme ha visto la partecipazione attiva dell'Enoteca Regionale Acqui Terme e Vino, del Consorzio dell'Asti DOCG, del Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui, della Camera di Commercio di Alessandria e Asti, con il patrocinio di Alexala e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.



Calici di Stelle ad Acqui Terme è parte del circuito nazionale promosso dal Movimento Turismo del Vino ed è finanziato con la misura di Sviluppo Rurale Piemonte 2023/2027 – Intervento SRG07.1.

L'evento, organizzato dalla Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato, ha registrato il tutto esaurito, confermando il crescente interesse per un'iniziativa che unisce enogastronomia, cultura e atmosfere suggestive.

Il Birdgarden del Castello si è trasformato in un elegante salotto all'aperto, dove i visitatori hanno potuto degustare i vini del territorio accompagnati da cestini picnic con prodotti tipici locali, godere della musica dal vivo dei The Dugongos e nella seconda parte della serata lasciarsi trasportare dalle note del concerto dell'arpista Eleonora Perolini con la voce di Annamaria Turicchi.

Grande apprezzamento anche per le visite guidate al Museo Civico e per la novità dell'edizione 2025: l'osservazione del cielo con strumenti professionali grazie alla collaborazione dell'Associazione Studi Astronomici di Acqui Terme.

Commenta Rossana Benazzo, assessore all'Agricoltura e Valorizzazione dei prodotti tipici del Territorio del Comune di Acqui Terme: «Il successo di Calici di Stelle, nella splendida cornice del Birdgarden del Castello dei Paleologi, è la dimostrazione di quanto il nostro territorio possa crescere insieme, mettendo al centro cultura ed enogastronomia che sono per noi un fiore all'occhiello di cui vantarci. Evento sold out al punto che abbiamo chiuso le prenotazioni il giorno prima. Stiamo lavorando per far crescere l'evento con molte novità per il prossimo anno, pensate per rafforzare il *fil rouge* tra territorio, cultura ed enogastronomia. L'obiettivo è fidelizzare i partecipanti, offrire proposte di alto livello e attirare un maggior numero di visitatori da fuori città, consolidando Acqui Terme come destinazione di eccellenza». Carlo Ricagni, presidente della Strada dei Vini e dei Sapori del Gran Monferrato: «Siamo entusiasti del successo di questa terza edizione, che dimostra quanto il nostro territorio sappia offrire esperienze autentiche e coinvolgenti. Ringraziamo tutti i partner e le istituzioni che hanno reso possibile questo evento, ormai diventato un appuntamento atteso e amato».

<https://www.monferratowebtv.it/2025/08/13/acqui-terme-chiusa-con-successo-la-terza-edizione-di-calici-di-stelle/>

Di Alessandria

<https://www.dialessandria.it/cultura-eventi/eventi/228157/228157.html>

PENSATA DALLA CIA

In una mappa le informazioni delle tenute



Azienda Casa Manuelli

È disponibile la nuova mappa degli agriturismi associati «Turismo Verde Cia» che raccoglie 116 strutture nelle province di Alessandria e Asti. Ogni scheda riporta indirizzo, contatti e icone che segnalano i servizi offerti: pernottamento, ristorazione, spa, piscina, area bimbi, area camper, cicloturismo, turismo esperienziale, animali ammessi, Fattoria Didattica. Realizzata con il sostegno della Camera di Commercio di Alessandria-Asti e il patrocinio delle AtI Alexala e Langhe Roero Monferrato, la mappa è disponibile gratuitamente negli uffici Cia, nelle sedi Iat, in formato digitale su online e sui social: sarà anche agli eventi pubblici dell'associazione. A.PAN. —

Ovada, via al piano per il commercio

Vetrine artistiche e orari più flessibili

Foto degli scorci più suggestivi per abbellire i negozi sfitti
Turisti attirati in città dalle caratteristiche botteghe storiche

Daniela Terragni / OVADA

Gli scorci più belli di Ovada abbelliscono le vetrine dei negozi sfitti, per attrarre l'interesse dei turisti e degli investitori. È solo una delle iniziative di rilancio del commercio e valorizzazione del centro storico, messe in atto dall'amministrazione comunale in sinergia con le associazioni locali e gli esercenti.

In piazza Mazzini nelle due vetrine dei locali dell'ex macelleria si possono ammirare le vedute della fontana in via Martiri della Libertà e del concentrico fotografato dal ponte sull'Orba, scendendo in via Roma al posto dell'ex negozio di alimentari spicca la vetrofania dedicata alla scalinata di piazza Castello, che invoglia a proseguire il percorso sugli scalini panoramici. Anche l'iniziativa delle vetrofanie andrà avanti.

«Per il momento ne abbiamo installate una decina, attingendo dalle foto più belle pubblicate sul sito, ma intendendo continuare con il benessere della giunta, in base alle risorse del Distretto Urbano del Commercio», fa il punto l'assessore al Commercio Sara Olivieri.

«È stata completata la prima fase del Distretto Urbano

del Commercio con aiuti concreti alle aziende e miglioramento dell'immagine della città - ribadisce il sindaco Gian Franco Comaschi dopo l'incontro su un anno di giunta - La seconda fase del Duc si basa sull'ampliamento del perimetro del distretto. Abbiamo partecipato al nuovo bando, per proseguire, oltre alle vetrofanie, le iniziative avviate ed attivare nuovi progetti».

Le vetrine artistiche sono il prologo: «Rallegrano le vie, è bello vedere le cartoline più belle della città, ingrandite come poster giganti», dice Giuliana Vernassa.

«Inoltre le installazioni sono curate, a differenza di tante vetrine sfitte invase dalle ragnatele», aggiunge Marisa Bruzzo. L'iniziativa è apprezzata anche dai turisti, che vivono tutte le vie e le piazze alla ricerca delle botteghe storiche. «Riceviamo numerose visite da parte dei turisti stranieri, in particolare olandesi, che si soffermano sugli arredi originali, ma anche sull'arredo urbano», dicono Maria Elisa Bertero e il marito Giovanni Dante Lerma. La titolare della storica Merceria Bertero porta avanti l'attività di famiglia, che nata nell'Ottocento, è inserita nell'Albo regionale delle attività storiche. Il

commercio tradizionale ha superato varie epoche e cambiamenti, mentre i consumi sono in continua evoluzione. Il tessuto commerciale ad Ovada tiene, ma la crisi morde dappertutto. Il bando del

Disponibili nuovi fondi regionali per migliorare la competitività

Duc è di pochi giorni fa, la Regione Piemonte ha stanziato oltre 7,2 milioni di euro, per il triennio 2025-2027. Mira a sostenere progetti strategici per rilanciare la competitività e la vitalità del commercio locale. «Lavoriamo a stretto contatto con le associazioni, Ufficio Iat e Alexala per una promozione più ampia e strutturata, per predisporre modifiche ai regolamenti comunali sul commercio. Al fine di renderli più moderni ed efficaci, contiamo di adeguarli entro la fine dell'anno», conclude Olivieri. Oltre agli eventi a tema, si valutano altre possibilità. Come un orario più elastico, per accogliere turisti e visitatori, iniziative di e-commerce. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE AZIONI DEL COMUNE PER RILANCIARE IL SETTORE



Le cartoline più belle della città ingrandite come poster giganti sulle vetrate dei negozi di Ovada

Rosignano Monferrato confermato dalla Regione "Comune turistico"

Il sindaco Cesare Chiesa: "Un riconoscimento che ci fa oltremodo piacere e che ribadisce l'impegno di molti all'interno della nostra comunità"

E' giunta nei giorni scorsi la conferma da parte della Regione Piemonte che il Comune di Rosignano Monferrato – come altri Comuni della Provincia di Alessandria – è stato riconosciuto e confermato "Comune Turistico" per l'anno 2025.

La determina dirigenziale del 5 agosto scorso, nell'approvare l'elenco dei Comuni piemontesi che potranno per l'anno in corso fregiarsi del prestigioso riconoscimento di "Comune Turistico", ha confermato le caratteristiche tecniche e qualitative che ne determinano l'inserimento nella lista molto ambita.

Tra i presupposti obbligatori, vanno segnalati l'obbligo di avere una percentuale del bilancio o comunale destinata al turismo; essere soci dell'Azienda Turistica Locale (per l'alessandrino si tratta dell'Atl Alexala); onorare altri requisiti che ne qualifichino e ne certifichino la capacità di attrarre risorse economiche utili a valorizzare il proprio territorio di pertinenza.

Il Comune di Rosignano Monferrato – come comunemente noto – assolve ampiamente a tutti i criteri fissati dalla Regione, per cui è apparso naturale il suo inserimento nella lista dei Comuni turistici.

Ampia la soddisfazione dell'amministrazione comunali e degli operatori locali.

"Si tratta di un riconoscimento che ci fa oltremodo piacere e che conferma l'impegno di molti all'interno della nostra Comunità che si prestano, con determinazione intelligente e con passione, alla valorizzazione del territorio rosignanese e monferrino, affiancando in questa azione l'amministrazione comunale", dichiara soddisfatto il sindaco Cesare Chiesa.

Oltre a essere parte integrante della core zone Unesco "il Monferrato degli Infernot", il comune di Rosignano è anche Bandiera Arancione del Touring Club Italiano e ha ottenuto nel corso degli anni altri prestigiosi riconoscimenti che lo hanno reso meta privilegiata di un turismo di qualità ed eccellenza che ormai si sviluppa per l'intero anno.

È proprio dei giorni scorsi, un primo bilancio dell'attività turistica 2025: nuovi record di presenze e di transito presso l'Info Point comunale – da poco riconosciuto da Atl Alexala punto di informazione turistica di eccellenza per l'intera area Unesco e Monferrina – di visitatori e turisti, anche nella settimana di Ferragosto, che hanno di gran lunga superato le migliori aspettative.

Ancora il sindaco Cesare Chesa segnala: *"L'avvio concreto delle iniziative realizzate con il Progetto Borghi, sta già dando i primi concreti frutti e positivissimi risultati. Mi piace ricordare e citare per il loro impegno: i volontari dell'Info Point ed il personale comunale, le attività di accoglienza ed i viticoltori, le associazioni locali, la vetrina e – non da ultime – le tante persone che in modo spontaneo ed appassionato prestano un po' del loro tempo per l'orgoglio di fare bello, accogliente, interessante, vivibile – innanzi tutto per noi che ci abitiamo – l'intero territorio rosignanese".*

<https://www.casalenews.it/attualita/rosignano-monferrato-confermato-dalla-regione-comune-turistico-53915.html>

Piemonte e Liguria unite dal cicloturismo

➔ a pagina 7



➔ Si sta lavorando a un piano di ciclovie comune

In bici dalle Alpi al mare Piemonte e Liguria unite nel nome del turismo

di CRISTINA PALAZZO

Dalle Alpi al mare in bici. Sulla scia del cicloturismo che impazza alla ricerca del viaggio lento, Piemonte e Liguria si alleano per unire idee, esperienze e opportunità legate all'outdoor. Si lavora per una sorta di macroregione turistica, in pratica, per mettere a punto un sistema di ciclovie e offrire agli amanti della mountain bike un pacchetto completo, con al centro le perle del territorio, la Strada dell'Assietta, la Via del Sale e la ciclabile della Riviera dei Fiori da San Lorenzo al Mare a Ospedaletti. Ma anche lavorare sulla ciclovie VenTo. I primi passi sono già compiuti: l'assessore del Piemonte Paolo Bongioanni, forte del mix delle deleghe al Turismo, sport e commercio, è andato in Liguria dove ha incontrato il suo omologo ligure Luca Lombardi e i presidenti Luca Crosetto ed Enrico Lupi, rispettivamente ai vertici delle camere di commercio di Cuneo e delle Riviere di Liguria. «Con Lombardi ci lega un rapporto di amicizia precedente alle nostre nomine, oltre che condividere il partito (Fratelli d'Italia, ndr) siamo in as-

se come modo di pensare, anche sul concetto di Alpi del Mare».

L'idea è quindi di lanciare una promozione condivisa dei percorsi cicloturistici, dalla strada dell'Assietta, nel Torinese, fino alla via del Sale che da Limone Piemonte scende a Sanremo, Ventimiglia o Imperia. Via che precisa Bongioanni «ha aperto un nuovo sistema di fruizione turistica delle strade bianche a livello europeo, una strada contingente nei passaggi, regolamentata negli accessi e nei pedaggi. Sarebbe funzionale e ottimale che anche i sindaci della strada dell'Assietta valutassero questo percorso». L'accordo prevederà «interscambio di esperienze – conferma l'assessore Lombardi – legate al mondo dell'outdoor, del turismo lento e sostenibile sulla Via del Sale, dell'enogastronomia e di tutto ciò che unisce da sempre le due regioni. Siamo in grande sintonia con Bongioanni in tema di politiche turistiche e quindi vogliamo unire le nostre potenzialità per proporle ai mercati turistici nazionali ed esteri». In Liguria, conferma, «crediamo moltissimo nel cicloturismo: quest'anno abbiamo vinto il premio Italian Green Road Award come miglior ciclovie d'Italia con la Cycling Riviera 33

km».

Il protocollo sarà pronto entro fine settembre, si definiranno i finanziamenti e via con la fase promozionale nelle fiere di settore già in autunno, ma non solo: «Parleremo anche di potenziamento ferroviario, l'outdoor paga», conferma Bongioanni. Non è un caso che nel bando Turismo Piemonte (16 milioni di euro a fondo perduto per le Pmi della ricezione) si premiano i progetti che tra le migliori includono locali attrezzati per la manutenzione di bici. C'è però un tema, già affrontato con la ministra Santanchè: «Ci sono bravi professionisti come accompagnatori cicloturistici e dobbiamo dare loro dignità professionale, ci vorrebbe un albo. A settembre andrò a Roma per un giro dei ministri e ri-prenderò il discorso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore Bongioanni
a Genova per mettere
a punto un sistema unico
di ciclovie e offrire un
pacchetto outdoor completo



➤ L'assessore Paolo Bongioanni
con le deleghe a Turismo e Sport
cerca di creare una macro regione
turistica. A destra, la Via del Sale



20/08/2025 – La Nuova Provincia – Paola Turci e Gino Castaldo ospiti al Monferrato On Stage

Paola Turci e Gino Castaldo ospiti di “Monferrato on stage”

Venerdì 22 agosto a Portacomaro nuovo appuntamento con la rassegna itinerante che unisce le eccellenze gastronomiche del territorio alla musica

📅 20 Ago 2025 | ⌚ 10:38

Prosegue la decima edizione di Monferrato on stage, la rassegna itinerante che unisce le eccellenze gastronomiche del territorio alla musica con dodici eventi in programma fino al 13 settembre, pensati per valorizzare il territorio tra le province di Torino, Asti e Alessandria. Venerdì 22 agosto, dalle 21.45, il festival farà tappa in via Vittorio Alfieri a Portacomaro (ingresso gratuito). Protagonisti dell'appuntamento saranno Paola Turci e Gino Castaldo (nella foto in alto firmata da Fabio Benato) che porteranno sul palco “La rivoluzione delle donne”, il loro nuovo progetto dedicato alle voci femminili che hanno segnato la storia della musica italiana. Lo spettacolo sarà caratterizzato da narrazioni, filmati e interpretazioni live per omaggiare l'impatto che artiste come Mina, Ornella Vanoni, Milva, Patty Pravo, Caterina Caselli, Mia Martini, Loredana Berté e tante altre hanno avuto sulla cultura musicale italiana.

La gastronomia

Dalle 19.30 sarà possibile gustare piatti tipici preparati dai volontari della Pro loco di Portacomaro con i prodotti di Asti Agricoltura-Confagricoltura. I partecipanti alla cena avranno una posizione privilegiata adiacente al palco per assistere al concerto. La proposta dei vini è curata dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, mentre il cocktail bar proporrà i prodotti di Giulio Cocchi e Distilleria Bosso.

Gli organizzatori

L'edizione 2025 della rassegna è realizzata con il sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte, con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Asti, Città metropolitana di Torino e Provincia di Alessandria, in partnership con Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Alexala, Asti Agricoltura-Confagricoltura, Banca di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Vignaioli Piemontesi, Sfogliatorino e Righi, Cocchi Vermouth, Bosso Distillatori dal 1888, Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, Sistema Monferrato e Scatolificio Monterosa, Pital Racing, Consorzio di Cocconato – Riviera del Monferrato, Socon Trade Srl e Enoteca di Ovada e in collaborazione con Monferrato Excellence, Attiva mente, BMU Booking and Management e Meta.

L'evento di Portacomaro, realizzato in collaborazione con il Comune di Portacomaro e Portacöm'é – Pro Loco di Portacomaro, è parte della rassegna “SapORI del Monferrato”, progetto supportato dal Ministero dell'Agricoltura.

<https://lanuovaprovincia.it/cultura-e-spettacoli/paola-turci-e-gino-castaldo-ospiti-di-monferrato-on-stage/>

Fubine La corsa riempie gli alberghi «Ma vogliamo che vinca la sicurezza»

■ L'importante non è la vittoria, bensì la sicurezza. Lo dice uno che non pedalerà, ma che appone la firma in calce ai documenti che permettono a chi lo vorrà fare di poter gareggiare.

Lino Pettazzi, sindaco di Fubine Monferrato, s'è accollato l'onere di mettere il proprio paese a disposizione degli organizzatori della Monsterrando, gara per gravel (biciclette adatte a percorsi su strade sterrate) che per tre anni ha avuto come riferimento Quattordio dove ora, però, il quartier generale è condizionato dai lavori di rifacimento della tribuna del campo sportivo.

Difficile trovare posto

Dunque, quando Gianni Pederzoli, patròn della manifestazione, ha cercato un rimedio, l'ha trovato grazie a Pettazzi, forte del fatto che Fubine aveva già organizzato, perfino in epoca di Covid, sfide per under 23.

La corsa sarà di 120 km (per i dettagli sulla parte agonistica vi rimandiamo a pagina 28); partenza alle 9.30 (km zero in via don Orione); i migliori impiegheranno circa 3 ore e mezza per compiere il percorso; sarà considerato in classifica chi arriverà entro due ore dal primo. Tredici i comuni interessati, alle prese con gestione della viabilità e interruzioni del traffico.

«Capisco i disagi - spiega Pettazzi - ma penso che, alla fin

fine, saranno decisamente inferiori al prestigio che il nostro territorio ne ricaverà».

Non è solo vetrina, ma anche sostanza. Basta chiedere agli albergatori della zona: «Da Alessandria a Casale è difficile trovare un posto libero. E il merito è della corsa» mormora Riccardo Revello del comitato organizzatore.

Il tutto senza dimenticare i benefici per la ristorazione, ma anche per chi gestisce l'area camper dove una piazzola (da ieri) è stata prenotata dalla due volte campionessa olimpica di mountain bike Paola Pezzo (il figlio è un corridore).

I camperisti soggiornano nei pressi del Gravel Village; la Pro loco penserà a rifocillare; un deejay proporrà musica e lo speaker aggiornerà sull'andamento della gara.

Occhio ai divieti

«Quel che più ci preme - aggiunge Pettazzi - è garantire sicurezza. A tal fine, oltre che sulle forze dell'ordine, possiamo contare su uno schieramento di 106 volontari impegnati a governare la viabilità».

Non è come dirlo, anche perché la gara si disputa su strade bianche che vanno a intersecare le provinciali dove il traffico (per gran parte della mattinata e fino al primo pomeriggio) sarà necessariamente condizionato.

Ogni amministrazione co-

munale coinvolta ha provveduto a segnalare le interruzioni, con la promessa di limitare i disagi ma ben sapendo che, da metà corsa in poi, tra i migliori e i peggiori possono trascorrere anche un bel po' di quarti d'ora.

Resta il fatto che il Monferrato diventa per un giorno protagonista di una delle 33 prove del campionato iridato, e che la Monsterrando è stata giudicata dall'Uci, l'Unione ciclistica internazionale, quella «col miglior percorso al mondo».

È una medaglia che Pederzoli e il suo staff (inclusi Provincia, Alexala e consorzi vari) s'appuntano al petto, ben consapevoli che panorami come quelli offerti dalle nostre colline sono impegnativi per le gambe ma anche suggestivi per occhi e animo.

A pedalare lungo questi saliscendi, proveranno all'incirca 500 atleti (ci si può iscrivere fino all'ultimo) in arrivo da mezza Europa, con famigliari al seguito.

Sta a noi saperli accogliere al meglio, garantendoci, grazie a loro, la pubblicità del passaparola, che vale più di una recensione su Tripadvisor.

MASSIMO BRUSASCO

m.brusasco@ilpiccolo.net

Attenzione ai divieti.

Un pienone di turisti, qualcuno è in camper. Monferrato in auge

Domani la prova di gravel. Coinvolti 13 comuni, qualche problema al traffico. Il sindaco Pettazzi: «Evento mondiale, il territorio godrà di benefici»



CLASSE 1967 Lino Pettazzi, sindaco di Fubine Monferrato



I NUMERI DELL'EVENTO

120

La prova mondiale di gravel si disputa su un percorso di 120 km, perlopiù su strade sterrate (85 per gli over)

13

Tredici comuni coinvolti; in ognuno le amministrazioni segnalano quando e dove il traffico sarà interrotto

106

Sono ben 106 i volontari impegnati sul tracciato. L'obiettivo primario è garantire la sicurezza

500

Attesi al via (partenza alle 9.30) circa 500 atleti, in numero comunque inferiore rispetto al 2024



PARTENZA ALLE 9.30 La gara di domani avrà Fubine come riferimento, ma interesserà molti comuni. Parecchie le salite, la più impegnativa sarà quella di Vignale

IL PROGRAMMA DELL'EVENTO DEL 6 E 7 SETTEMBRE ALLA CITTADELLA DI ALESSANDRIA

Una lotteria di beneficenza per il ritorno di Ale Comics Fondi ai progetti Solidal

L'EVENTO

Claudia Patrone

C'è qualcosa di benefico nel calderone culturale di Ale Comics alla Cittadella di Alessandria, che si annuncia per il fine settimana di sabato 6 e domenica 7 settembre: il celebre festival di fumetti, cosplay, giochi di ogni genere e cultura pop, quest'anno all'undicesima edizione, comincia con l'iniziativa in collaborazione con l'associazione Solidal, che vende biglietti della speciale lotteria che finanzia i progetti scientifici del Dairi, Dipartimento attività integrate ricerca e innovazione dell'ospedale cittadino. Costano tre euro ciascuno, si possono prenotare al numero 3920611270 con ulteriori informazioni consultabili nel sito www.fondazione-solidal.it. L'estrazione dei 22 vincitori sarà il 17 settembre: ai primi tre classificati saranno consegnate preziose tavole originali, disegnate appositamente per l'occasione, da illustratori del territorio come Sergio Cabella, Andrea Musso e Lele Gastini. Altri premi sono costituiti da libri, fumetti, giochi e puzzle messi in palio dalle librerie Il Libraccio di Alessandria e Giunti. Ci sarà anche uno stand Solidal nel corso del festival di settembre alla Cittadella, che riserverà agli appassionati diversi eventi ed emozioni sul tema comics, con conferenze, incontri, spettacoli e intrattenimenti, nei giorni di sabato 6 e domenica 7 dalle 10 alle 19. Come sempre, ospiti che hanno costruito carriere nel settore racconteranno le loro storie e porteranno davanti al pubblico le loro opere: disegnatori,

scrittori, youtuber, influencer, content creator e artisti indipendenti. Informazioni e programma completo su alecomics.it. È di tutt'altro genere, ma promette egualmente emozioni ed esibizioni di esperti, la rassegna internazionale che gli Amici dell'Organo di Alessandria propongono con concerti su strumenti storici della provincia. La 46ª stagione, già iniziata a luglio, prosegue con eventi fino al 19 ottobre: i prossimi appuntamenti sono sabato 30 agosto nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato, alle 21, con Elisa Teglia; domenica 31, alle 16.30 nella Pinacoteca e nel convento dei Cappuccini di Voltaggio, in scena i francesi Hélène Cantin al violino e Jean-Luc Perrot all'harmonium. Altri appuntamenti a settembre: sabato 6 in chiesa a Viguzzolo (ore 17.30), domenica 7 alle 18 all'Oratorio dell'Annunziata di Ovada, venerdì 12 alle 21 alla Chiesa di San Giovanni Evangelista al quartiere Cristo di Alessandria, sabato 13 alle 21 in chiesa a Serravalle Scrivia, domenica 14 alle 21 all'Oratorio della Trinità di Rivaravazzo, e poi al Santuario di Tortona (sabato 20 alle 18), in chiesa a San Salvatore Monferrato (il 27 alle 18.30), in Santa Croce e Ognissanti di Bosco Marengo (sabato 11 ottobre alle 18) e la chiusura il 19 ottobre alle 15.30 nella chiesa di San Carlo di Castellazzo Bormida. Basta consultare il calendario degli eventi nel sito di Alexala, agenzia turistica locale della provincia di Alessandria, per conoscere tutti gli appuntamenti che il territorio riserva per l'estate: www.alexala.it. Ce n'è per tutti i gusti: fiere, sagre, concerti, spettacoli e momenti vari di cultura e tradizione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La folla all'ingresso di AleComics

ENTRO SETTEMBRE SARÀ SIGLATO UN ACCORDO TRA LE DUE REGIONI PER VALORIZZARE L'ANTICO SENTIERO

Outdoor e ciclabili sulla via del Sale Ok all'intesa tra Liguria e Piemonte

Gli assessori Lombardi e Bongioanni: «Primo passo verso la creazione di una macroregione turistica

Daniela Terragni / OVADA

L'antico cammino "La via del Sale" diventa itinerario turistico strutturato e percorso di sviluppo, che il Piemonte e la Liguria affronteranno insieme. Entro settembre sarà firmato l'accordo sul cicloturismo fra le due Regioni, al fine di valorizzare i percorsi outdoor dalle Alpi al mare.

«Sarà il primo passo con-

Paolo Bongioanni:
«Le nostre Alpi si tuffano in mare, bisogna unire le forze»

creto per arrivare alla costruzione di una macroregione turistica che unisca in modo organico le potenzialità di Piemonte e Liguria», spiegano i due assessori regionali al Turismo e Agricoltura del Piemonte, Paolo Bongioanni, e della Liguria, Luca Lombardi, all'indomani del primo incontro, avvenuto a Sanremo per fissare le prossime tappe. «Con le sue Alpi che letteralmente si gettano nel mare - spiega l'assessore Bongioanni - il Piemonte degli itinerari cicloturistici deve trovare la sua naturale connessione con gli analoghi percorsi della Liguria e unire le forze per la promozione congiunta di una vera e propria macroregione turistica. È la regione delle "Alpi del mare".

Il turista non conosce i confini amministrativi, vede i prodotti turistici e la combinazione fra le strade bianche del Piemonte e la ciclabile del mare».

«Ci siamo incontrati domenica scorsa a Sanremo - commenta invece Lombardi - per mettere le basi dell'accordo. Un'intesa che prevede collaborazione, interscambio di esperienze legate al mondo dell'outdoor, del turismo lento e sostenibile sulla Via del Sale, dell'enogastronomia e di tutto ciò che unisce da sempre le due regioni. Vogliamo unire le nostre potenzialità per proporle ai mercati turistici nazionali ed esteri». I finanziamenti necessari sono ancora da definire, ma la promozione delle "Alpi che si tuffano nel mare" dovrà iniziare in autunno alle fiere di settore. «Intendiamo potenziare - continua il piemontese Bongioanni - il servizio treno-bici, oggi richiesto da un numero sempre maggiore di appassionati. Nel nuovo bando da 16 milioni di euro a fondo perduto per l'offerta turistica, ho inserito incentivi per i progetti attrezzati per ricovero e manutenzione delle bici».

La macroregione istituirà l'albo nazionale degli accompagnatori cicloturistici e mototuristici per valorizzare queste professioni. Fra gli itinerari interessati, oltre alla citata Via del Sale che troverebbe il suo completamento verso Sanremo,

Ventimiglia e Imperia, ci sono la Strada dell'Assietta, la ciclabile della Riviera dei Fiori da Imperia a Ospedaletti, oltre alla ciclovia "Veneto" che unisce le città di Venezia e Torino.

Il progetto vedrà la luce anche sui sentieri dell'Ovadesese. Per chi ama la natura selvaggia, la storica Via del Sale si connette nell'Ovadesese al sentiero dei Laghi del Gorzente, tocca il Monte Tobbio, e nel Parco Appennino incontra i sentieri dell'Antola e Cammino dei Ribelli della Val Borbera. Dal Parco con il "Cammino del Piemonte Sud" si andrà ad Asti, per mostrare ai turisti le colline dove oggi si va per funghi, ma trenta milioni di anni fa c'era ancora il mare. Il progetto guarda al futuro, ma parte da lontano. «Già dai primi anni Duemila, come direttore dell'Atl Cuneo - ricorda Bongioanni - mi adoperai per far na-

Luca Lombardi:
«Ciò che unisce i nostri due territori ha grandi potenzialità»

scere vari percorsi, primo fra tutti l'Alta Via del Sale, la prima in Europa ad essere regolamentata, un modello pioniero, di crescente interesse per il turismo lento e all'aria aperta, capace di attrarre appassionati da tutto il mondo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un percorso escursionistico sull'Orba

EVENTI

MERCATO CIA Cia Alessandria ha aperto un nuovo mercato agricolo a Casale Monferrato. L'appuntamento settimanale è in piazza Castello, il giovedì, dalle 7 alle 13, con gli associati della zona che portano le produzioni di stagione, in collaborazione a Confagricoltura. Frutta e verdura, miele, riso, vino e prodotti in vasetti sono alcune delle specialità offerte sui banchi.

CAMPAGNA AMICA Ogni giovedì, in piazza Castello, a Casale Monferrato, c'è l'appuntamento con il mercatino della Coldiretti. Una decina gli espositori con prodotti ortofrutticoli, salumi, formaggi e miele.

IL PANIERE Il terzo sabato del mese, in piazza Mazzini, a Casale Monferrato, mercatino biologico.

SANA BOLOGNA Conto alla rovescia per la 35^a edizione del SANA, in programma a BolognaFiere dal 7 al 10 settembre, quattro giorni sotto lo slogan "Naturalmente, Bio". Protagonista, come ogni anno, sarà anche Cia-Agricoltori Italiani, al Salone con un grande spazio espositivo, le aziende associate e tanti eventi.

CANTINE ACCOGLIENTI Cia Alessandria sta raccogliendo la manifestazione di interesse da parte delle Aziende associate per essere inserite nel progetto "Cantine Accoglienti", il portale web enoturistico della provincia di Alessandria curato da Alexala con la collaborazione della Regione Piemonte. Le Aziende devono aderire ad un decalogo di buone pratiche e condividere i valori e le intenzioni del progetto di rete.

EMILIA ROMAGNA Prosegue la raccolta fondi di Cia-Agricoltori Italiani per l'emergenza post alluvionale in Emilia-Romagna. Attivo il conto corrente dedicato per dare un contributo concreto alle imprese del comparto.

26/08/2025 – Radio Gold – Ventidue eventi in dieci comuni per più di un mese: torna PeM tra incontri, racconti e canzoni

Ventidue eventi in dieci Comuni per più di un mese: torna PeM, tra incontri, racconti e canzoni

PROVINCIA DI ALESSANDRIA – Dalla musica alla letteratura, dalla comicità al cinema, dalla cultura all'enogastronomia, dalla televisione al giornalismo. Svelato il programma completo della 20a edizione di **“PeM! Festival – Parole e musica in Monferrato”**, la rassegna piemontese di incontri, racconti e canzoni diretta da **Enrico Deregibus** che si snoderà su dieci comuni, a partire dal capofila San Salvatore Monferrato. **Un numero record di appuntamenti (tutti a ingresso gratuito)** per una manifestazione che da tempo ha assunto una caratura nazionale e che è anche strumento di promozione di un territorio di grande bellezza e tradizione.

Si partirà **questo giovedì 28 agosto** per proseguire **fino al 9 ottobre**. Ci saranno scrittori, giornalisti e intellettuali come **Gad Lerner, Alberto Grandi, Oscar Farinetti, Vivian Lamarque, Diego De Silva, Simone Torino, Antonio Dipollina**; cineasti e comici come **Lella Costa, Gene Gnocchi, Stefano Nosei, Luca Ribuoli**. Non mancheranno, come sempre, i musicisti: **Sergio Caputo, Peppe Voltarelli, Niccolò Fabi, Pacifico, Franco Mussida, Paolo Bonfanti, Myriam Belfiore, La Bottega del suono, Grazia Di Michele, Eleonora Bordonaro, L'Orage**. Tornerà anche quest'anno il **Pem Music Contest**, che valorizza i giovani talenti locali, con **Alo Eazy, Liv, Manifesti, Tramontana** e ospite **Mabi**, vincitrice della scorsa edizione.

“PeM!” è un festival diffuso che partirà da **San Salvatore Monferrato** e farà tappa a **Lu Cuccaro Monferrato, Balzola, Valenza, Mirabello Monferrato** con il **Country Sport Village, Alessandria, Pontestura, Rive, Fubine Monferrato e l'Ecomuseo della Pietra da Cantoni** con il comune di **Cella Monte**. Un percorso tra le colline, le risaie e il Po, nel Monferrato (da dieci anni sito Unesco) e attorno al Monferrato, a un'ora da Torino, Milano e Genova.

PROGRAMMA

Concerto/incontro con **SERGIO CAPUTO**

Giovedì 28 agosto, ore 21 – Parco Torre storica, San Salvatore Monferrato

Incontro con **ALBERTO GRANDI**

Venerdì 29 agosto, ore 21 – Parco Torre storica, San Salvatore Monferrato

Concerto/incontro con **PEPPE VOLTARELLI**

Domenica 31 agosto, ore 18 – Giardini pubblici (via Roma), Balzola

Incontro con **OSCAR FARINETTI**

Martedì 2 settembre, ore 21 – Parco Torre storica, San Salvatore Monferrato

Incontro con **NICCOLO' FABI**

Giovedì 4 settembre, ore 21 – Piazza Papa Giovanni XXIII, Balzola

Incontro con **LUCA RIBUOLI e la BOTTEGA DEL SUONO**

Venerdì 5 settembre, ore 21.00 – Parco Torre storica, San Salvatore Monferrato

Concerto/incontro con **GRAZIA DI MICHELE**

Sabato 6 settembre, ore 21 – Piazza Vittorio Veneto, Rive (Vc)

Concerto di **ELEONORA BORDONARO**

Martedì 9 settembre, ore 21 – Piazza Papa Giovanni XXIII, località Lu, Lu e Cuccaro M.to

PEM MUSIC CONTEST con **ALO EAZY, LIV, MANIFESTI, TRAMONTANA**

Venerdì 12 settembre ore 21 – Country Sport Village (strada Comunia 30), Mirabello M.to

Incontro/spettacolo con **STEFANO NOSEI**

Domenica 14 settembre ore 18 – Parco storico Bricherasio, Fubine Monferrato

Concerto di **L'ORAGE**

Martedì 16 settembre ore 21 – Country Sport Village (strada Comunia 30) –
Mirabello M.to

Spettacolo di **GENE GNOCCHI**

Venerdì 19 settembre, ore 21 – Piazza Liedholm (Sagrato Chiesa parrocchiale),
località Cuccaro, Lu e Cuccaro Monferrato

Incontro con **FRANCO MUSSIDA**

Domenica 21 settembre, ore 18 – Ecomuseo Pietra da Cantoni (piazza Vallino),
Cella Monte

Incontro con **GAD LERNER**

Martedì 23 settembre, ore 21 – Piazza Marconi, Mirabello Monferrato

Concerto/incontro con **PAOLO BONFANTI** in italiano

Venerdì 26 settembre, ore 21 – Teatro Verdi (Piazza Castello 19), Pontestura

Incontro con **DIEGO DE SILVA**

Sabato 27 settembre, ore 18 – Centro Comunale di Cultura (piazza XXXI Martiri),
Valenza

Incontro con **SIMONE TORINO**

Lunedì 29 settembre ore 18 – Ristorazione Sociale (viale Milite Ignoto 1/a),
Alessandria

Incontro con **ANTONIO DIPOLLINA**

Martedì 30 settembre, ore 18 – Visioni 47 (via Trotti 47), Alessandria

Incontro/concerto con **PACIFICO**

giovedì 2 ottobre ore 21 – Teatro Comunale (via Cavalli 13), San Salvatore
Monferrato

Incontro con **VIVIAN LAMARQUE**

Sabato 4 ottobre, ore 18 – Chiesa di San Michele (Piazza Marconi), Mirabello
Monferrato

Passeggiata Letteraria 2025 – Camminando con **MYRIAM BELFIORE**

Domenica 5 ottobre, ore 15 – Cascina Dionigi 4.0 (Cascina Dionigi 73), Lu
Cuccaro M.to

LELLA COSTA legge SEBASTIANO VASSALLI

Giovedì 9 ottobre, ore 21 – Teatro Comunale, via Cavalli 13, San Salvatore
Monferrato

Nell'ambito della Biennale Piemonte e Letteratura – Fondazione Carlo Palmisano

Il PeM! Festival 2025 è organizzato con il contributo di Fondazione Cassa di
Risparmio di Alessandria, Fondazione CRT e con il patrocinio e la collaborazione
di Provincia di Alessandria, Regione Piemonte, Paesaggi Vitivinicoli di Langhe
Roero e Monferrato Unesco World Eritage Site, Alexala, Gran Monferrato
Derthona Gavi, Fondazione Carlo Palmisano – Biennale Piemonte e Letteratura.

<https://radiogold.it/news-alessandria/eventi/414332-pem-festival-programma-2025-ospiti-cantanti-chi-dove-orari/>

Monferrato Web TV

<https://www.monferratowebtv.it/2025/08/27/presentazione-della-20a-edizione-del-pem-festival-parole-e-musica-in-monferrato-2025/>

Record di presenze e di passaggi all'info point comunale che è stato riconosciuto da Alexala punto di informazione d'eccellenza

Rosignano “Comune turistico”

Dalla Regione confermate le caratteristiche per la presenza del paese nella prestigiosa lista

ROSIGNANO - E' giunta nei giorni scorsi la conferma da parte della Regione Piemonte che il Comune di Rosignano Monferrato - come altri Comuni della Provincia di Alessandria - è stato riconosciuto e confermato "Comune Turistico" per l'anno 2025.

La determina dirigenziale del 5 agosto scorso, nell'approvare l'elenco dei Comuni piemontesi che potranno per l'anno in corso fregiarsi del prestigioso riconoscimento di "Comune Turistico", ha confermato le caratteristiche tecniche e qualitative che ne determinano l'inserimento nella lista molto ambita.

Tra i presupposti obbligatori, vanno segnalati l'obbligo di avere una percentuale del bilancio o comunale destinato al turismo; essere soci dell'Azienda Turistica Locale (per l'alessandrino si tratta dell'Atl Alexala); onorare altri requisiti che ne qualificano e ne certificano la capacità di attrarre risorse economiche utili a valorizzare il proprio territorio di pertinenza. Il Comune di Rosignano

Monferrato assolve ampiamente a tutti i criteri fissati dalla Regione, per cui è apparso naturale il suo inserimento nella lista dei Comuni turistici.

Ampia la soddisfazione dell'amministrazione comunali e degli operatori locali. "Si tratta di un riconoscimento che ci fa oltremodo piacere e che conferma l'impegno di molti all'interno della nostra Comunità che si prestano, con determinazione intelligente e con passione, alla valorizzazione del territorio Rosignanese e Monferrino, affiancando in questa azione l'Amministrazione Comunale" dichiara soddisfatto il sindaco Cesare Chiesa. Oltre a essere parte integrante della Core zone Unesco "il Monferrato degli Infernot", il comune di Rosignano è anche "Bandiera Arancione" del Touring Club Italia e ha ottenuto nel corso degli anni altri prestigiosi riconoscimenti che lo hanno reso meta privilegiata di un turismo di qualità ed eccellenza che ormai si sviluppa per l'intero anno.

E' proprio dei giorni scorsi, un primo bilancio dell'attività turistica 2025: nuovi record di presenze e di transito presso l'Info Point comunale - da poco riconosciuto da Atl Alexala punto di informazione turistica di eccellenza per l'intera area Unesco e Monferrina - di visitatori e turisti, anche nella settimana di Ferragosto, che hanno di gran lunga superato le migliori aspettative.

Ancora il sindaco Chesa, segnala: "L'avvio concreto delle progettualità realizzate con il Progetto Borghi, sta già dando i primi concreti frutti e positivissimi risultati. Mi piace ricordare e citare per il loro impegno: i volontari dell'Info Point ed il personale comunale, le attività di accoglienza ed i viticoltori, le associazioni locali, la vetrina e - non da ultime - le tante persone che in modo spontaneo ed appassionato prestano un po' del loro tempo per l'orgoglio di fare bello, accogliente, interessante, vivibile - innanzi tutto per noi che ci abitiamo - l'intero territorio rosignanese".

Attraverso Festival 2025: quattro appuntamenti tra filosofia, teatro e narrazione

CUNEO CRONACA - Dopo una breve pausa ricomincia la decima edizione di Attraverso Festival che porta nel cuore del Piemonte meridionale grandi protagonisti della cultura, della filosofia e del teatro. Dal 28 al 31 agosto sarà la provincia di Alessandria a farsi palcoscenico di quattro appuntamenti di grande richiamo, che intrecciano narrazione, pensiero e comicità.

Si comincia giovedì 28 agosto a Ovada con Raffaella Romagnolo (*nella foto*), finalista al Premio Strega, che insieme a Paola Bigatto presenta il nuovo Manuale per scrittori di successo: un incontro che unisce letteratura e teatro, offrendo al pubblico una riflessione ironica e disincantata sul mestiere dello scrivere.

Venerdì 29 agosto a Castellazzo Bormida sarà protagonista Stefano Massini, tra i più grandi narratori italiani, con La ricerca della felicità, accompagnato dalle musiche di Luca Roccia Baldini: un affresco potente che intreccia storia e attualità, capace di restituire in scena le contraddizioni e i sogni del nostro tempo.

Sabato 30 agosto il cortile del Collegio Santa Maria Mazzarello a Mornese accoglie il filosofo Umberto Galimberti, che in dialogo con Platone affronta il tema eterno e sempre attuale dell'amore: uno spazio di riflessione che unisce la classicità alla contemporaneità, con il rigore e la passione che caratterizzano il suo pensiero.

Gran finale a Alessandria domenica 31 agosto per il "Capodanno alessandrino", dove il Teatro Alessandrino ospita Filosofà - Disquisizioni comiche da divano: Corrado Nuzzo e Maria Di Biase, insieme al professore-filosofo Matteo Saudino, all'Orchestra Filosofante, a Federico Basso e con le incursioni urbane della travolgente Bandakadabra, danno vita a uno spettacolo che mescola filosofia, musica e comicità per la manifestazione, nata nel 2004 grazie all'intuizione della fondatrice Monica Moccagatta, che dedica la ventiduesima edizione "all'anno cibernetico".

Attraverso Festival è un progetto dell'Associazione Culturale Hiroshima Mon Amour ETS e Produzioni Fuorivia con la collaborazione dell'Ente Aree Protette Appennino Piemontese. Con il patrocinio di Unesco World Heritage List - Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato, è realizzato grazie al sostegno di Ministero della Cultura, Regione Piemonte e grazie al contributo di Fondazione CRT, Fondazione CRC, Fondazione CRAL e di Banca d'Alba. Con la collaborazione e il sostegno dei comuni di Alessandria, Alba, Bergolo, Bosio, Bra, Busca, Calamandrana, Casale Monferrato, Cassano Spinola/Gavazzana, Castellazzo Bormida, Canelli, Cherasco, Gavi, Gamalero, Grinzane Cavour, La Morra, Morbello, Mornese, Nizza Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Rocca Grimalda, Saluzzo, San Cristoforo, Savigliano, Trisobbio. Un ringraziamento speciale va inoltre alla Direzione Regionale Musei Piemonte, ai numerosi soggetti che operano sul territorio e che sono partner fondamentali di questo Festival: Fondazione Amleto Bertoni, Occit'amo, Distretto del Novese, Amici del Forte di Gavi, Associazione Libarna Arte Eventi, Enoteca Regionale Piemontese Cavour - Castello di Grinzane, Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero, Alexala, i Consorzi dei vini, i produttori, le associazioni culturali e sociali del territorio.

<https://www.cuneocronaca.it/attraverso-festival-2025-quattro-appuntamenti-tra-filosofia-teatro-e-narrazione>

Vent'anni di 'PeM!'

Dalle 'Serate Scapigliate al festival che racchiude 22 eventi in 10 comuni

Inizio e conclusione a San Salvatore, il luogo dove tutto ha avuto origine, per poi crescere e allargarsi fino all'intero territorio provinciale

■ Ventidue eventi in 43 giorni, dalla musica alla letteratura, dalla comicità al cinema, dalla cultura all'enogastronomia, dalla televisione al giornalismo.

Ecco la 20ª edizione del "PeM! Festival-Parole e musica in Monferrato", la rassegna piemontese di incontri, racconti e canzoni diretta da Enrico Deregibus che si snoderà su dieci comuni, a partire dal capofila San Salvatore Monferrato.

E proprio dal borgo amministrato dal sindaco Corrado Tagliabue è iniziato tutto, «prima con la nascita del Settembre Sansalvatorese, poi con le 'Serate Scapigliate' ideate insieme a Riccardo Massola, che al tempo era assessore alla Cultura - ricorda il primo cittadino - La rassegna è divenuta nel tempo un festival che si è allargato al territorio ed è diventato un vero brand. Ora 'PeM!' è il festival più conosciuto e rappresenta la nostra offerta culturale.

Grande è la soddisfazione nel vedere una formula che funziona».

Incontrare mondi nuovi

«Vent'anni sono un gran bel traguardo - il commento di Enrico Deregibus, direttore artistico dal 2015 - I 22 eventi di quest'anno rappresentano un record assoluto e uno sforzo organizzativo non da poco. Dieci Comuni coinvolti a cui si aggiungono due realtà, l'Ecomuseo della Pietra da Cantoni di Cella Monte e il Country Sport Village di Mirabello. Inizia quest'anno anche una collaborazione con l'Ottobre Alessandrino».

Sui contenuti e sul programma, Deregibus fa notare che «c'è molta musica, ma non solo. Quest'anno abbiamo tanta letteratura, e poi giornalismo, cinema, umorismo, enogastronomia. Gli incontri sono quelli con gli spettatori o con mondi nuovi, ma anche con il

territorio, che è bellissimo e ricco di tante cose ed è importante farlo conoscere».

Unione fra comuni

Durante la presentazione di martedì a Palazzo Ghilini, gli amministratori di Alessandria, Fubine, Balzola, Valenza si sono detti entusiasti di ospitare molti degli appuntamenti in calendario, a testimonianza del crescente interesse verso il festival. Anche Roberto Cava, presidente di Alexala, ha evidenziato come «gli eventi che durano più giorni siano di quanto più funzionale c'è per il nostro turismo».

L'ultimo evento in programma - Lella Costa che legge Sebastiano Vassalli il 9 ottobre a San Salvatore - è in collaborazione con la Biennale Piemonte e Letteratura, a cura della Fondazione Carlo Palmisano.

LUCIA CAMUSSI



DAL 2006 Il 'PeM! Festival' è diventato, nel tempo, un brand per il nostro territorio



RASSEGNA STAMPA ALEXALA



Settembre 2025

I comunicati stampa diramati sono consultabili alla sezione press area del sito www.alexala.it

Valentina Dirindin - Media relation e relazioni esterne



Sommario

02/09/2025 – La Stampa Alessandria – Casale diventa comune turistico "C'è potenzialità". A Casale raddoppia la tassa di soggiorno "Ora siamo turistici"	4
04/09/2025 – RaiPlay Camper – Ricaldone e Luigi Tenco	6
05/09/2025 – RaiPlay Camper – Bosco Marengo tra spiritualità e natura	7
05/09/2025 – Il Piccolo – Alessandria, Davide Minetti espone nelle Sale d'Arte.....	8
05/09/2025 – La Stampa Alessandria – Bici e vino, un binomio ideale attraverso percorsi a "petalo".....	9
05/09/2025 – Gazzetta d'Asti – "Germinale" sta per tornare sulle colline del Basso Monferrato	12
09/09/2025 – Monferrato – Villadeati intitola una via del centro a Inge Feltrinelli. Il legame tra Villadeati e la famiglia Feltrinelli	13
11/09/2025 – La Stampa Alessandria – Il territorio al di là della videocamera	15
11/09/2025 – Vita Casalese – Un omaggio a Inge Feltrinelli.....	16
12/09/2025 – Monferrato – Un volano di sviluppo economico e turistico	17
12/09/2025 – Monferrato – L'omaggio di Villadeati per Inge Feltrinelli	18
12/09/2025 – Monferrato – Il Cammino Giubilare con la Superga – Crea.....	19
12/09/2025 – Il Piccolo – Alessandria Sassi e legnetti da toccare: l'installazione per la mostra di Minetti	20
12/09/2025 – Sette Giorni a Tortona – Percorsi Urbani: nuovo hub per conoscere il territorio.....	21
12/09/2025 – Sette Giorni a Tortona – Sud Piemonte Experiences	22
16/09/2025 – Weekend Viaggi Premium – Il Monferrato degli Infernot	23
17/09/2025 – Secolo XIX Basso Piemonte – Piemonte, turismo in crescita. Nuovi itinerari dalle Alpi al mare	25
17/09/2025 – La Stampa Alessandria – L'Alexandria Opera si chiude con una serata all'Abbazia di Rivalta	26
18/09/2025 – Radio Gold – Alessandria torna capitale mondiale della chitarra: dal 22 al 27 settembre il 57° Concorso Pittaluga	27
18/09/2025 – Il Piccolo – Pittaluga, la nuova edizione del concorso di chitarra	30
19/09/2025 – La Stampa Alessandria – Il Concorso Pittaluga parte con Dante "Futuro garantito con una Fondazione"	32
19/09/2025 – StyleMagazine – Ovada, una chicca autentica da scoprire a passo lento ...	33

19/09/2025 – Il Monferrato – «Rosignano sarà al centro di cibo e vini monferrini»	37
19/09/2025 – Il Monferrato – Inge: il buen retiro e una grande donna	38
19/09/2025 – Sette Giorni a Tortona – Lirica all’Abbazia di Rivalta	39
19/09/2025 – Casale News – “Rosignano Accoglie – Saperi e Sapori in Monferrato”: il più grande progetto di cultura gastronomica nel territorio	40
20/09/2025 – La Stampa Alessandria – Minetti alle Sale d'Arte. Nei suoi lavori dialogo tra paesaggi e ricordi	42
23/09/2025 – AT News – A Germinale Monferrato Art Fest continuano gli itinerari con la “Corriera d’Arte”	43
25/09/2025 – La Stampa Alessandria – Nelle tele di Minetti i paesaggi alessandrini "La scintilla per le mie opere nasce da qui"	46
25/09/2025 – Vita Casalese – Anima artistica della natura.....	47
25/09/2025 – PlenAir – Autunno nel Monferrato: sagre del tartufo e non solo	48
25/09/2025 – FilmPost.it – Ottobre Alessandrino, mese del cinema. Al via la seconda edizione: il programma e gli ospiti	54
30/09/2025 – Il Piccolo – Concorso Pittaluga - Ausiàs Parejo vince la 57esima edizione: «La volontà paga»	58



Il riconoscimento al Comune che figura tra 515 in Piemonte
L'amministrazione: "Una spinta a continuare su questa strada"

A Casale raddoppia la tassa di soggiorno "Ora siamo turistici"

LA STORIA

FRANCA NEBBIA
CASALE MONFERRATO

Da 25 mila a 53 mila euro. In un anno, dal 2023 al 2024, a Casale Monferrato è praticamente raddoppiata la tassa di soggiorno. Numeri che raccontano la storia di circa 40 mila turisti che in città si sono fermati a dormire, invertendo l'abitudine del turismo «mordi e fuggi».

Lo sottolinea con orgoglio il sindaco Emanuele Capra annunciando che per il 2025 la città ha avuto il riconoscimento di «Comune turistico», tra 515 comuni piemontesi. Un riconoscimento che premia quanto è stato fatto nel campo turistico in base a parametri stabiliti dalla Regione e dall'assessorato guidato da Paolo Bongioanni. Certificano che la città esercita un'attrattività e una potenzialità turistica che ne fanno una meta preferita da un turismo per bellezze artistiche, architettoniche e manifestazioni. «Il riconoscimento di Comune turistico – dice Capra – è un traguardo importante per la no-

stra città e uno stimolo a proseguire nella valorizzazione del nostro patrimonio storico, artistico e paesaggistico che ci caratterizza. Una conferma che arriva appunto da quel 167% in più di pernottamenti nel 2024 rispetto all'anno precedente, dovuto all'impegno profuso

Dal 2023 al 2024
il guadagno dall'imposta
è passato da 25 mila
a 53 mila euro

negli ultimi anni nel settore turistico che sta cominciando a dare i suoi frutti. Ci sollecita a continuare a investire, collaborando con gli operatori privati per migliorare l'offerta di una città, luogo di bellezza, cultura, storia e ospitalità».

Una parte del riconoscimento va anche al lavoro effettuato nella promozione enogastronomica, di cui sarà ancora una volta una vetrina la prossima «Festa del Vino del Monferrato Unesco» dei due weekend del 19 e 26 settembre. Tra i parametri considerati dalla Regione per assegnare l'ambito rico-

noscimento vi è anche una percentuale del bilancio comunale da investire sul turismo: essere soci dell'Azienda Turistica Locale, nell'Alessandrino rappresentata da Alexala ed essere capaci di attrarre risorse economiche per valorizzare il proprio territorio.

Requisiti validi pure per la riconferma, ottenuta anche dal Comune di Rosignano per il 2025, che già da sei anni può fregiarsi del titolo di «Comune turistico», con l'aggiunta di avere avuto per il Info Point comunale il riconoscimento di «Punto di informazione turistica di eccellenza» per l'intera zona del Monferrato degli Infernot, di cui il paese fa pienamente parte. «Non si tratta di un punto d'arrivo – commenta il sindaco Cesare Chiesa –, ma di un punto di partenza per fare ancora meglio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il Museo Civico di Casale Monferrato è uno dei luoghi di interesse e attrazione turistici della città

04/09/2025 – RaiPlay Camper – Ricaldone e Luigi Tenco

Video

1



Camper

Ricaldone e Luigi Tenco - 04/09/2025

Lorenzo Branchetti al borgo di Ricaldone in provincia di Alessandria, dove è sepolto...



<https://www.raipplay.it/ricerca.html>

05/09/2025 – RaiPlay Camper – Bosco Marengo tra spiritualità e natura



Camper

Bosco Marengo tra spiritualità e natura -
05/09/2025

St 2025 4 min

Lorenzo Branchetti tra le dolci colline del Monferrato
dove nacque Pio V

Info Condividi

<https://www.raipplay.it/video/2025/09/Bosco-Marengo-tra-spiritualita-e-natura---Camper-05092025-bd18bcd5-5444-4087-ac03-fe53e8c2e52d.html>

Alessandria Sale d'Arte: Davide Minetti espone 60 opere che rivelano la sua ricerca pittorica

Curata dall'architetto Armanda Tasso e organizzata da Asm Costruire Insieme con la Città di Alessandria, verrà inaugurata il 12 settembre con una cerimonia

■ Sarà il pittore alessandrino Davide Minetti a inaugurare la stagione autunnale delle Sale d'Arte di via Machiavelli 13, ad Alessandria, grazie alla personale che verrà inaugurata il 12 settembre e rimarrà aperta fino alla fine di novembre.

L'esposizione, curata dall'architetto Armanda Tasso, ripercorre il percorso stilistico compiuto dall'artista attraverso la presentazione di circa una sessantina di opere. La cerimonia inaugurale avrà luogo il 12 settembre alle ore 17.30. La mostra è organizzata da Asm Costruire Insieme con la Città di Alessandria e promossa da Alexala Agenzia Turistica locale della provincia di Alessandria.

«Sono un pittore comunissimo, che è partito dal disegno, dal fumetto addirittura - le parole di Minetti durante la conferenza di mercoledì scorso in biblioteca - Mi sono formato da autodidatta attraverso la fortuna di frequentare artisti veri, importanti, come Enrico Colombotto Rosso e Vito Boggeri, miei amori che non ci sono più purtroppo, ma che mi hanno aiutato moltissimo. Insieme a loro, ringrazio Mario Fallini (presente alla presentazione della mostra, nda). Il pittore, almeno per quel che mi riguarda, non cerca l'originalità, cerca la scoperta attraverso la materia, l'impasto che conosce. Quest'anno sono 35 anni

dalla prima esposizione che ho fatto. Grazie a una veduta di Portanova, frazione di Casal Cermelli, conservata dai miei genitori, mi sono ricordato che disegnavo già a otto

anni. Faccio anche un lavoro complesso, e non ho mai pensato di lasciarlo perché voglio continuare a dipingere senza avere limitazioni».

La mostra resterà aperta fino al 30 novembre, visitabile dal giovedì alla domenica dalle 15 alle 19.

Ricco catalogo

È stato realizzato un catalogo delle opere esposte che sia avvale di contributi scritti di Carlo Pesce, Gianluigi Ferraris, Maria Luisa Caffarelli e Rino Tacchella, curato da LineLab.edizioni.

Oltre alla curatela, Tasso ha curato anche l'allestimento. «Nella sala Migliara, ci saranno dipinti e paesaggi di grandi dimensioni - ha anticipato - Nella sala Morbelli ci saranno tutti lavori che parlano della nostra città. Nella sala Cafassi, infine, vi saranno opere di piccole dimensioni e legate al bianco e nero». Giorgio Abonante, sindaco di Alessandria, e Franco Ferrari, presidente di Asm Costruire Insieme, hanno sottolineato come dalla fotografia alla pittura sia avvenuto un passaggio, ma anche una continuità, all'interno delle Sale d'Arte alessandrine.

LUCIA CAMUSSI



LA PRESENTAZIONE Dal 12 settembre mostra di Minetti (a destra)



ALESSANDRIA NEWS:

<https://alessandrianews.ilpiccolo.net/2025/09/03/alessandria-davide-minetti-espone-nelle-sale-darte/>

RADIO GOLD

<https://radiogold.it/news-alessandria/eventi/414974-mostra-davide-minetti-alessandria-sale-arte-orari-apertura/>

LA STAMPA

Bici e vino, un binomio ideale attraverso percorsi a “petalo”

Nel 2020 l'avvio del progetto di Alexala affidato all'azienda Helios. Il direttore Kofler illustra i tracciati lungo lo sterrato

SARA FISICHELLA



Uno degli itinerari del "petalo" fra i colli tortonesi

Nel 2020 Alexala, l'agenzia turistica della provincia, diede vita a un progetto strategico che aveva come punti cardine la bici e il vino. Per le due ruote si rivolse a Helios, azienda che sviluppa e comunica servizi di mobilità e turismo sostenibile.

Il suo direttore Patrick Kofler, esperto di cicloturismo, racconta di studiare la topografia del territorio, per attirare non solo turisti di prossimità, ma anche nuovi ospiti, non ci si focalizzò sulla mountain bike. Si scelse piuttosto di puntare su ciò che in quel momento era una nuova moda: il gravel, la bici a metà tra quella da strada e la mtb, adatta a percorrere i tanti percorsi sterrati, pianeggianti e collinari che caratterizzano questo territorio. In più, si optò per creare tragitti brevi da strada, fruibili con facilità e volti a conoscere le bellezze della zona.

I percorsi

«Uno di questi è il “Derthona wine tour”, che si snoda tra le colline ricche di vigneti di Barbera e Timorasso –ricorda Kofler –. Durante il tragitto, si può fare una pausa in una delle cantine». In totale, si pedala per 46 chilometri: si parte da Tortona per poi arrivare, attraverso strade secondarie e sterrato a Vho e Sarezzano. **La strada Rampina** conduce a Montale Celli e Costa Vescovato, dopo di che si prosegue verso Cerreto Grue per arrivare infine a Monleale e tornare a Tortona.

Non poteva mancare poi il «Pellizza e Vigneti Gravel», 40 chilometri su asfalto e strada bianca che comincia da Tortona, sale verso Monleale, scende verso Volpedo e arriva al santuario Madonna della Fogliata a Casalnoceto per poi spostarsi tra campi coltivati e cascine verso Viguzzolo e tornare al punto di partenza.

E che dire dei 59 chilometri che collegano i crinali est di val Grue e val Curone: dopo il bivio per Agliani si arriva a Garbagna per poi arrivare sul crinale opposto e scendere verso il Tortonese? «È un percorso che abbiamo studiato insieme al tortonese Andrea Gelsomino – spiega Kofler – per concedere ai ciclisti di addentrarsi verso l'appennino su percorsi non difficili e poco trafficati».

Non possono poi mancare itinerari a «petalo». Uno va verso il Tortonese, uno nel Casalese, uno scende verso Acqui e uno da Arquata Scrivia arriva a Tortona. Nel Basso Monferrato si pedala più di 140 chilometri e chi volesse farlo solo fino a Casale potrebbe prendere il treno e tornare ad Alessandria in bici o viceversa. **In futuro, l'idea del «train and bike» verrà sviluppata anche in Val Bormida, dove c'è la linea che scende verso la Liguria, per facilitare la fruizione del territorio.**

Gli alessandrini che vogliono fare una gita sui Colli Tortonesi possono salire sulle colline di San Zeno, scendere in una zona piena di cascine, giungere allo Scrivia e rientrare nel capoluogo di provincia o proseguire. **«La nostra idea è rendere la vita facile all'utente – chiosa Kofler –. Dobbiamo togliere complessità, ridurre l'offerta e far sì che si districchi con facilità nel mondo del cicloturismo.** Una volta che avrà preso dimestichezza con pochi percorsi, potrà pensare agli altri».

https://www.lastampa.it/alessandria/2025/09/06/news/bici_vino_tracciati_alexala_cicloturismo_alessandria-15297015/

"Germinale" sta per tornare sulle colline del Basso Monferrato

Una riflessione sul paesaggio, sull'identità e sull'arte come nutrimento interiore: è questo lo spirito che anima la seconda edizione di "Germinale - Monferrato Art Fest", presentata alla Galleria Subalpina di Torino.

La mostra diffusa di arte contemporanea si svolgerà dall'11 settembre al 12 ottobre tra le colline del Basso Monferrato, nei territori compresi tra le province di Asti e Alessandria. Il tema scelto per questa edizione è "Alimurgia. Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero", con la curatela affidata a Francesca Canfora.

Germinale conferma il proprio impianto corale e diffuso, articolandosi in un percorso che abbraccia ben 22 comuni, 27 sedi espositive e oltre 50 artisti. La selezione degli artisti coinvolti è avvenuta attraverso inviti diretti, bandi pubblici, residenze e concorsi, come il Selva Art Prize. Tra i nomi di spicco figurano Aurora Meccanica, Salvatore Astore, Maura Banfo, Pedro Pires, Luigi Stois, Frédérique Nalbandian e Antonio Violetta. Il cuore pulsante della manifestazione sarà "La Mercantile" di Castagnole Monferrato, che fungerà da punto di riferimento e coordinamento per l'intero progetto.

In continuità con la prima edizione, anche quest'anno sarà realizzata un'opera permanente, che troverà collocazione al Castello di Razzano. A firmarla saranno Albertelli-Abbaldo. Sette residenze artistiche offriranno occasioni di scambio e dialogo diretto tra gli artisti e il pubblico, in un'ottica di partecipazione attiva e condivisione. Ad arricchire il programma ci sarà anche un palinsesto di eventi dal vivo curato da Casa degli Alfieri, che comprenderà spettacoli, incontri e performance itineranti come la Corriera dell'Arte e le passeggiate di Teatro Natura. Il week-end inaugurale si aprirà con un'installazione immersiva di Alessandro Sciaraffa, che trasformerà la Chiesa della Trinità di Villadeati in una Harmonic Room. Il 20 settembre sarà la volta di Michelangelo Pistoletto, che ad Albugnano presenterà la prova d'autore per il Terzo Pa-

radiso. A chiudere la rassegna, il 12 ottobre, sarà Alfredo Pirri, con un intervento dedicato alla sua celebre opera "Passi", installata a Castagnole Monferrato.

Tra i progetti speciali spicca "I'm in love with my car", omaggio a Massimo Cotto, giornalista e conduttore. La sua auto personale entrerà a far parte delle "Cattedrali dell'Arte" e sarà trasformata in opera d'arte grazie a un bando aperto agli artisti.

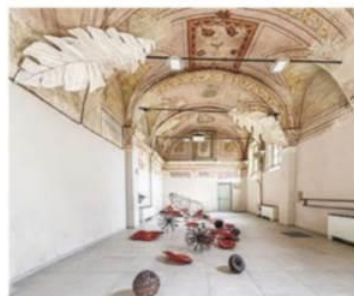
Attenzione anche ai giovani con il Selva Art Prize, concorso promosso da Compagnia dei Caraibi e Dispensa, che premierà un artista under 40 con un'acquisizione del valore di 2.500 euro.

Nel programma trova spazio anche il progetto fotografico "Visagi" di Claudio Cravero, che coinvolge le comunità di Piovà Massaia e Murisengo per raccontare, attraverso i volti degli abitanti, un territorio in bilico tra memoria e trasformazione.

Germinale si inserisce nel contesto della rete museale della Fondazione Asti Musei, consolidando una collaborazione con 19 realtà pubbliche e private. Tra le sedi più rappresentative figurano Palazzo Monferrato ad Alessandria, Palazzo Crova a Nizza Monferrato e Le Cattedrali Relais ad Asti.

Il festival è ideato da Quasi Fondazione Carlo Gloria e Casa degli Alfieri, in collaborazione con l'Ecomuseo del Basso Monferrato Astigiano e con il patrocinio della Regione Piemonte. Tra i principali partner e sostenitori, la Fondazione Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, la Fondazione Asti Musei, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Alexala, Compagnia dei Caraibi, Dispensa e Si.Co.Fer.

> St. V.



Villadeati intitola una via del centro a Inge Feltrinelli

VILLADEATI

● Il “Paese delle Fontane”, si appresta a dare una spinta alla sua visibilità turistica, in un anno ricco di eventi, commemorazioni e appuntamenti che celebrano il ricco patrimonio di questo delizioso gioiello del nostro territorio.

Grazie alla collaborazione di Alexala, associazioni Quasi Fondazione Carlo Gloria e Madreselva, il Comune mette a regime un calendario di iniziative volte a una nuova promozione turistica e culturale. Gli eventi inizieranno sabato 13 settembre a partire dalle ore 17 con l'intitolazione di una via a Inge Feltrinelli, storica presidente della casa editrice, cittadina di Villadeati sino alla morte, il 20 settembre 2018.

In occasione dei festeggiamenti dei 70 anni dalla fondazione dell'editrice Feltrinelli tre gigantografie di Inge Feltrinelli (160x160 cm) saranno esposte lungo la via a lei dedicata.

Tra le presenze è atteso Carlo Feltrinelli, presidente della casa editrice, insieme ad autori e giornalisti legati alla casa editrice. Alle 17.30, nel Cortiletto di San Remigio, all'interno del programma Aperitivo d'autore, sarà presentato il libro *Ingemaus* di Marco Meier. Parteciperanno il vicesindaco di Villadeati Riccardo Sorisio, Carlo Feltrinelli, Simonetta Fiori, Anna Nogara,



Inge Feltrinelli. Cittadina di Villadeati

Giulia Maldifassi e Gad Lerner. Alle 18.30 si proseguirà con l'inaugurazione della mostra personale del pittore Gigi Allovio, le cui opere saranno esposte nell'ex casa parrocchiale di via don Camurati. Alle 19 a Palazzo Labar, palazzotto settecentesco una volta dimora della contessa Rossi di Miroglio, sarà eccezionalmente visitabile una mostra unica: la storia della stampa dalle sue origini ai giorni nostri, a cura di Pietro La Barbiera (in arte Labar). Concluderanno la giornata di Villadeati i tre eventi legati alla seconda edizione di *Germinale Monferrato Art Fest*, rassegna d'arte contemporanea diffusa sul territorio monferrino curata da Francesca Canfora.

» servizio a pagina 13

Ricordo Si aprono nel weekend le iniziative dedicate alla figura di Inge

Il legame tra Villadeati e la famiglia Feltrinelli

VILLADEATI

● Il legame tra la famiglia Feltrinelli e il borgo di Villadeati è forte ed esiste da ben oltre mezzo secolo. Fu, infatti, negli anni Sessanta che l'editore Giangiacomo Feltrinelli lo acquistò e qui riuniva talvolta, lontano dei clamori della città, le sue 'teste pensanti' (tra loro anche Mario Soldati che, come ricordato in un libro sulla vita dell'editore milanese compose anche una breve poesia ai 'villici di Villadeati' in cui affermava che 'i feudatari son tornati'). L'avevo riportato qualche anno fa in un articolo e chiesi notizia ad Aldo Quilico di queste strofe ma lo storico primo cittadino del paese non la prese benissimo) qui aveva preso la residenza il figlio Carlo, qui ha trascorso lunghi periodi la moglie Inge.

E sempre nel Castello venivano organizzate grandi festa, con ospiti tutti di primissimo piano a livello nazionale ed internazionale – del resto si parla di una delle principali case editrici italiane – con l'apporto della gente di Villadeati. In particolare la presenza di Inge Feltrinelli a Villadeati, come in Valcerrina, non è stata un qualcosa di sporadico e superficiale ma ha lasciato un segno profondo tanto che è parso assolutamente naturale all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Angelo Ferro, di intitolarle una via a sette anni dalla sua dipartita terrena in occasione dei festeggiamenti del settantesimo anniversario della casa editrice della quale era stata per lunghi anni al timone di comando. La cerimonia è prevista per sabato prossimo, 13 settembre, alle ore 17 e darà inizio ad una serie di iniziative che si terranno nell'arco della stessa giornata e avranno un



Villadeati. Il borgo monferrino è molto legato alla famiglia Feltrinelli



Inge Feltrinelli. Le verrà dedicata una via

epilogo il sabato successivo. Nella stessa giornata del 13 ci saranno tre gigantografie di Inge esposte lungo la via e alle 17.30 nel Cortiletto di San Remigio, all'interno del programma Aperitivo d'autore (rassegna letteraria di buon livello in essere ormai da alcuni anni, diventata appuntamento fisso per gli amanti dei libri, della cultura e non solo), sarà presentato il libro *Ingemaus* di Marco Meier. Parteciperanno il vicesindaco di Villadea-

ti Riccardo Sorisio, Carlo Feltrinelli, Simonetta Fiori, Anna Nogara, Giulia Maldifassi e Gad Lerner. Seguirà poi un fitto programma di eventi artistici nell'arco della giornata e del successivo 20 settembre a dimostrazione di come l'amministrazione comunale in collaborazione con altre realtà del luogo persista nella sua politica di valorizzazione del paese e del territorio circostante con iniziative in grado di attrarre flussi turistici anche da fuori regione.

«Consapevoli che quello turistico è un settore, per sua natura trasversale, che dialoga contemporaneamente con più mondi, quello culturale in particolare, la scelta degli eventi s'è espressamente indirizzata verso quel mondo che sa creare un forte incremento di presenze e visite ed è garanzia di sviluppo per la nostra comunità» spiega il sindaco di Villadeati Angelo Ferro.

Massimo Iaretti

IL PROGETTO "SUD PIEMONTE EXPERIENCES" RACCONTERÀ PERSONE ED ESPERIENZE LOCALI: LA PRIMA PUNTATA DOMANI SULLA CERCA DELL'ORO A CASAL CERPELLI

Il territorio al di là della videocamera

Slala rilancia l'iniziativa per promuovere l'Alessandrino: i contenuti social sono di nuovo del creator Fabio De Vivo

ADELIA PANTANO
ALESSANDRIA

Dopo il successo dello scorso anno, con i video dedicati alle città dell'Alessandrino voluti dalla Fondazione Slala e realizzati dallo speaker e creator Fabio De Vivo per promuovere il territorio, l'iniziativa raddoppia e si rilancia. Nasce un nuovo progetto che punta a raccontare la provincia non più solo con cartoline o brochure ma con immagini vive, esperienze condivise e linguaggi digitali capaci di parlare soprattutto ai giovani.

«Sud Piemonte Experiences», questo il titolo dell'idea, invita a vivere la provincia «un'esperienza alla volta». Sono quindici i video ideati da Slala insieme ad Alexala e sostenuti dalla Fondazione Casa di Risparmio di Alessandria con al centro, ancora una volta, lo sguardo curioso e diretto di De Vivo. «Slala continua così un percorso di valorizzazione del territorio – commenta il presidente Cesare Rossini –. I percorsi mirano a rafforzare il concetto di comunità territoriale per dare maggiore spinta ad alcuni dei punti cardine della Fondazione, come la mobilità». Un'idea condivisa anche da Roberto Mariano, consigliere di Slala: «Questi video rafforzano il senso di comunità territoriale e mettono in luce il valore aggiunto del turismo, che significa promozio-

ne della provincia ma anche crescita economica».

Il cuore del progetto è il racconto in prima persona: storie brevi ed esperienziali, capaci di incuriosire e spingere chi guarda a vivere in prima persona ciò che vede sullo schermo. Dalla ricerca dell'oro a Casal Cermelli al tartufo, dai percorsi cicloturistici tra le colline alla scoperta di borghi e paesaggi, fino al volo in paracadute su Casale Monferrato. «Sono rimasto io stesso sorpreso – racconta De Vivo –. Ho scoperto luoghi che non conoscevo e mi hanno colpito. Forse il punto vincente è proprio questo: guardare con occhi nuovi e trasmettere curiosità. Ho scelto esperienze che mi interessano davvero, perché solo così si arriva allo spettatore. La missione non è mostrare luoghi belli, ma spingere chi guarda a dire "anch'io voglio farlo"».

Il progetto nasce dalla consapevolezza che il turismo abbia bisogno di nuovi linguaggi. «Oggi – osserva Roberto Cava, presidente di Alexala – servono gli strumenti digitali. De Vivo è un viaggiatore capace di raccontare il territorio in modo autentico e coinvolgente». Da domani ogni venerdì sui canali social dei partner verrà pubblicato un episodio per 15 settimane consecutive. Si parte con la cerca dell'oro a Casal Cermelli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fabio De Vivo, speaker e creator, è di nuovo l'autore dei video

IL MONFERRATO:

<https://www.ilmonferrato.it/articolo/aJeWl8dlr0iXFqvUnChfw/il-progetto-sud-piemonte-experiences-di-fondazione-slala-e-alexala>

Sabato alle 17 si terrà l'intitolazione di una via alla storica presidente della casa editrice a 70 anni dalla sua fondazione

Un omaggio a Inge Feltrinelli

Autunno speciale per Villadeati tra shooting fotografici e presentazioni librerie

VILLADEATI - Un borgo del Monferrato, che custodisce una grande storia di cultura e di bellezza, Villadeati, il "Paese delle Fontane", si appresta a dare una spinta alla sua visibilità turistica, in un anno ricco di eventi, commemorazioni e appuntamenti che celebrano il ricco patrimonio di questo delizioso gioiello del nostro territorio. Grazie alla collaborazione di Alexala, Atl della provincia di Alessandria, e delle associazioni Quasi Fondazione Carlo Gloria e Madreselva, il Comune di Villadeati mette a regime un calendario di iniziative volte a una nuova promozione turistica e culturale. Gli eventi previsti inizieranno **sabato 13 settembre** a partire dalle 17 con l'intitolazione di una via a Inge Feltrinelli, storica presidente della casa editrice, in occasione dei festeggiamenti dei 70 anni dalla sua fondazione e tre gigantografie di Inge Feltrinelli 160x160 cm saranno esposte lungo la via a lei dedicata. Saranno presenti i sindaci della Comunità Collinare della Valcerrina, Roberto Cava, presidente dell'Atl Alexala di Alessandria, autorità religiose e civili, Carlo Feltrinelli, presidente della casa editrice, autori e giornalisti legati alla casa editrice. Alle 17.30, nel Cortiletto di San Remigio, all'interno del programma Aperitivo d'autore, sarà presentato il libro "Ingemaus" di Marco Meier. Parteciperanno il vicesindaco di Villadeati Riccardo Sorisio, Carlo

Feltrinelli, Simonetta Fiori, Anna Nogara, Giulia Maldifassi e Gad Lerner. Alle 18.30 - a cura di Associazione Madreselva Aps, associazione di promozione sociale, presente nel comune monferrino con l'azione dei suoi volontari - si proseguirà con l'inaugurazione della mostra personale del pittore Gigi Allovio, le cui opere saranno esposte nell'ex casa parrocchiale di via don Camurati. Alle 19 a Palazzo Labar, palazzo settecentesco una volta dimora della contessa Rossi di Miroglio, sarà eccezionalmente visitabile una mostra unica: la storia della stampa dalle sue origini ai giorni nostri, a cura di Pietro La Barbiera (in arte Labar). Concluderanno la giornata di Villadeati i tre eventi legati alla seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, rassegna d'arte contemporanea diffusa sul territorio monferrino curata da Francesca Canfora. Alle 19.30 l'avvio della residenza dell'artista Simone Giuliana, nella magnifica ex chiesa di San Remigio, cui seguirà l'inaugurazione dell'esposizione delle gigantografie di Visagi, storie di un paese che vive del fotografo Claudio Cravero, ritratti di alcuni abitanti del borgo monferrino. Ultimo appuntamento la performance del noto artista Alessandro Sciaraffa nella ex chiesa della Trinità, intitolata Harmonic Room, finanziata dal Gruppo Ferrero di Torino. L'artista trasformerà la storica

ex chiesa in uno spazio immersivo dove suono, luce e vibrazioni si intrecceranno per amplificare la percezione del pubblico all'insegna di un dialogo tra tradizione e innovazione, coinvolgendo attivamente i visitatori in un viaggio sensoriale unico.

Infine **sabato 20 settembre** alle 17 nella ex chiesa della Trinità, verrà inaugurata la seconda mostra, organizzata da Madreselva, "Mestieri e vita di comunità a Villadeati nel secolo scorso", fotografie e strumenti di svago del passato. *"Crediamo molto nelle potenzialità turistiche dei nostri piccoli borghi, bellissimi e preziosi, come Villadeati. Con la loro autenticità e la potenza delle storie e del patrimonio culturale che costituiscono una grande attrattiva che caratterizza il nostro territorio, e che arricchisce l'offerta turistica e differenzia le possibilità di cose da fare e da vedere che possiamo proporre ai nostri visitatori provenienti da tutta Europa"*, commenta Marco Lanza, direttore di Alexala.

"Consapevoli che quello turistico è un settore, per sua natura trasversale, che dialoga contemporaneamente con più mondi, quello culturale in particolare, la scelta degli eventi s'è espressamente indirizzata verso quel mondo che sa creare un forte incremento di presenze e visite ed è garanzia di sviluppo per la nostra comunità", commenta invece il sindaco di Villadeati Angelo Ferro.

GERMINALE

Un volano di sviluppo economico e turistico

di Giovanni Bressano |
giornalista e scrittore

Progetti come Germinale creano delle opportunità di sviluppo che vanno ben oltre l'arte stessa, per diventare uno strumento utile di crescita sostenibile e di valorizzazione. Tutte le recenti indagini di mercato, commissionate da vari enti pubblici e da privati lo confermano: l'arte contemporanea, rivolgendosi a un target medio alto, è un volano fenomenale per lo sviluppo economico del territorio e genera un forte impatto, il media coverage o media exposure value. Cioè l'attribuzione di un valore economico alle ricadute di eventi come Germinale, la cui presenza su tutti i media cartacei e digitali aiuta ad accrescere il fascino e l'attrattiva del territorio coinvolto nell'evento. È poi evidente la forte ricaduta sul turismo, invogliando alla visita e al viaggio e favorendo quindi la possibilità di investimenti e l'avvio di nuove iniziative commerciali. Importante l'impatto positivo delle residenze d'artista, sette quest'anno, che, come ricorda Bruno Bertero «possono essere

volano e aiuto ai processi, in atto, di ripopolamento del territorio, abbandonato per lunghi anni». Il territorio monferrino, i suoi abitanti, i sindaci e gli amministratori, le due AtI di riferimento, Alexala e Langhe Monferrato Roero, il mondo produttivo, sia agricolo sia industriale e vitivinicolo, son sempre stati al centro dell'interesse e dell'attività pratica e quotidiana di Germinale Monferrato Art Fest. Si sono incontrati a più riprese tutti gli attori istituzionali, economici e produttivi prima che la direttrice artistica stendesse i programmi espositivi e concordasse con Casa degli Alfieri i talk, gli incontri e le performing arts. Gli organizzatori ringraziano chi ha avuto fiducia in loro sin dalla prima ora, credendo in un'idea e una visione che inizialmente si poteva solo raccontare e trasmettere a parole. Ora che Germinale è realtà la speranza è di proseguire questo percorso in modo condiviso e plurale. In Monferrato, dove esiste una forte identità storica e naturale, l'arte può diventare un ulteriore potente catalizzatore di innovazione culturale ed economica.

Sabato 13 settembre L'intitolazione di una via del centro storico

L'omaggio di Villadeati per Inge Feltrinelli

VILLADEATI

● Si moltiplicano gli eventi in quel di Villadeati nel mese di settembre, con diverse iniziative tra cultura, arte e storia. Aprirà il pomeriggio di domani, sabato 13 settembre (ore 17), l'intitolazione di una via del centro storico all'editrice e fotoreporter Inge Feltrinelli, in occasione dei festeggiamenti del 70mo dalla fondazione della Casa Editrice Feltrinelli. Per l'occasione saranno affisse tre gigantografie (160x160 cm) che immortalano la vivace donna di cultura e società affezionato a Villadeati e al Monferrato. Alle ore 17,30, nel Cortiletto di San Remigio, seguirà la presentazione del libro "Ingemaus" dello scrittore svizzero Marco Meier, alla presenza di: Carlo Feltrinelli, Simonetta Fiori, Anna Nogara, Giulia Maldifassi e Gad Lerner. Un libro che, attraverso 328 pagine, narra la gioventù di Inge Schönthal Gottinga, del nazismo, dei viaggi da fotoreporter e degli incontri famosi, fino a quello con l'editore Giangiacomo Feltrinelli.

Ingemaus (vezzegeggiativo topolino coniatole dai suoi genitori) è, dunque, la storia dei primi trent'anni di Inge, con i suoi incontri, i suoi viaggi e le sue avventure. Narra della caccia ai fotografi famosi (Richard Avedon, Erwin Blumenfeld, John Rawlings) e alle prede più prestigiose (Greta Garbo, Anna Magnani, Billy Wilder, Winston Churchill, e tanti altri). Riporta i reportage fatti in ogni angolo del mondo (Stati Uniti, Cuba, Brasile e Ghana), nonché gli incontri fondamentali, tra cui, quello con l'editore



Inge Feltrinelli. Editrice e fotoreporter, si intitola una via a Villadeati

Heinrich Maria Ledig-Rowohlt. Quindi, i suoi scoop più famosi: Ernest Hemingway e Pablo Picasso. Una biografia della giovane Inge che si legge come un Bildungsroman (romanzo di formazione).

La storia di una ragazza alla ricerca della sua strada, fino al fatidico incontro, appunto, con Giangiacomo.

Gigi Allovio e Labar

Alle ore 18,30 sarà la volta del vernissage della personale del pittore murisenghese Gigi Allovio, allestita presso l'ex casa parrocchiale di via don Camurati, a cura dell'Associazione Madreselva APS. Alle ore 19, poi, si apriranno le porte di Palazzo Labar per presentare: "La Storia della stampa, dalle sue origini ai giorni nostri" a cura dell'artista e incisore siciliano Labar.

Alle ore 19,30 verrà presentata la residenza artistica di Simone Giuliana, all'interno della ex chiesa di San Remigio, con successiva inaugurazione dell'e-

sposizione delle gigantografie di Claudio Cravero dal titolo: "Visagi, storie di un paese che vive". Concluderà la giornata la performance del noto artista Alessandro Sciaraffa nella ex Chiesa della Trinità, intitolata Harmonic Room. All'interno della San Michele, l'artista trasformerà l'ambiente in uno spazio immersivo in cui suono, luce e vibrazioni si intrecceranno per amplificare la percezione delle espressioni artistiche in un dialogo tra tradizione e innovazione, coinvolgendo attivamente i visitatori.

Infine sabato 20 settembre alle ore 17, presso la ex chiesa della Trinità, verrà inaugurata la seconda mostra, organizzata da Madreselva, dal titolo: "Mestieri e vita di comunità a Villadeati nel secolo scorso: fotografie e strumenti di svago del passato". Iniziative ed eventi realizzati dal Comune in collaborazione con Alexala, Associazione Quasi Fondazione Carlo Gloria e Madreselva.

Chiara Cane

Trekking Da venerdì 26 a domenica 28 settembre: aperte le iscrizioni

Il Cammino Giubilare con la Superga – Crea

CASALE MONFERRATO

● Il Giubileo del 2025, anche detto Giubileo della Speranza, è il venticinquesimo giubileo universale ordinario della storia della Chiesa cattolica, che si svolge tra il 24 dicembre 2024 e il 6 gennaio 2026. Tra i tanti eventi in programma e già attuati nel mondo, Fiab Monferrato e Sezione CAI di Casale Monferrato hanno pensato di dedicare al Giubileo 2025 il "Cammino sui Sacri Colli delle Colline del Po". Il classico cammino piemontese della "Superga Vezzolano Crea" che tocca tre importanti monumenti religiosi, ideato da Cesare Triveri nel 1990, un socio del CAI di Casale Monferrato.

Il percorso, prevalentemente immerso nella natura, tra sentieri e boschi, misura 65 km che saranno percorsi, con spirito turistico e meditativo, in tre giorni da venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 settembre 2025, esplorando le bellezze rurali e paesaggistiche di luoghi rimasti intatti nel tempo. Nel medioevo queste terre erano attraversate da Pellegrini che, giungendo dalla Francia, si dirigevano alla città eterna; Roma. Questa era una delle vie Francigene di collina, più sicure dalle imboscate di banditi rispetto le strade pianeggianti. Sul Percorso sono ancora presenti chiese e pievi romaniche (segnalate da Associazione Rete Romanica in Collina). La collaborazione



Venerdì 26. Il ritrovo a Crea

tecnica è di Gran Monferrato, dove sul sito web è possibile iscriversi fino al 20 settembre. L'evento è, per motivi di limitata ricettività locale, a numero chiuso. L'evento ha riscosso un largo consenso con il Patrocinio di Città Metropolitana di Torino, Provincia di Asti e di Alessandria, dall'ente Aree Protette Po Piemontese, dei Sacri Monti del Piemonte, dall'Associazione Ricreare Crea, a tutti i Comuni siti sul percorso. Media Partner il bisettimanale "Il Monferrato", con la collaborazione di Diocesi di Casale e delle ATL Alexala, Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, Turismo Torino con invito alla partecipazione di tutte le Sezioni CAI del Piemonte. Il ritrovo è a Crea, venerdì 26 dalle ore 7

per il trasferimento in autobus a Superga, dove, dopo una breve visita straordinaria della Basilica si parte insieme ai camminatori torinesi. (la si può raggiungere con la propria vettura e sostare nel parcheggio libero.)

Prima tappa, la più lunga (26 km) fino a Vezzolano, con visita guidata e poi ad Albugnano per fine giornata e dimora nei B&B locali. Secondo giorno (21 km.) da Albugnano a Murisengo, sostando a Cocconato impegnato nella preparazione della "Cena Medioevale" e al Palio degli Asini del giorno dopo. Ultimo giorno (18 km.) da Murisengo a Crea, visitando Villadeati, Odalengo Piccolo e Ponzano Monferrato. Visita finale guidata a Crea. È possibile iscriversi anche per soli due giorni (formula weekend) o solo la domenica da Murisengo a Crea (con trasporti su richiesta per il ritorno). Pranzi, aperitivi e degustazioni dei prodotti locali a cura del Food Truck "Monferrato Street Food" che insieme ad un furgone (trasporto bagagli) seguirà il Cammino per rifornimenti volanti. Ai soli camminatori dei tre giorni sarà consegnata la Carta di Viaggio dove poter mettere, come ricordo, i timbri dei tre luoghi Sacri visitati. A Crea, a fine cammino, riceveranno anche la pergamena del "Testimonium" in ricordo del Cammino dedicato al Giubileo 2025. Info 392 646 2505 - Prenotazioni: www.granmonferrato.it/cammino-del-giubileo.

Alessandria Sassi e legnetti da toccare: l'installazione per la mostra di Minetti

La personale verrà inaugurata oggi nelle Sale d'Arte di via Machiavelli, dove saranno presenti anche i materiali che il pittore tocca e trasforma

■ Oggi, venerdì 12 settembre, alle ore 17.30, nelle Sale d'Arte (via Machiavelli 13) di Alessandria, verrà inaugurata la mostra del pittore alessandrino Davide Minetti. L'esposizione - visitabile fino al novembre e aperta dal giovedì alla domenica dalle 15 alle 19 - ripercorre il percorso stilistico compiuto dall'artista, dagli esordi alle tele concluse proprio in questi mesi per la mostra, curata dall'architetto Armanda Tasso, attraverso la presentazione di circa una sessantina di opere.

La mostra è organizzata da Asm Costruire Insieme con la Città di Alessandria e promossa da Alexala Agenzia Turistica locale della provincia di Alessandria. Alla realizzazione dell'esposizione hanno contribuito le aziende Interiors di Tiziana Pizzarelli, Luxury Wine & Food Retrogusto Enoteca di Raffaele Biancardi e Trend Auction di Gianni Porzio.

È stato realizzato per l'occasione un catalogo delle opere esposte che sia avvale di contributi scritti di Carlo Pesce, Gianluigi Ferraris, Maria Luisa Caffarelli e Rino Tacchella, curato da LineLab.edizioni.

Paesaggi familiari

Il ponte Meier, la chiesa di Santa Maria di Castello, una visione di Montecastello, la chiesa della Ss. Trinità da Lungi di Castellazzo sono i luoghi familiari che il pubblico alessandrino potrà riconoscere. Accanto a queste opere, ci sono anche una veduta dell'amata Venezia oppure i dipinti che rappresentano i sassofonisti, testimonianza della grande passione di Minetti per la musica jazz.

A disposizione dei visitatori verranno messi anche i materiali che il pittore tocca e plasma: terra, legnetti, sassi, ma anche le pietre del deposito ferroviario, dove Minetti lavora. Altre opere testimoniano la riscoperta della tecnica di incisione su lino-leum.

Nelle tre sale - Morbelli, Migliara e Caffassi - i fruitori potranno godere di lavori che testimoniano la ricerca pittorica e il percorso artistico compiuto da Minetti, ma anche le sue ispirazioni (maestri come Enrico Colombotto Rosso, Vito Boggeri e Mario Fallini, e poi Corot, Courbet, Constable, Cézanne).

LUCIA CAMUSSI

l.camussi@ilpiccolo.net



PONTE MEIER Una delle opere della mostra di Davide Minetti

BOSCO M.GO

Ennio Morricone e Astor Piazzolla: basta pronunciare i loro nomi per rievocare subito quelle iconiche e inconfondibili colonne sonore che hanno fatto la storia del cinema. E sarà proprio dedicato a questi due artisti il concerto di domenica 14 settembre, nella sala Gorbaciov di Santa Croce, a Bosco Marengo. In scena, a partire dalle 17, ci saranno il maestro Giorgio Vercillo al pianoforte e il fisarmonicista Carlo Fortunato, che per l'occasione si esibirà anche al bandoneon. Un'occasione imperdibile per ascoltare dal vivo arrangiamenti su brani intramontabili come le colonne sonore de 'La leggenda del pianista sull'oceano', 'Nuovo Cinema Paradiso', 'Oblivion', 'C'era una volta il west', e tanti altri. Ingresso libero.



Percorsi Urbani: nuovo hub per conoscere il territorio

Riscoprire le città della provincia attraverso il lato più lento e autentico del turismo, quello dei percorsi a piedi. Questo è lo scopo dei nuovi percorsi dei centri zona che portano i visitatori alla scoperta dei principali centri abitati del territorio della provincia di Alessandria, accompagnati da uno storytelling coinvolgente. Monumenti iconici, angoli nascosti, tips informativi testate in prima battuta dall'influencer e speaker radiofonico Fabio De Vivo che, grazie al contributo della Fondazione Slala, ha raccontato nell'estate 2024 i centri zona della provincia, realizzando una serie di video alla scoperta di Acqui Terme, Alessandria, Casale Monferrato, Gavi, Novi Ligure, Ovada, **Tortona** e Valenza. I percorsi urbani oggetto dei video, pubblicati dal creator De Vivo e che hanno raggiunto un numero molto significativo di utenti, sono stati lo spunto ideale per la progettualità che ha permesso di restituirli al pubblico con una serie di didascalie e spunti informativi realizzati con il team degli Iat, gli uffici di Informazione e Accoglienza Turistica del territorio della provincia di Ales-

sandria. Questi otto percorsi, tra palazzi storici, monumenti, musei, castelli e spazi verdi, sono oggi diventati, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, un nuovissimo hub turistico all'interno del rinnovato sito di Alexala (<https://www.alexala.it/it/percorsi-urbani>).

I percorsi, accompagnati da una veste grafica dedicata ed accattivante, sono il punto di partenza messo a disposizione di chiunque voglia seguire i percorsi suggeriti per approfondire la conoscenza delle più importanti realtà urbane del territorio, accompagnati da un narratore d'eccezione e dai consigli di chi vive e conosce quei luoghi, un'esperienza di assoluto valore alla scoperta delle nostre città. "Ci piace pensare che questi itinerari permettano non solo ai turisti di orientarsi meglio nelle principali città, ma possano essere anche uno spunto per chi vive nel nostro territorio, commenta Roberto Cava, presidente di Alexala. Ringraziamo la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per la forte collaborazione e la Fondazione Slala. Cesare Rossini, presidente di Slala dichiara "Siamo

contenti che l'iniziativa "Alla scoperta del basso Piemonte" abbia avuto un seguito. L'obiettivo di Slala è sempre quello di creare sinergie in ogni ambito in cui siamo chiamati a muoverci e con questa filosofia guardiamo ai progetti attuali e a quelli futuri, con un occhio attento all'economia del territorio e alla sua riconoscibilità". "La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - afferma il presidente, notaio Luciano Mariano - ha aderito con grande interesse a questo progetto promosso da Alexala e rivolto a valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico del nostro territorio e a renderlo accessibile a tutti con modalità sostenibili e innovative. Grazie al prezioso lavoro di squadra, è stato possibile trasformare contenuti digitali di grande successo in uno strumento concreto di esplorazione e scoperta in grado di instaurare un legame profondo tra chi abita queste comunità e chi le visita. Con questo progetto intendiamo non solo potenziare l'offerta turistica ma anche stimolare i cittadini a riscoprire, con occhi nuovi, le radici culturali e sociali dei loro luoghi consolidando il senso di appartenenza alla nostra terra".

Sud Piemonte Experiences

Vivere la provincia di Alessandria attraverso il racconto di un territorio unico e le esperienze targate Alexala. Il progetto 'Sud Piemonte Experiences' di Fondazione Slala e Alexala (Agenzia turistica locale), sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, è entrato nella seconda fase e vede ancora come protagonista Fabio De Vivo, speaker radiofonico e talent creator.

Dopo i video emozionali di De Vivo che hanno raccontato i comuni centro zona è ora la volta delle 'esperienze' (dal tartufo al vino, dall'oro alla bicicletta, dal cioccolato ai castelli, dai borghi più belli ai percorsi d'arte), rese possibili grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria guidata da Luciano

Mariano: l'ideazione è della Fondazione Slala presieduta da Cesare Rossini, mentre la ge-



stione operativa è affidata ad Alexala (il presidente è Roberto Cava).

"Slala continua così il percorso di valorizzazione declinando il concetto di logistica anche in servizi a beneficio del territorio. I percorsi - commenta Cesare Rossini - mirano a rafforzare il concetto di comunità territoriale per dare an-

cora più rilevanza al ruolo della provincia e dare così maggiore spinta ad alcuni dei punti

cardine della Fondazione, come la mobilità".

Aggiunge Roberto Mariano, consigliere Slala: "Questi video mirano a rafforzare il valore aggiunto del turismo che significa sia promozione della provincia, sia crescita dell'economia".

Dichiara Roberto Cava: "Siamo consapevoli che oggi i linguaggi turi-

stici e promozionali siano molto cambiati e che viaggiano su canali nuovi. Per questo siamo felici del coinvolgimento di un personaggio come Fabio De Vivo, viaggiatore curioso, avventuroso e desideroso di approfondire le tante esperienze che il territorio ha da offrire". La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria - sottolinea il presidente Luciano Mariano - è partner anche di questo secondo progetto promosso da Fondazione Slala e Alexala, che si inserisce perfettamente nelle finalità del bando "Terre Belle".

In foto: da sx il presidente di Fondazione Slala Cesare Rossini, il presidente della Fondazione Cr Alessandria Luciano Mariano e Roberto Cava presidente Alexala

STORIE DI TERRITORI:

<https://www.storiediterritori.com/2025/09/12/sud-piemonte-experiences/>

DI ALESSANDRIA:

<https://www.dialessandria.it/mondo/viaggiando/sud-piemonte-experiences-un-racconto-per-vivere-al-meglio-la-provincia-di-alessandria/232876.html>



Il Monferrato degli infernot

C'è un Monferrato più schivo, poco conosciuto dal turismo di massa, dove il vino e i sapori della terra non sono ancora moda o inquadrature da selfie. È il Monferrato degli infernot, piccole camere sotterranee, scavate nella Pietra da Cantoni senza luce ed aerazione, generalmente raggiungibili attraverso una cantina, e utilizzate per custodire il vino imbottigliato. Le caratteristiche di temperatura e umidità costanti consentono l'ottima conservazione delle bottiglie più preziose.

DA VEDERE. Uno degli infernot aperti al pubblico dall'Ecomuseo della Pietra Cantoni, una delle pietre da costruzione mioceniche più pregiate. Ce ne sono una decina, da Rosignano a Vignale Monferrato a Cella Monte e sono solitamente visitabili la domenica, il venerdì e il sabato su prenotazione.

DA FARE. Una sosta all'azienda agricola il Mongetto (www.mongetto.it) che accoglie gli ospiti nel palazzotto signorile di fine Settecento denominato Dré Casté dalla zona del paese in cui sorge, "dietro" o meglio sotto il castello del fu Cardinale Callori. Nelle giornate terse, dalla sua terrazza si vedono all'orizzonte il massiccio del Monte Bianco, quello del Monte Rosa e tutta la catena alpina. Si alloggia in due camere e due miniappartamenti, in parte affrescati, e si possono provare i buoni piatti tradizionali della cucina piemontese, accompagnati dai vini dell'azienda.

www.ecomuseopietracantoni.it

L'agriturismo offre un ritorno alle origini e alla semplicità della vita rurale, assaporando il legame profondo tra l'uomo e la terra. Ma cosa si cerca in un agriturismo? Tradizione, riscoperta delle radici del passato, ospitalità rurale, cibo genuino. In una parola: autenticità. Weekend Premium è andato alla ricerca degli agriturismi dove la parola autenticità è declinata nel suo senso più vero



WEEKEND OUTDOOR



Per abbracciare la TERRA e la NATURA



PIEMONTE

Casa Margherita

CREMOLINO (AL)

Tra le colline del Monferrato, "Casa Margherita" è un'antica cascina del XIX secolo sapientemente restaurata per conservare il fascino originario pur offrendo tutti i comfort necessari per un soggiorno rilassante. Un autentico angolo di paradiso dove la bellezza della natura si sposa con l'ospitalità familiare, per un'esperienza unica e indimenticabile. Le camere sono accoglienti e confortevoli, ideali per trascorrere momenti di relax dopo una giornata all'aria aperta. La colazione è a base di prodotti freschi provenienti dall'orto e dall'allevamento della struttura. È possibile partecipare a numerose attività all'aperto, come passeggiate tra i vigneti, escursioni nei boschi circostanti e degustazioni di vini locali presso le cantine della zona. Inoltre, grazie alla sua posizione strategica, l'agriturismo è il punto di partenza ideale per esplorare il territorio circostante, tra borghi medievali, castelli e riserve naturali.

<https://www.casamargheritaitaly.com/it/>

COSA VEDERE. A breve distanza da Cremolino si snoda il Parco Naturale Regionale delle Capanne di Marcarolo che offre numerose opportunità per escursioni, trekking e osservazione della flora e della fauna. La Strada del Vino dei Colli Tortonesi è un itinerario enogastronomico che attraversa le colline intorno a Cremolino, permettendo agli ospiti di scoprire i pregiati vini locali, come il Dolcetto, il Cortese e il Barbera, e di visitare le cantine della zona per degustare i loro prodotti. Senza dimenticare i numerosi borghi medievali come Ovada e Gavi, con le loro stradine lastricate, antiche chiese e suggestivi palazzi storici. Gli amanti dell'arte e della storia troveranno in questi luoghi autentici tesori da scoprire.



UN PERCORSO CICLOTURISTICO SARÀ REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE LIGURIA

Piemonte, turismo in crescita Nuovi itinerari dalle Alpi al mare

OVADA

Durante l'estate il turismo in Piemonte è cresciuto rispetto al 2024, trainato in particolare dall'8,7 per cento in più di turisti stranieri e circa il 10% in più dei pernottamenti. Questo ulteriore balzo in avanti è la premessa di un autunno altrettanto promettente. Infatti, l'andamento positivo si deve non solo alle mete più note, ma soprattutto ai percorsi esperienziali. Sono il punto di forza di Alexala, l'Atl della provincia di Alessandria: il territorio in questo periodo sfoggia i colori più belli da vivere e gustare, in questo momento le colline sono immerse nella vendemmia, stanno per iniziare le fiere regionali del tartufo abbinate ai prodotti tipici, come Vi.Ta. Ovada Vino & Tartufi, che tornerà a novembre preceduta da una serie di eventi autunnali e in un giorno radunerà circa 10 mila persone, attratte da itinerari guidati, esperienze sensoriali, oltre a degustazioni e mostre a tema. Dal sondaggio di propensione all'acquisto di un soggiorno in Piemonte sulla popolazione italiana, promosso dall'Osservatorio turistico della Regione Piemonte in collaborazione con Metis ricerche srl, emerge che il 49% degli intervistati intende organizzare una vacanza in Piemonte (nel 2024 erano il

44%). Torino si conferma la scelta principale e, in generale, la vacanza in Piemonte sarà caratterizzata da attività all'aperto, visite culturali, soggiorni wellness e all'insegna dell'enogastronomia, ma anche concerti, competizioni sportive, mostre, sagre e fiere locali.

«Stagione dopo stagione, i numeri del turismo in Piemonte continuano a crescere», dichiara il presidente della Regione Alberto Cirio. Grande successo per la montagna estiva in località mapate per la prima volta con un innovativo strumento di analisi delle presenze turistiche basato sui dati di telefonia mobile. Non è l'unica novità: l'antico cammino "La via del Sale" diventa itinerario turistico strutturato, che il Piemonte e la Liguria affronteranno insieme.

«Stiamo sostenendo - dice l'assessore regionale al Turismo Paolo Bongioanni - questo dinamismo con il nuovo bando della legge 18 per potenziare e innovare l'offerta ricettiva, promuovendo sempre più il turismo outdoor e creando sinergie come l'accordo che andremo a stringere con la Regione Liguria per creare un unico, grande percorso cicloturistico che unisca le Alpi al mare». Il progetto "Alpi che si tuffano nel mare" dovrà iniziare in autunno alle fiere di settore. —

D. T.

L'Alexandria Opera si chiude con una serata all'Abbazia di Rivalta

La terza edizione dell'Alexandria Opera Festival 2025 si concluderà sabato alle 21 all'Abbazia di Rivalta Scrivia con il concerto «La grande serata della lirica». In programma musiche di Puccini, Verdi, Gounod e Rossini. Si esibiranno il baritono Filippo Polinelli, le soprano Tomoko Okabe e Assunta Ramundo e i tenori Giampaolo Guazzotti e Valerio Perna. Al pianoforte il maestro Umberto Batteggazzore. L'evento è organizzato dall'Associazione Lyricum a favore dell'Associazione Enrico Cucchi. L'ingresso è a offerta libera. Il festival è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria con la partecipazione di Alexala, Slala, Siof, Comuni, Pro loco ed enti locali. «La terza edizione ha visto quest'anno la partecipazione di migliaia di persone – dice il maestro Batteggazzore – che hanno apprezzato le singole iniziative dell'Associazione Lyricum, che ha portato in tutto il territorio alessandrino opere liriche, operette e anche concerti con grande successo». M.T.M. —

18/09/2025 – Radio Gold – Alessandria torna capitale mondiale della chitarra: dal 22 al 27 settembre il 57° Concorso Pittaluga

Alessandria torna capitale mondiale della chitarra: dal 22 al 27 settembre il 57° Concorso Pittaluga

ALESSANDRIA – Torna ad Alessandria uno degli appuntamenti più longevi e prestigiosi della scena musicale internazionale: il **Concorso Internazionale di Chitarra Classica “Michele Pittaluga”**. Giunto alla sua **57ª edizione**, il Concorso ha laureato oltre 150 chitarristi, lanciando la loro carriera concertistica, e portato ad Alessandria centinaia di personalità di spicco del mondo della chitarra.

Longevo ma sempre capace di innovarsi, quest’anno il concorso sarà dedicato alla **tradizione spagnola** e vedrà fra i brani d’obbligo pagine di **Fernando Sor** e **Joaquín Rodrigo**. La **finale**, che si terrà **sabato 27 settembre** al **Teatro Alessandrino** (inizio ore 20.30 con ingresso gratuito), sarà accompagnata dall’**Orchestra Classica di Alessandria** diretta da **Paolo Ferrara** e proporrà capolavori come il **Concierto de Aranjuez**, la **Fantasia para un gentilhombre** e il meno noto ma affascinante **Concertino in Re di Salvador Bacarisse**.

A contendersi la finale, e il titolo, saranno **27 chitarristi da tutto il mondo**, valutati da una **giuria internazionale** composta da ex vincitori e grandi nomi della sei corde: l’ucraino **Roman Viazowski**, fondatore e direttore artistico del Festival e Concorso Internazionale di Chitarra di Heinsberg, il cileno **Luis Orlandini** docente all’Università del Cile e all’Università Cattolica del Cile, il tedesco **Thomas Muller Pering**, uno dei primi chitarristi classici a produrre un video recital di 60 minuti, il cubano **Joaquin Clerch**, Professore di Chitarra presso l’Accademia di Musica Robert Schumann di Düsseldorf, il russo **Dimitri Illarionov**, brillante chitarrista classico, l’italiano **Christian Saggese**, docente di chitarra classica presso il Conservatorio di Musica Arrigo Boito di Parma, e **Micaela Pittaluga**, Presidente del Concorso.

Accanto al concorso “senior” si svolgerà la **7ª edizione del Pittaluga Junior**, con **sei finalisti tra gli 11 e i 15 anni** selezionati tra Europa e Asia. I **tre finalisti in arrivo dalla Cina** sono stati individuati durante il **Festival della chitarra di Shangai** e a loro si aggiungeranno i **tre finalisti da Croazia e Polonia** scelti attraverso una selezione online che si è svolta tra i mesi di luglio e agosto. A valutarli sarà una giuria formata dal chitarrista **Marco Tamayo**, **Direttore Artistico del Concorso Internazionale di Chitarra Classica “Michele Pittaluga”**, da **Gianpaolo Bandini**, e dai membri della giuria “senior” **Thomas Muller Pering**, **Joaquin Clerch**, **Dimitri Illarionov**, **Christian Saggese** e **Micaela Pittaluga**.

Tra gli **ospiti** saranno presenti il cinese **Min Zhengi**, docente al Conservatorio di Shanghai, la russa **Olga Reiser** flautista di musica da camera, il polacco **Andrzej Grygier** vincitore dell'edizione 2024 del Concorso "Pittaluga" e il sud coreano **Sung Hajin**, che lo scorso anno ha vinto il Concorso di Composizione "Pittaluga".

Già dal **pomeriggio del 22 settembre**, a partire dalle 15, si terranno le **prime esibizioni all'Auditorium Pittaluga del Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria**, in via Parma 1, davanti ai membri della giuria e al direttore artistico del concorso. Sempre **lunedì 22 settembre, alle 19**, è in programma il **concerto di apertura** del 57° Concorso Internazionale di Chitarra Classica "Michele Pittaluga". Per l'occasione, nel **Broletto di Palatium Vetus**, in Piazza della Libertà, si potrà assistere all'**esibizione di Dimitri Illarionov e Olga Reiser** in duo chitarra e flauto. Le eliminatorie proseguiranno fino a giovedì 25 settembre, sempre nell'Auditorium Pittaluga del Conservatorio "Vivaldi" (dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19).

Il Concorso Internazionale di Chitarra Classica "Michele Pittaluga", però, non è solo competizione. Anche quest'anno tornano le iniziative collaterali che intrecciano musica e città. Dai **"Guitar Corners"**, in programma **venerdì 26 settembre** in corso Roma e in piazzetta Santa Lucia, alle **"Chitarre in corsia"** con l'esibizione di alcuni semifinalisti all'interno del reparto di Psichiatria dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria, fino all'**incontro con gli studenti del Liceo Coreutico "Eco-Plana"**. Prevista anche una visita al **Museo Borsalino** che, come da tradizione, offrirà al vincitore un cappello Panama, e una gita con esperienza gastronomica nelle colline del Gavi. Impreziosisce, poi, questa 57esima edizione del Concorso Internazionale di Chitarra Classica "Michele Pittaluga" una **mostra allestita nel cortile di Palatium Vetus** che raccoglie alcuni dei ritratti dei finalisti del concorso realizzati dall'artista **Anna Capra Vaglia**, insieme ad alcune delle fotografie scattate da **Enrico Minasso** e le **storiche locandine del Concorso**, da quelle delle prime edizioni, fino all'ultima realizzata dall'artista Riccardo Guasco.

La **finale di sabato 27 settembre** al Teatro Alessandrino, inoltre, non sarà soltanto il momento più atteso della competizione, ma anche l'occasione per annunciare ufficialmente la nascita della **Fondazione Concorso Internazionale Michele Pittaluga ETS**. Un passo che garantirà solidità e prospettiva a una manifestazione che dal 1968 ha trasformato Alessandria in una vera e propria capitale mondiale della chitarra classica.

“Il Pittaluga è un patrimonio culturale che appartiene alla città e al mondo della musica”, ha sottolineato il **sindaco Giorgio Abonante**. Con la Fondazione, il Comune, la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e i soci sostenitori affiancheranno la **famiglia Pittaluga** nel compito di custodire e far crescere questo straordinario evento. Un segnale forte, che conferma la volontà di radicare sempre più il concorso nella città di Michele Pittaluga e che oggi, grazie all'impegno dei figli **MariaLuisa, Micaela e Marcello**, continua a legare la memoria di un uomo alla vitalità di un progetto culturale che guarda al futuro.

Anche l'edizione 2025 del concorso si fregia della Medaglia del Presidente Mattarella (confermata dal 1997), il patrocinio del Comune, della Provincia, del Consiglio regionale del Piemonte e della Camera di Commercio di Alessandria e Asti, la presenza della World federation of international music competitions (WFIMC), l'appartenenza all'Associazione Italiana Attività musicali (AIAM) la firma di protocolli con il Conservatorio Vivaldi, l'Università del Piemonte orientale, il Liceo Eco/Plana, l'azienda ospedaliera universitaria alessandrina, la Gioventù Musicale di Milano (JJMM). L'evento è realizzato col sostegno del Comune e della Provincia di Alessandria, del Consiglio Regionale e della Regione Piemonte, delle Fondazioni CRAL e CRT, con la collaborazione di Alexala, Slala e Confcommercio, dei club service cittadini e di alcune ditte presenti sul territorio, oltre alle Ditte tecniche del settore Daddario (statunitense), Alhambra (spagnola) e Savarez (europea) che partecipano a incrementare il montepremi.

Per il programma completo cliccate sul sito **www.pittaluga.org**

<https://radiogold.it/news-alessandria/416236-concorso-internazionale-chitarra-pittaluga-alessandria-57-edizione/>

Pittaluga, la nuova edizione del Concorso di chitarra

Alessandria accoglierà i concorrenti domenica 21, per poi inaugurare ufficialmente il concorso lunedì 22



ALESSANDRIA – Siamo giunti alla **57° edizione del 'Concorso Internazionale di Chitarra Classica Michele Pittaluga'** e alla 7° del 'Concorso Internazionale Pittaluga Junior'. Un appuntamento che, da oltre mezzo secolo, rappresenta un punto di riferimento imprescindibile per interpreti, docenti e appassionati della sei corde.

Il concorso è l'appuntamento annuale fra i più attesi di sempre. L'edizione di quest'anno prende il via venerdì 19 settembre con un'anteprima suggestiva all'Abbazia di Santa Giustina a Sezzadio, dedicata a Dante e accompagnata dalla musica di Christian Saggese.

Pittaluga, il programma

La città di Alessandria accoglierà i concorrenti domenica 21, per poi inaugurare ufficialmente il concorso lunedì 22 settembre con la presentazione delle giurie e il sorteggio degli ordini di esecuzione. Alle ore 19 dello stesso giorno, il Broletto di Alessandria ospiterà il concerto inaugurale con due artisti d'eccezione: Dimitri Illarionov (chitarra) e Olga Reiser (flauto). Da martedì 23 a giovedì 25 settembre, l'Auditorium del Conservatorio vedrà alternarsi le prove eliminatorie e semifinali, aperte al pubblico, che porteranno alla selezione dei tre finalisti.

La cerimonia finale si terrà il 27 settembre al Teatro Alessandrino a partire dalle 20.30.

Qualcosa di nuovo

Micaela Pittaluga, presidente del Comitato permanente promotore del concorso definisce questa annata 'originale': "Anche dopo tante edizioni, qualcosa di nuovo emerge sempre e lo si percepisce dal rapporto che il premio ha con la città e per il fatto che la musica non ha confini. Ringraziamo il Sindaco e il comune tutto per il grande sostegno. E aggiunge: "Per arrivare a questo, i contatti intessuti dagli organizzatori in quasi sessanta edizioni, la fama internazionale che ha la manifestazione alessandrina, la reputazione del direttore artistico **Marco Tamayo**, una promozione capillare sulle riviste internazionali, il credito che il concorso di Alessandria si è conquistato nel tempo per la sua serietà e per la rilevanza dei suoi risultati. Quest'anno avremo anche il Concorso Junior dopo una selezione asiatica fatta a Shanghai ed una europea, avremo sei concorrenti in semifinale, tre europei e tre asiatici.

Per la finale saranno presenti i due vincitori delle scorse edizioni: il sudcoreano Hajin Sung che ha vinto il 13° Pittaluga di composizione ed Andrej Gryeger il polacco che ha vinto il 56esimo Pittaluga, che presenterà in prima assoluta il brano vincitore di Composizione dal titolo Myriade Regretz. Vorremmo segnalare infine e ringraziare le nove famiglie alessandrine che ospiteranno 10 dei 27 concorrenti alla 57esima edizione del Premio Pittaluga, dimostrando la solidità dei legami fra la città e la manifestazione internazionale".

I partner

L'evento viene realizzato col sostegno finanziario del Comune e della Provincia, del Consiglio Regionale e della Regione Piemonte, delle Fondazioni CRAL e CRT, con la collaborazione di Alexala, Slala e Confcommercio, dei club service cittadini e di alcune ditte presenti sul territorio, oltre alle Ditte tecniche del settore Daddario (statunitense), Alhambra (spagnola) e Savarez (europea) che partecipano ad incrementare il montepremi.

<https://www.ilpiccolo.net/2025/09/18/pittaluga-la-nuova-edizione-del-concorso-di-chitarra/>

Chitarra classica protagonista per tutta la settimana nel capoluogo, attesi i grandi nomi dello strumento e 34 concorrenti

Il Concorso Pittaluga parte con Dante “Futuro garantito con una Fondazione”

PIERO BOTTINO
ALESSANDRIA

Il Concorso di chitarra classica Michele Pittaluga compie 57 anni e guarda al futuro: l'edizione 2025 parte in pratica domani, con un'anticipazione (le Letture dantesche del professor Gianluigi Ferraris, accompagnato da Christian Saggese, all'Abbazia di Santa Giustina di Sezzadio), ma ieri in Comune, poco prima della conferenza stampa di presentazione, una commissione consiliare ha dato l'ok alla delibera che istituisce la Fondazione di partecipazione che segna una svolta. Soci fondatori: il Comune, la Fondazione CrAl, la famiglia Pittaluga e un quarto ente che deve ancora deliberare, ma la cui presenza è data per certa.

«Dopo la scomparsa di nostro padre – ha spiegato Marcello – noi tre figli, io, Micaela e la primogenita Maria Luisa, ci siamo sempre occupati dell'organizzazione. Ma anche noi cominciamo ad avere i nostri anni. Quindi, poiché questo concorso continui a mantenere vivo il nome di Alessandria nel mondo, abbia-

mo deciso di dare vita a una struttura solida, che possa durare nel tempo». La presentazione ufficiale della Fondazione avverrà tra qualche settimana, intanto la prossima vedrà lo svolgimento appunto del 57° concorso.

Domenica è previsto l'arrivo dei concorrenti (27 senior e 7 junior, la maggioranza dall'Estremo Oriente) e l'anteprima alle 17,30: un recital di Marco Tamayo, direttore artistico del Pittaluga, a Casa Perelli di Acqui. Lunedì alle 10, come sempre, il ricevimento in Comune dei partecipanti, delle giurie (c'è anche quella del Pittaluga Junior giunto alla settima edizione), con sostegno dell'ordine di esecuzione per le eliminatorie, che s'inizieranno nel pomeriggio al Vivaldi; quindi alle 19, a Palatium Vetus, il concerto d'apertura con il duo chitarra-flauto dei russi Dimitri Illarionov e Olga Reiser. Nel cortile sono allestite le mostre di ritratti di partecipanti delle passate edizioni (gli acquerelli di Anna Capra Vaglia e le foto di Enrico Menasso), nonché dei manifesti storici del concorso.

Eliminatorie aperte al pubblico anche martedì e mercoledì, giovedì le semifinali; venerdì i Guitar Corners, mini concerti di chitarristi in centro (corso Roma angolo via Piacenza e piazzetta Santa Lucia), nonché al mattino le «Chitarre in classe» al Liceo Eco, al pomeriggio le «Chitarre in corsia», al reparto di psichiatria dell'ospedale, e una gita sulle colline del Monferrato, con assaggi di vini e cioccolato, organizzata da Alexala. Infine sabato mattina, al Vivaldi, le finali del concorso junior, alle 20,30 all'Alessandrino l'esibizione dei tre finalisti e alla fine la proclamazione dei vincitori. Domenica il congedo, nel pomeriggio recital dei primi classificati a Tortona, con il Circolo di lettura.

Anche questa edizione vede l'assegnazione della Medaglia del Presidente Mattarella (confermata dal 1997) e viene realizzata col sostegno di Comune e Provincia, Consiglio Regionale e Regione, Fondazioni CeAl e Crt, collaborazione di Alexala, Slala e Commercio, dei club service cittadini e di alcune ditte. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIAGGI

Ovada, una chicca autentica da scoprire a passo lento

Dalle facciate color pastello del centro storico al parco che sposa natura e storia, fino al Dolcetto. Ecco cosa fare e vedere nell'ovadese



di Alessandra Sessa

19 settembre 2025



La via pedonale dai toni pastello di Ovada è dominata dalle torri dell'Assunta (Archivio fotografico VisitPiemonte-DMO, photos by Giorgio Perottino, Getty Images)

IL SUO CENTRO STORICO di origine romana sancisce l'incontro tra i due torrenti, lo Stura e l'Orba. Non a caso il nome di Ovada, in provincia di Alessandria, deriverebbe dal latino *vadum*, ossia "guado". Una terra-ponte, dunque, dalla Liguria alla Pianura padana attraverso il passo del Turchino e i colli del Monferrato. Tanto ambita e strategica da venir contesa per secoli tra Milano e Genova, passando poi agli Austro-piemontesi, Napoleone e i Savoia.

Il centro ovadese tra musica e toni pastello

Un po' genovese, un po' francese e un po' sabaudo, il centro storico ovadese si lascia ammirare lungo la pedonale **Via Cairoli**. Qui vale la pena rallentare il passo e aguzzare lo sguardo per perdersi nei dettagli di facciate pastello, portoni decorati, edicole votive settecentesche e **botteghe storiche**. Una delle più suggestive è la **Merceria Bertero**, che dal 1930 accoglie con il sorriso fra mobili d'epoca in larice laccato e scaffali colmi di bottoni e passamanerie. Poi ci sono luoghi di cultura come la **Civica Scuola di Musica Rebor**, ospitata nel cinquecentesco palazzo Rossi-Maineri, che fa risuonare tutto il centro con le lezioni e gli ensemble dei suoi allievi. O ancora le tante chiese sulle quali troneggia la neoclassica **Parrocchiale dell'Assunta** con le sue torri alte 47 m e l'interno affrescato che custodisce una tela di Luca Giordano. Fino alle passeggiate lungo le rigogliose sponde che convergono là dove si trovava il castello.



Via Cairoli con la bottega storica Bertero (A. Sessa)

Parco Capanne di Marcarolo, qui la storia si fonde con la natura

Pochi chilometri fuori dal centro e ci si ritrova in un'area protetta dall'alto valore naturalistico e simbolico. Siamo sul nuovo **Cammino del Piemonte Sud** che attraversa l'Appennino piemontese, toccando Siti d'importanza comunitaria (Sic) come il **Parco Capanne di Marcarolo** sorvolato da rapaci fra cui il biancone, che ne è il simbolo. Lì, dove Alpi e Appennino s'incontrano si ammira un'area geologica impervia dai versanti di roccia serpentinite addolciti dai boschi. I sentieri più belli passano dall'**Ecomuseo di Cascina Moglioni**, dove scoprire la storia di un luogo da secoli oggetto di attività agro-silvo-pastorali. Lo raccontano le rovine dell'abbazia benedettina e le 130 cascate, alcune delle quali recuperate dai giovani che producono formaggi, ortaggi e praticano viticoltura eroica.

Ma i ruderi della **Benedicta** raccontano anche un'altra storia che ha i tratti aspri dell'eccidio. Qui attorno infatti, si trovava la sede della brigata partigiana che dopo essere caduta in un'imboscata portò alla più grande strage di partigiani combattenti messa in atto dalle forze tedesche e fasciste nel corso della Resistenza italiana. 147 giovani furono fucilati e gettati in fosse comuni e in spregio della lotta partigiana fu anche bombardato il monastero. Oggi a memoria di questa strage c'è un sacrario con le lapidi commemorative che ogni 7 aprile riceve l'omaggio della comunità locale. Un luogo dalla forte energia dove il ricordo si fonde con la natura diventando cammino di pace tra ruscelli, boschi e rocce.

Ovada, terra di Dolcetto

E *dulcis in fundo* ... il Dolcetto. L'Ovadese, infatti, vanta una delle tre DOCG del Piemonte per questo vitigno che originariamente era noto proprio come "Uva di Ovada". Per conoscerne le migliori etichette di Ovada DOCG e Dolcetto di Ovada DOC si può scendere nelle cantine settecentesche del Palazzo Comunale dove oggi ha sede l'**Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato**. L'associazione che ne tutela la produzione celebra quest'anno i suoi primi 15 anni e riunisce una ventina di comuni e decine di produttori. Nella stessa sede trova spazio l'idea innovativa di Fassushi: un felice incontro tra Piemonte e Oriente che celebra il territorio con roll di fassona e Ravyoza d'alpeggio. Un'altra chicca di questa terra ricca di natura e cultura.

<https://style.corriere.it/lifestyle/viaggi/ovada-una-chicca-autentica-da-scoprire-a-passo-lento/>

“Saperi e sapori” Presentati tanti progetti: Scuola del Gusto, Wine Working, Orti degli osti

«Rosignano sarà al centro di cibo e vini monferrini»

ROSIGNANO MONFERRATO

● È il più grande progetto di cultura gastronomica avviato in Monferrato e Rosignano si candida a diventare il centro dell'enogastonomia monferrina, un'area leader di cibo e vino. È quanto emerso martedì mattina nel corso della conferenza stampa tenutasi nella sala consiliare del Comune di Rosignano quando il sindaco Cesare Chiesa ha illustrato, sia pur per sommi capi, tutta la progettualità che ruota attorno al progetto di rigenerazione territoriale “Rosignano Accoglie – Saperi e Sapori in Monferrato”: “Casa Cassano” e la “Scuola del Gusto”, il “Wine Working”, la prima tappa del “Congresso dei comunicatori del cibo e del vino”, gli “Orti degli Osti”, l’“Infernot Wine Festival”. Al fianco del primo cittadino e della sua Giunta, Pier Ottavio Daniele, gastronomo e giornalista, è entrato nel vivo dei vari progetti. Il recupero di Casa Cassano con un ristorante che aprirà il prossimo 2 ottobre, gestito da quattro brillanti giovani, e che mira a unire in maniera indissolubile la cucina dello chef Giacomo Beretta, arte e design, con la “Scuola del Gusto” in collaborazione con la Fondazione Artusi.

Il “Wine Working” al palazzo cosiddetto “ex Asl”: uno spazio di coworking delle idee rivolto alle nuove generazioni con otto postazione che, il sindaco Chiesa, ha annunciato essere già tutte impegnate.

C'è poi, in area Castellari, il progetto di “Orti degli osti”. Si tratta della riqualificazione dei terreni incolti attraverso un progetto di “adozione simbolica” da parte di otto ristoratori del territorio di otto spazi rurali adibiti alla col-



In Municipio. La conferenza stampa di “Rosignano accoglie”



Casa Cassano. Il sindaco Chiesa durante la visita delle cantine

tivazione di orti con la realizzazione di un “Orto di Slow Food” destinato all'utilizzo didattico della Scuola Primaria di Rosignano Monferrato. Ogni osteria fornirà una sua ricetta ispirata da un ortaggio coltivato.

Tra le tappe più importanti in programma ci sarà la prosecuzione del “Congresso dei comunicatori del cibo e del vino” suddiviso in tre appuntamenti. Il primo è stato a maggio, in occasione di Golosaria. Si proseguirà domenica 5 ottobre alle 10, in occasione del trentennale di “Vendemmia

in Arte”, con la tavola rotonda: “Vino, mercato ed enoturismo in Monferrato - La tendenza del calo dei consumi in quale modo può incidere sull'enoturismo nei territori del sito Unesco “I paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato”? Relatori saranno il sindaco Chiesa, Paolo Sabbatini, Gianpaolo Fassino, Maurizio Gilly, Giovanna Quaglia, Claudio Coppo e Federico Piemonte coordinati da Pier Ottavio Daniele. La tavola rotonda, sarà anche occasione per celebrare il quarantennale della costituzione del Consorzio del

Barbesino. Terzo appuntamento sarà a novembre con la prima edizione del “Tartufo film festival” al Teatro Ideal.

Sempre domenica 5 ottobre, nel corso di “Vendemmia in arte”, prenderà il via la prima edizione di “Infernot Wine Festival” con, in serata, la partecipazione di Giorgio Conte in concerto. Rosignano vanta il primato di avere sette infernot di proprietà comunale nei quali, a breve, troverà ospitalità la sede in Monferrato della Banca del vino di Pollenzo: «Sarà, in assoluto, la prima “postazione” fuori zona della Banca del Vino - ha spiegato Daniele - un risultato per noi particolarmente significativo che premia la vocazione vitivinicola del territorio e segnala altresì come Rosignano Monferrato sia considerato un punto di riferimento importante nella valorizzazione anche turistica dell'area casalese».

Sempre gli infernot rosignanesi, nell'ambito dell’“Infernot Wine Festival”, saranno teatro anche del progetto “Gli infernot in un podcast”: le tipiche cantine sotterranee monferrine diventeranno scenario per la narrazione di vino e territorio da parte di personaggi celebri, giornalisti, autorevoli esponenti del mondo della musica, della cultura e dello spettacolo. In chiusura, Giuseppe Giordano, vicepresidente di “Astesana strada del vino e del cibo”, ha portato la sua esperienza di come anche l'olio, altro prodotto tipico del territorio, sia in grado di mettere in rete Comuni e riscuotere consenso tra i turisti. Infine, Marco Lanza, direttore di Alexala, ha elogiato il Comune di Rosignano perché «insegna che quando finisce un cantiere non finisce il progetto».

M.R.

A Villadeati L'intitolazione della via e la targa dedicata alla Feltrinelli

Inge: il buen retiro e una grande donna

VILLADEATI

● Villadeati omaggia la fotoreporter, editrice e brand ambassador del Monferrato Inge Feltrinelli, con l'intitolazione di una nuova via a lei dedicata, proprio all'ingresso del capoluogo e ai piedi della storica villa che, per lungo tempo, fu il suo buen retiro, dove immergersi nelle letture, vivere la famiglia e accogliere gli amici. Cerimonia svoltasi sabato 13. Queste, le motivazioni che figurano in bella vista riportate sulla tabella annessa alla nuova toponomastica stradale: "In occasione del 70mo anniversario della Casa Editrice fondata da Giangiacomo Feltrinelli nel 1954 a Milano, l'Amministrazione Comunale di Villadeati rende omaggio a Inge Schönthel Gottinga Feltrinelli, sua cittadina fino alla morte (20 settembre 2018), intitolandole la via principale del capoluogo: - Inge Feltrinelli Editore -. La famiglia Feltrinelli scelse Villadeati come buen retiro a partire dagli anni '60 ... Riconosciuta protagonista nel mondo dell'editoria internazionale, Inge ha promosso la pubblicazione in Italia di libri di numerose autrici e autori di grande prestigio ... Nel corso della sua vita, ha ricevuto molte onorificenze, tra cui: il titolo di Cavaliere del Lavoro e di Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. La famiglia Feltrinelli rimane molto legata a Villadeati e alla sua comunità...". A corredo dell'intitolazione, anche l'esposizione in prima assoluta di tre scatti d'autore dell'editrice che, riprodotti in gigantografia e firmate da Claudio Cravero, rientrano nella collezione Visagi della Quasi Fondazione Carlo Gloria. "Sono oltremodo onorato di essere presente a questo evento che rimarca due aspetti fondamentali: l'intitolazione della via a Inge Fel-



Già Via Novara. Si svela la targa che indica la via

trinelli, quale segnale importante per dare lustro ad una personalità di spicco a livello internazionale che tanto bene ha fatto per la cultura italiana, e l'impegno profuso da tanti amministratori i quali, con iniziative culturali e letterarie, rendono il Monferrato sempre più di eccellenza" ha apprezzato l'assessore regionale Enrico Bussalino. "E' forse stato lo stesso affascinante panorama che ivi si apre all'orizzonte ad aver impressionato Giangiacomo e Inge Feltrinelli nella scelta di questo incantevole luogo" ha aggiunto il presidente della AtI Alexala Roberto Cava. "Il Monferrato è un territorio di grande bellezza che sta crescendo sempre più, grazie anche ad iniziative di carattere culturale come quelle di Villadeati e di Germinale". Visibilmente commosso, ha così preso la parola il figlio di Inge, Carlo Feltrinelli: "sono estremamente emozionato. Mia madre sarebbe felicissima di questa intitolazione. Dal 1959 al 2018, lei è sempre stata vicinissima a questa comunità. A Villadeati ha trascorso tantissimo tempo leggendo, incontrando amici e accogliendo scrittori, scrittrici e autori di tutto il mondo.

Villadeati è stato anche il paese in cui ha voluto essere seppellita". Poi, tra l'ironia e il compiacimento ha concluso: "sono contento che questa via abbia preso il nome di mia madre, che suona molto meglio di via Novara". Tante sono state negli anni le attenzioni che la Famiglia Feltrinelli, e in particolare Inge, hanno riservato a Villadeati, con la generosità di uno sguardo andato oltre ai confini territoriali. Lo stesso editore de Il Monferrato Emanuele Giachino l'ha definita "brand ambassador del Monferrato". Ringraziamenti del sindaco rivolti a: Quasi Fondazione Carlo Gloria, Associazione Madreselva, Il Cortiletto e uffici comunali. Per lo scoprimento della toponomastica stradale, oltre all'assessore Bussalino, e al presidente di Alexala Cava, presenti anche il capitano di Compagnia di Casale Valerio Azzone con il comandante di Murisengo Yuri Pistilli, il giornalista Gad Lerner, la vice presidente di Anpi Carla Gagliardini e il presidente della Fondazione Ecomuseo della Pietra da Cantoni Corrado Calvo, con alcuni amministratori della Valcerrina.

Chiara Cane

LIRICA ALL'ABBAZIA DI RIVALTA

Si conclude la terza edizione dell'Alexandria Opera Festival, sabato 20 settembre, alle 21, con il concerto "La Grande Serata della Lirica" presso l'Abbazia di Rivalta Scrivia. L'evento é organizzato dall'Associazione Lyricum a favore dell'Associazione Enrico Cucchi. L'ingresso é a offerta. Il programma della serata prevede musiche di Puccini, Verdi, Gounod, Rossini. Si esibiranno i cantanti baritono Filippo Polinelli, soprano Tomoko Okabe, tenore Giampaolo Guazzotti, il soprano Assunta Ramundo e il tenore Valerio Perna. Al pianoforte il maestro Umberto Battegazzore. Il Festival è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, con la partecipazione di Alexala, Slala, Siof, Comuni, Pro Loco ed enti locali.

19/09/2025 – Casale News – “Rosignano Accoglie – Saperi e Sapori in Monferrato”: il più grande progetto di cultura gastronomica nel territorio

“Rosignano Accoglie – Saperi e Sapori in Monferrato”: il più grande progetto di cultura gastronomica nel territorio

Lo scorso maggio sono stati inaugurati nuovi importanti tasselli quali la Scuola del Gusto e il Wine Working: le prossime iniziative

Rosignano Monferrato suggestivo borgo contornato dai vigneti situato sulle armoniose colline del Monferrato, core zone Unesco, grazie all'attività dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Cesare Chiesa porta avanti passo dopo passo **il più grande progetto di cultura gastronomica avviato in Monferrato.**

“Rosignano Accoglie – Saperi e Sapori in Monferrato” è il progetto di rigenerazione territoriale di Rosignano Monferrato, vincitore del Bando Borghi del PNRR del 2022. I paesaggi, la ricca storia e i prodotti di alta qualità rendono Rosignano Monferrato una perla per sapori e bellezze, attrattiva di turisti e visitatori.

Lo scorso maggio sono stati inaugurati **nuovi importanti tasselli** del progetto **“Rosignano accoglie”** : **la Scuola del Gusto, il “Wine Working”,** la prima tappa del **“Congresso dei comunicatori del cibo e del vino”** e gli **“Orti degli Osti”**.

Tra i vicoli di Rosignano, cuore pulsante della Core zone Unesco “Il Monferrato degli Infernot sta nascendo un percorso del gusto che saprà condurre i visitatori attraverso un itinerario culturale basato sul patrimonio enogastronomico e artistico del Monferrato.

I dati recentemente diffusi dall'Atl Alexala fanno intendere che il turismo sulle colline Monferrine patrimonio Mondiale dell'Umanità (si tratta del 50° sito italiano - operativo dal giugno 2014 : “I Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato” e specificatamente la Core Zone nr. 6 “Il Monferrato degli Infernot”) è diventato una risorsa fondamentale per accrescere il prestigio dei paesi coinvolti, delle risorse agroalimentari prodotte all'interno dei loro territori, e più in generale dell'economia locale.

Tuttavia, il crescente spopolamento dai piccoli borghi collinari ha creato un vuoto sociale che grazie all'attrattività crescente dovuta ai nuovi flussi turistici il Comune di Rosignano attraverso il suo Progetto Borghi sta cercando di riequilibrare.

Correlato ad esso altre opportunità, progettualità e finanziamenti che l'Amministrazione comunale di Rosignano Monferrato – in condivisione con anche altri Comuni limitrofi – non si stanca di cercare, perseguire e mettere a frutto.

Tornando al Progetto Borghi "Rosignano Accoglie : Saperi e Sapori in Monferrato" , di seguito descriviamo brevemente gli "interventi" del Progetto stesso divenuti operativi in questi mesi

Con il recupero architettonico della storica "**Casa Cassano**" (completato con i fondi del Progetto Borghi) è stato possibile dare vita a nuovi spazi destinati al **nuovo Ristorante "Casa Cassano"** , un luogo di charme, la cui apertura ufficiale a partire dal 2 ottobre corrisponderà sostanzialmente con l'Evento di Vendemmia in Arte 2025 (4 e 5 ottobre prossimi) gestito da un gruppo di giovani molto esperti, innovativi ed appassionati del Monferrato (*troverete allegata alla presente cartella una apposta presentazione*) ed alla **Scuola del Gusto** un luogo dove saranno promossi incontri informativi e formativi, sulle ricette tradizionali e sull'innovazione di ricette tradizionali del territorio, anche in collaborazione con la notissima fondazione Artusi.

<https://www.casalenews.it/attualita/rosignano-accoglie-saperi-e-sapori-in-monferrato-il-piu-grande-progetto-di-cultura-gastronomica-nel-territorio-54104.html>

La mostra è organizzata da Costruire insieme, con il Comune e Alexala

Minetti alle Sale d'Arte Nei suoi lavori dialogo tra paesaggi e ricordi

L'EVENTO

Le Sale d'Arte di Alessandria si tingono di colore e memoria con il ritorno di Davide Minetti, pittore alessandrino che dopo 16 anni espone di nuovo nella sua città. La mostra, visibile fino al 30 novembre in via Machiavelli 13 (dal giovedì alla domenica dalle 15 alle 19), segna l'apertura della stagione autunnale ed è un viaggio in 30 anni di lavoro e ricerca, dalle prime figurazioni fino alle tele più recenti, dense di materia e memoria. È organizzata da Asm Costruire Insieme con la Città di Alessandria e promossa da Alexala.

Il percorso si articola in tre sale: dalle incisioni e i lavori di piccolo formato, alla sala Migliara, che accoglie opere aniconiche nate dal dialogo tra paesaggio e memoria, fino

alla grande sala Morbelli, dove l'artista rende omaggio ai suoi maestri con visioni che nascono dai paesaggi del territorio. Spatolate larghe che trasformano prati, filari e cieli in emozioni di luce e colore.

Per Franco Ferrari, presidente di Asm Costruire Insieme,

Con l'esposizione
si apre un percorso
che valorizzerà
gli artisti locali

me, si tratta di un segnale importante. «Siamo contenti di aver iniziato con un pittore del territorio come Minetti – dice –. È un'attenzione che vogliamo dedicare agli artisti locali, senza distinzioni di età, affiancando al percorso della fotografia quello della pittura, che da sempre ci è vicina».

Minetti, che definisce il proprio lavoro «un deposito di memoria», sottolinea la dimensione intima e universale della sua pittura. «Non mi considero un artista, ma credo di aver costruito un lavoro attento e contemplativo – sottolinea –. La pittura è per me sedimentazione, gesto, ricerca di senso. Ho sempre pensato che lavorare su se stessi migliori anche il rapporto con gli altri». L'esposizione, curata dall'architetto Armanda Tasso e arricchita da un catalogo con contributi critici, ha già registrato grande partecipazione, trasformando le Sale d'Arte in un luogo di sosta e riflessione. «Invitiamo i cittadini a venire a vedere la mostra – conclude Ferrari – perché è un'occasione per scoprire un pittore del nostro territorio e per rileggere la memoria della città». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

23/09/2025 – AT News – A Germinale Monferrato Art Fest continuano gli itinerari con la “Corriera d’Arte”

A Germinale Monferrato Art Fest continuano gli itinerari con la “Corriera dell’Arte”

Uno speciale bus accompagna i visitatori in un viaggio tra arte contemporanea e performing arts



Dopo il successo e il grande interesse delle scorse edizioni, proseguono gli “Itinerari Magnifici”, l’originale formula itinerante per conoscere le nostre colline e il patrimonio artistico e culturale del territorio a bordo delle quattro ruote organizzata dall’Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano e che si è allargata come esperienza a livello regionale sul territorio di altri Ecomusei.

Quest’anno si è trasformato in “Corriera dell’Arte”, in occasione della seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, rassegna annuale di arte contemporanea itinerante e diffusa; lo speciale autobus effettuerà una serie di “corse” per unire tra loro i suggestivi paesini collinari che accoglieranno le installazioni d’arte.

Un gruppo di artisti e performer di teatro, circo contemporaneo, musica e danza, con la direzione artistica della Casa degli alferi, avrà il compito di tradurre in momenti di spettacolo dal vivo, realizzati ad hoc per i luoghi e destinati a un pubblico internazionale, l'epopea della Corriera, che condurrà il pubblico, accompagnato da una guida turistica, a visitare paesi di bellezza inaspettata, colti nel momento del Festival: ogni angolo di mondo si fa palcoscenico, ogni prospettiva è cornice suggestiva per voci, corpi, suggestioni.

Dopo il week end inaugurale, il secondo appuntamento si terrà sabato 27 settembre con un tour tra Altavilla, Vignale Monferrato e Ottiglio (AL).

Ospiti della seconda giornata gli artisti circensi di Milo Scotton – Artemakia. Gran finale poi con il concerto "Quercus" del Teatro degli Acerbi, ispirato ai boschi e alle forze della natura.

"La corriera – spiega Patrizia Camatel, coordinatrice scientifica dell'Ecomuseo – specialmente in un recente passato, era sinonimo di brevi, ma vitali spostamenti delle persone. La corriera è dunque una sorta di "traghetto" di anime, di vite, di sentimenti e quotidianità".

Ad ottobre altri due appuntamenti con la Corriera dell'Arte: sabato 4 ottobre con visita a Rinco, Frinco e Castell'Alfero e sabato 11 ottobre,

<https://www.lavocediasti.it/2025/09/23/leggi-notizia/argomenti/cultura-10/articolo/la-corriera-dellarte-parte-da-asti-per-il-germinale-monferrato-art-fest.html>

RADIO GOLD

<https://radiogold.it/news-alessandria/416374-sabato-27-settembre-corriera-dellarte-continua-sua-corsa-luoghi-germinale-monferrato-art-fest/>

con tappe a Murisengo, Villadeati e Alfiano Natta. Il punto di partenza dell'autobus sarà sempre Asti; il 4 ottobre si partirà anche da Torino, con navetta anche da Asti.

I tour sono disponibili su prenotazione, per gruppi e singoli interessati, e hanno la durata di un'intera giornata, con la possibilità di organizzare autonomamente il pranzo in itinere.

Ticket euro 25 – Ridotto euro 20 (under 10 anni e over 65 anni) acquistabili su <https://www.visitlrmr.it/it/esperienze/la-macchina-magnifica-la-corriera-dell-arte>

Per informazioni: 328 7069085 (orario pomeridiano).

Germinale – Monferrato Art Fest è realizzato dalla Quasi Fondazione Carlo Gloria e Casa degli alferi in collaborazione con Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano con il patrocinio della Regione Piemonte, con il sostegno operativo territoriale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala-agenzia turistica locale per la Provincia di Alessandria, con il maggior contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo attraverso il bando Territori in Luce, con il contributo di Fondazione CRAsti e di Fondazione CRT per le performing arts.

Le attività dell'Ecomuseo sono realizzate con il contributo della Regione Piemonte e della Fondazione CRAsti e in collaborazione con la Rete Ecomusei Piemonte ed il Laboratorio Ecomusei.

<https://www.atnews.it/2025/09/a-germinale-monferrato-art-fest-continuano-gli-itinerari-con-la-corriera-dellarte-269523/>

25/09/2025 – La Stampa Alessandria – Nelle tele di Minetti i paesaggi alessandrini "La scintilla per le mie opere nasce da qui"

Alle Sale d'Arte di via Machiavelli la mostra del pittore che trova ispirazione nelle campagne e negli infiniti spazi della provincia

Nelle tele di Minetti i paesaggi alessandrini "La scintilla per le mie opere nasce da qui"

L'EVENTO

MARINA MAFFEI

«**I** paesaggi alessandrini mi affascinano da sempre. È qui che si posa il mio sguardo ed è qui che nasce la scintilla di molte mie opere». Come Cézanne che dipinse la montagna Sainte-Victoire plurime volte, così Davide Minetti guarda alla sua terra d'origine come a un bacino inesauribile di immagini, suggestioni, ricordi. È proprio la campagna alessandrina, con i suoi silenzi, le architetture isolate, i cieli ampi, a restitui-

Immagini, ricordi
e suggestioni
prendono forma
in pennellate spatolate

re la densità emotiva che attraversa l'intera produzione dell'artista. Nella personale in corso fino al 30 novembre alle Sale d'Arte, in via Machiavelli ad Alessandria, Minetti, classe 1973, espone oltre sessanta opere, in un percorso curato dall'architetta Armanda Tasso, che ne ripercorre la ricerca pittorica.

Il suo legame con il paesaggio non è mai però puramente descrittivo: l'artista trasfigura il reale in superficie pittorica, in materia, in ritmo cromatico. La pennellata, o meglio, la spatolata, è il suo strumento distintivo. Larga, rapida, essenziale, costruisce scene in cui si intravedono prati, alberi, filari, ma sono macchie e filamenti colo-

rati a trasmettere l'emozione del luogo, la vibrazione della luce, la profondità psicologica dello sguardo.

Emblematica la tela «Pieve», che rientra nel ciclo di opere realizzate appositamente per questa mostra: la chiesa romanica della Santa Trinità da Lungi, immersa nei campi tra Castellazzo, dove Minetti trascorse l'adolescenza, Casalcemelli e Portanova, è una presenza luminosa, nel paesaggio come nella mente, un punto fermo nello scorrere della vita.

Lo sguardo di Minetti, però, non si limita al territorio, ma esplora da sempre anche altri luoghi, come l'amata Venezia, la Francia del nord, o le passioni che lo accompagnano fin da quando, alla fine degli Anni 90, esordì come fumettista, per poi dedicarsi alla pittura con un approccio nutrito di letteratura, musica jazz e una continua esplorazione della storia dell'arte, soprattutto degli ultimi due secoli. Le sue prime opere – ritratti in acrilico di musicisti come Coltrane e Parker – lasciano spazio, in seguito, a una pittura più materica, tra figurazione e astrazione. Tra i lavori in mostra, spiccano «Figure di Suburbia» (2002), «Danza liquida» (2007) e le serie «Laguna» (2011), «Amigdala» (2024) e «Bleu» (2024), che testimoniano l'evoluzione verso una visione più interiore e lirica del mondo.

Accanto ai grandi formati, Minetti riscopre negli ultimi anni anche la linoleografia, una tecnica incisoria che lo riporta al segno in bianco e nero degli esordi, ma in una chiave più consapevole e speri-

mentale. Le opere esposte nella Sala Caffassi sono un esempio di questo nuovo corso. La mostra si chiude nella Sala Morbelli, con i lavori più recenti: quadri che sintetizzano tecniche, influenze e visioni, restituendo l'immagine di un artista che non si accontenta di rappresentare, ma rielabora, filtra, ascolta la sua terra e la trasforma in pittura. Di forte impatto l'opera «Deposito ferroviario», che ritrae un angolo della città ai più sconosciuti ma familiare a Minetti che, da sempre, vive una doppia vita di artista e ferroviere. «Una condizione – dice – che

Sono sessanta i lavori
esposti e alcuni
sono stati realizzati
per questa personale

mi ha regalato grande libertà. Perché io dipingo per pura passione». Sulla tela, il luogo di lavoro assume, osserva la curatrice, «una connotazione estetica unica: non è tanto "cosa vedere", ma "saper vedere"». Una capacità che qualifica Minetti tra gli interpreti, ai quali, osserva il sindaco Giorgio Abonante, affidiamo il compito di fermare, per condurlo, «il nostro tempo».

Organizzata da Asm Costruire Insieme con il Comune e promossa da Alexala, la mostra è visitabile dal giovedì alla domenica, dalle 15 alle 19. Per l'occasione è stato realizzato un catalogo con testi critici di Carlo Pesce, Gianluigi Ferraris, Maria Luisa Caffarelli e Rino Tacchella, pubblicato da LineLab.edizioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MONFERRATO:

https://www.ilmonferrato.it/notizia/it_dvYCuj0ul3HQRGFrygw/personale-di-davide-minetti

Nell'ex chiesa di San Remigio l'opera di Simone Giuliana e nella chiesa della Trinità quella di Alessandro Sciaraffa

Anima artistica della natura

Due installazioni a Villadeati nell'ambito di "Germinale Monferrato Art Fest"

VILLADEATI - La seconda edizione di Germinale Monferrato Art Fest, rassegna di arte contemporanea diffusa, è guidata da un filo conduttore "Alimurgia-Nutrire lo sguardo e coltivare il pensiero". Il riferimento è legato alla pratica di ricorrere a piante spontanee, selvatiche e commestibili come risorsa alimentare in tempi difficili. Il termine è stato coniato nel 1700 dal medico e naturalista fiorentino Giovanni Targioni Tozzetti.

Nella fascinosa ex chiesa di San Remigio di Villadeati è presentata una installazione di **Simone Giuliana**, un intreccio di rami, di foglie, la 'natura' è appoggiata nell'abside della chiesa: è la natura ad interessare l'artista nel divenire e nel 'cammino', come lui stesso definisce il suo divenire artistico. Un cammino metaforico, ma anche fisico, e la sua ricerca artistica è 'camminare il paesag-

gio' che ispira lavori poetici, scarni, come l'opera esposta, in cui il mondo vegetale è suggestione, creazione che affascina il pubblico. Giuliana è artista poliedrico interessato al disegno, alla pittura, alla scultura e non solo. Ha trascorso un periodo di tirocinio nella fonderia Capanni dove ha appreso le tecniche tradizionali per la realizzazione delle campane specializzandosi nei processi fusori. Dice l'artista "Mi aspetto, con il tirocinio, di acquisire le competenze artigianali e di 'rubare' i segreti di questo mestiere anche per poterli eventualmente integrare all'interno della mia pratica artistica". Nell'ambito di Germinale Giuliana è un artista 'residenziale' che sarà presente per tutta la durata dell'evento trasformando gli spazi di San Remigio in studio d'artista e atelier, in un luogo di invenzione e creazione

in cui accogliere il pubblico e i visitatori. Sempre a Villadeati, nella chiesa della Trinità, è presente un'altra location di Germinale con l'artista **Alessandro Sciaraffa**.

Sciaraffa, architetto, è un artista multidisciplinare la cui attività si concentra sulla creazione di installazioni sonore, sculture interattive e opere multimediali che esplorano la percezione sensoriale e le interazioni tra il suono, la luce e lo spazio e, non ultimo, l'interazione con il pubblico. In questo ambiente scuro e spoglio presenta un'installazione che rimanda alla 'performance art': un'azione dal vivo, solitamente eseguita davanti a un pubblico, che utilizza il corpo, lo spazio, il suono e il tempo. Nel nostro caso gli elementi chiave sono la luce e la musica per esprimere un'idea, un'emozione. Una composizione-performance nella quale la voce e il gesto si intrecciano

in un'esperienza spaziale e sensoriale, invitando il pubblico a immergersi e a ricercare un incontro intimo e umano. Per l'autore è soprattutto importante il mondo emotivo: il cuore della pièce è l'abside con un grande gong, simbolo di un legame al mistico e al primitivo, e un tubo sonoro che attraverso un sistema di sensori emettono suoni amplificati solo sfiorandoli.

Si crea una polifonia di suoni e dice l'artista "noi siamo fatti di suoni e di musica".

Si proiettano ombre, e ancora Alessandro "l'ombra ci dice che siamo qui e la nostra esistenza è la presenza dell'ombra". L'artista fa della ex chiesa la propria cassa di risonanza, che amplifica il racconto poetico proiettandolo in luce e sinfonie. I luoghi sono aperti tutti i weekend, dalle 10,30 alle 19, fino al 12 ottobre.

Luciana Revello

25/09/2025 – PlenAir – Autunno nel Monferrato: sagre del tartufo e non solo

Autunno nel Monferrato: sagre del tartufo e non solo

In fuoristrada tra le vigne, immersi nel vino in una barrique, in volo col paracadute o in elicottero. In Monferrato vivi sagre ed esperienze



In **Monferrato**, con le **sagre autunnali** che invitano a gironzolare **in camper tra le colline**, puoi vivere un'esperienza molto appagante. Iperattivo o amante del relax? In entrambi i casi c'è qualcosa per te. Grazie al ricco ventaglio di proposte di **Alexala** l'Agenzia Turistica della Provincia di Alessandria, puoi scegliere tra **un giro in fuoristrada tra le vigne** e **un corso di cucina con le ricette autunnali**. Anche **un bagno rilassante immersi nel vino in una barrique con idromassaggio** è tra le opzioni.

Piemonte, la patria del tartufo

Il **Tuber Magnatum Pico** – questo il nome tecnico del tartufo bianco – è uno tra i prodotti più preziosi e apprezzati del mondo, piccolo diamante commestibile che cresce sottoterra e che costruisce intorno a sé una tradizione secolare. Il "Mozart dei funghi", come lo chiamava Gioacchino Rossini è, insieme al vino, il grande protagonista dell'autunno delle colline dell'Alessandrino e dell'intero **Piemonte, patria dei migliori tartufi del mondo**.

Qui, da sempre, si sa raccontare la cultura del tartufo: la sua caccia, l'addestramento dei cani, i segreti per utilizzare questa incredibile materia prima in cucina. Insomma: il tartufo va vissuto per essere davvero capito. E il **Monferrato Alessandrino** è una delle zone dove farlo, attraverso le tante manifestazioni dedicate all'oro bianco delle nostre colline e attraverso una serie di esperienze turistiche eccezionali che intorno al tartufo sono state costruite.

“Il tartufo non è solo un prodotto delizioso, ma è un’occasione unica per conoscere alcune delle tradizioni più radicate e particolari del nostro territorio”, racconta Roberto Cava, presidente di **Alexala**. “Attorno al tartufo si è da sempre costruito un mercato solido ed economicamente interessante, vista la natura di grandissima eccellenza del prodotto.

Non solo però: l’interesse intorno alle tradizioni del tartufo oggi fa sì che si moltiplichino le iniziative di divulgazione, di racconto, e di proposta di esperienze sul tema. Un’occasione interessante per offrire qualcosa di nuovo ai turisti che vengono sul nostro territorio. Quello che vogliamo ribadire è che la provincia di Alessandria è uno dei centri in cui si cerca, si trova e si commercia il Tuber Magnatum Pico: nelle nostre fiere i turisti possono trovare i tartufi piemontesi e approfondire meglio la conoscenza di questo fantastico prodotto”.

Gli eventi autunnali



Odalengo Piccolo – Fiera Tufo & Tartufo, 12 ottobre

Le vie del paese offrono a tutti i curiosi la possibilità di vivere una giornata immersi nella tradizione locale. Accanto agli innumerevoli tartufi presenti, sia bianchi che neri, all'appuntamento monferrino si potranno gustare tante tipicità enogastronomiche e vivere eventi dall'alba al tramonto. [Scopri di più.](#)

Bergamasco – Mostra mercato regionale del tartufo, 12 ottobre

Ventisettesima edizione della Fiera Mostra Mercato del Tartufo di Bergamasco. Banchetti dei trifolau e bancarelle con prodotti alimentari del territorio, musica e una zona interamente dedicata ai **giochi per bambini**. Nel pomeriggio ricerca simulata con cani da tartufo.

[Vai all'evento.](#)

Ricaldone – Fiera del Vino e del Tartufo, dal 24 al 26 ottobre

Momenti di dibattito e approfondimento sul tartufo, giochi e spazi per famiglie, degustazioni del tartufo bianco del Monferrato e dei vini prodotti dalle cantine di Ricaldone.

[Per maggiori info.](#)

Trisobbio – Fiera Nazionale del Tartufo Bianco, 26 ottobre

Denominata **Tarsobi, Tartufi & Vino**, rientra nel calendario Regionale delle Fiere del Tartufo e, da quando ha avuto origine, ha fatto registrare migliaia ingressi: un successo meritato per il borgo di Trisobbio, **paese Bandiera Arancione che partecipa anche alla Festa Nazionale del PleinAir**, che vi aspetta per proporvi il più prezioso tesoro del suo territorio, il Tartufo Bianco! [Scopri di più.](#)

Cella Monte – Fiera Regionale del Tartufo Bianco in Valle Ghenza, dal 1 al 2 novembre

Tra aziende vinicole da visitare, mercatini da spulciare, enoteche da scoprire e piatti della tradizione da gustare il piccolo borgo cullato dalle colline del Monferrato è un vero gioiello.

[Scopri di più.](#)

Alessandria – Fiera San Baudolino, 9 novembre

Con l'arrivo dell'autunno ritorna l'immaneabile **Fiera Regionale del Tartufo** ad Alessandria. Quest'anno si tratta della 39° edizione e a giudicare dal programma si preannuncia ricca di eventi enogastronomici e non solo: infatti la città offre vari spunti di intrattenimento culturale come musei e monumenti di interesse storico che anche in occasione della Fiera rimarranno aperti. [Maggiori info](#).

Murisengo – Fiera Internazionale del Tartufo “Trifola d’Or”, dal 16 al 23 novembre

Con il recente riconoscimento della qualifica di **Fiera Internazionale del Tartufo Bianco**, la Trifola d’Or di Murisengo si appresta ad una rinfrescata programmazione. [Scopri di più](#).

Ovada – Vini & Tartufi, 16 novembre

Una manifestazione che omaggia il meglio dell'enogastronomia del territorio, proponendo due prodotti principe dell'Ovadese: il **Dolcetto di Ovada** e il **Tartufo Bianco**. [Approfondisci](#).

San Sebastiano Curone – Fiera Nazionale del Tartufo, 16-23 novembre

Non solo tartufo. La festa esalta altri eccellenti prodotti tipici tra cui i vini **Timorasso** e **Barbera dei Colli Tortonesi**, il **Salame Nobile del Giarolo** e il **formaggio Montébore**. [Scopri di più](#).

Acqui Terme – Acqui e Sapori, 21-23 novembre

Ritorna tra le strade del centro storico di Acqui Terme la **Mostra Regionale del Tartufo**.

Le esperienze che puoi fare

La vendemmia

Armati di ceste e di forbici prenderete parte al “rito” della vendemmia per raccogliere i frutti di un anno di duro lavoro. Raccolta dell'uva e pigiatura tradizionale con i piedi per una esperienza multisen-soriale completa. Incluso light lunch degustazione e visita in cantina.

[Scopri di più.](#)

Ricerca in notturna

Un'esperienza in compagnia del Trifulau e del suo fidato cane alla ricerca del Tartufo Bianco attraverso le tartufaie naturali del Monferrato. L'attività dura circa un'ora e si svolge in notturna nei noccioleti circostanti grazie all'aiuto delle torce da testa fornite agli ospiti. Al termine si sarà accolti da una **Merenda Sinoira** secondo la migliore tradizione monferrina, all'interno di un'antica dimora storica astigiana, durante la quale si ascolteranno i racconti della tenuta che risale al 960. [Scopri di più.](#)

In fuoristrada tra le vigne

Tra le colline del Monferrato un'avventura per conoscere i vini della **Strada degli Aromatici**: un tour panoramico tra i vigneti in fuoristrada. Accompagnati dal nostro esperto viticoltore su e giù lungo le vigne potrete approfondire le vostre conoscenze e godervi gli spettacolari panorami patrimonio Unesco. Al rientro visita in cantina e degustazione dei vini di produzione accompagnati da un tagliere di prodotti di eccellenza del territorio. [Scopri di più](#)

Cooking class con i profumi d'autunno

Un'esperienza divertente in cucina sotto l'attenta guida di un pluripremiato chef che vi svelerà i segreti di ogni piatto e di ogni ingrediente. In una antica dimora storica, il contesto intimo e raffinato crea l'atmosfera ideale per apprendere tecniche di alto livello, sarete accolti dal nostro chef che vi introdurrà la sua filosofia culinaria, i suoi traguardi e piacevoli aneddoti sulle sue collaborazioni nazionali e internazionali. [Scopri di più.](#)

Wine painting

S'impara a usare il vino e le sue mille sfumature al posto dei colori tradizionali. La tavolozza vinicola dei colori ha combinazioni infinite, grazie a fattori che danno vita a tonalità sempre differenti: il risultato è un'ampia gamma di variazioni cromatiche, ottenute grazie a sfumature, stratificazioni, velature, fluidità e densità tra cui scegliere. Visita e degustazione in cantina sulla **Strada degli Aromatici** per scoprire moscato brachetto d'Acqui e moscato passito. [Scopri di più.](#)

Wine spa & aperitivo

Nel borgo di Camino, lungo la **Strada del Grignolino**, una esperienza relax e benessere sfruttando le proprietà dell'uva e dei polifenoli contenuti nelle bucce. In una SPA ricavata nelle antiche cantine di fermentazione, un bagno rilassante ed anti-tensione immersi nel vino in una barrique con idromassaggio. Aperitivo per due persone incluso. [Scopri di più.](#)

Lancio con il paracadute

Uno sguardo suggestivo sui castelli e sui paesaggi vitivinicoli del Monferrato da un elicottero oppure per i più avventurosi un lancio adrenalinico in tandem con il paracadute. E dopo tante emozioni una degustazione in cantina della Strada degli Aromatici. [Scopri di più.](#)

Crea il tuo vino

In una nota cantina delle **Strada del Dolcetto**, sotto la guida di un enologo esperto, avrai la possibilità di assaggiare diversi vini base, che sono il prodotto di singoli vitigni o di miscele parziali. L'enologo ti spiegherà le caratteristiche di ciascun vino e come combinarli per ottenere diverse sfumature di sapore, profumo e struttura. Avrai l'opportunità di miscelare i vini per creare il tuo blend personale, bilanciando le proporzioni per ottenere il profilo gustativo che preferisci. Questa parte dell'esperienza ti permetterà di sperimentare e imparare come diverse combinazioni di uve possono cambiare il gusto del vino. Personalizza l'etichetta con il tuo nome e portare con te, a casa, 6 bottiglie del vino da te creato. [Scopri di più.](#)

<https://www.pleinair.it/eventi/autunno-nel-monferrato-sagre-del-tartufo-e-non-solo/>

25/09/2025 – FilmPost.it – Ottobre Alessandrino, mese del cinema. Al via la seconda edizione: il programma e gli ospiti

Ottobre Alessandrino – Mese del Cinema, al via la seconda edizione: il programma e gli ospiti

Tra eventi, incontri, tavole rotonde e proiezioni si alza il sipario sulla seconda edizione di Ottobre Alessandrino, dal 27 settembre al 1° novembre

Da [Anna Culotta](#) - 25 Settembre 2025

Dopo il successo della prima edizione, l'**Ottobre Alessandrino – Mese del Cinema** torna con un ricco palinsesto di eventi che toccheranno capillarmente ogni angolo della città **dal 27 settembre fino al 1° novembre**. L'edizione di quest'anno prevede oltre **90 appuntamenti, in 30 diverse location**, per un totale di cento ospiti. Numeri in aumento rispetto al 2024, a dimostrazione di un crescente interesse verso la manifestazione e l'impegno da parte di Ottobre Alessandrino a voler offrire un programma sempre più articolato e rivolto a diversi target di pubblico.

Gli ospiti della seconda edizione di Ottobre Alessandrino

Proiezioni, incontri, talk, concerti, tavole rotonde, spettacoli dal vivo, laboratori per ragazzi e masterclass vedranno protagonisti tanti volti amati dal grande pubblico. Ad aprire il Festival un incontro speciale che celebra il successo di una serie cult Rai, *L'Allieva* diretta dallo stesso Luca Ribuoli. A parlare con lui del fenomeno letterario e televisivo **Alessandra Mastronardi e l'autrice Alessia Gazzola**. In collegamento anche **Lino Guanciale** (che salirà sul palco del Teatro Alessandrino il 28 ottobre per portare in scena lo spettacolo *Napoleone, la morte di Dio*) e **Dario Aita**. Attesi la giornalista **Cecilia Sala**, gli attori **Enzo Decaro, Anna Foglietta, Valerio Mastandrea, e Cochi Ponzoni**, il direttore della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia **Alberto Barbera** che racconterà il "suo Festival". Ampio spazio ai registi che dialogheranno con il pubblico alessandrino: da **Lamberto Bava** a **Mimmo Calopresti**, da **Saverio Costanzo** a **Maurizio Nichetti** e **Silvio Soldini**, fino a **Giovanni Tortorici**, il divulgatore scientifico **Dario Bressanini** e il cantautore **Vinicio Capossela** che chiuderà la rassegna con il concerto "Ad Mortem Festinamus" in programma il 1° novembre al Teatro Alessandrino, uno spettacolo ideato e realizzato esclusivamente per questa occasione. Non potrà ovviamente mancare un ulteriore focus sulla settima arte grazie alla partecipazione di importanti critici cinematografici del calibro di **Steve Della Casa, Roberto Lasagna e Giorgio Simonelli**.

La sinergia col territorio e il legame con la comunità

L'Ottobre Alessandrino – Mese del Cinema, con la direzione artistica di Roberto Lasagna a quattro mani con il suo ideatore Luca Ribuoli e coordinato dall'Alessandria Film Festival (ALFF), ancora una volta trasformerà **Alessandria in un polo culturale vivace e multidisciplinare** attirando la partecipazione del territorio dentro e fuori i confini della città. Un calibrato mix di iniziative che celebrano nuovi talenti e le eccellenze del territorio, come l'illustratore di fama mondiale **Riccardo Guasco** che ha realizzato la cover dell'Ottobre Alessandrino, alle quali si aggiungono momenti di riflessione come l'evento dedicato all'accoglienza Immaginare – Dove nascono i legami, lì si apre il possibile (4 ottobre) e la Giornata Mondiale della Salute Mentale (10 ottobre), oltre alla preziosa partecipazione di realtà come AIDO, Me.dea, Tessere le Identità e Hospice Il Gelso che daranno vita a interessanti incontri.

Accendendo finalmente i riflettori su un'area solitamente defilata dai luoghi ufficiali dell'arte e della cultura, l'Ottobre Alessandrino innescherà nuovamente un circolo virtuoso grazie alla **stretta e proficua collaborazione con realtà pubbliche e private**. L'evento è patrocinato da Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Centro Sperimentale di Cinematografia, Film Commission Torino Piemonte e Museo Nazionale del Cinema di Torino, realizzato in collaborazione con Alessandria Film Festival, Festival Adelio Ferrero Cinema e Critica, Associazione Cultura e Sviluppo, UPO-Università del Piemonte Orientale, Alexala, Camera di Commercio di Asti-Alessandria, Teatro Alessandrino, Libraccio, Alegas, Telenergia, AIDO, Inner Wheel, DLF Alessandria e Asti, Casa di Quartiere, Comitato Resistenza e Costituzione, Confagricoltura, con il sostegno del Comune di Alessandria, Fondazione CRAL, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt e la sponsorizzazione di Paglieri Spa, Garlando, Toorx, Riccoboni Holding Spa, Borsalino, Syensqo, Firal, Consorzio Barbera e Vini del Monferrato, Mazzetti d'Altavilla, SCM Solutions Capital Management SIM, Rolandi Auto, Kids&Us, Camerano, Felizzaner, Andando e Stando – Libreria con mescita golosa.

*“La nostra storia è profondamente legata ad Alessandria e sentiamo la responsabilità di restituire valore al territorio nel quale siamo nati e operiamo. Sostenere l’Ottobre Alessandrino significa rafforzare i legami con la nostra comunità e promuovere la crescita culturale e sociale della città – raccontano **Debora Paglieri e Fabio Rossello**, amministratori delegati di Paglieri – Crediamo che la cultura abbia la forza di unire le persone, stimolare nuove idee e generare opportunità: per questo investire in eventi come questo non è solo un gesto di vicinanza, ma un impegno concreto per il futuro e lo sviluppo della comunità e delle nuove generazioni”.*

*L’Associazione Cultura e Sviluppo ha deciso di aderire alla seconda edizione della rassegna. “Per supportarne l’organizzazione, attraverso la cultura della progettazione che permette di valorizzare le risorse locali: il patrimonio di relazioni con il terzo settore e le comunità attive in città, le competenze del territorio, ma anche gli strumenti che la filantropia mette a disposizione per aumentare la sostenibilità e contribuire a rendere la Cultura uno strumento di attivazione e sviluppo territoriale” conclude **Alessio Del Sarto**, direttore Associazione Cultura e Sviluppo.*

<https://www.filmpost.it/news/ottobre-alessandrino-il-programma-e-gli-ospiti/>

Concorso Pittaluga

Ausiàs Parejo vince la 57esima edizione: «La volontà paga»

Il giovane chitarrista, già autore di un album di successo, era alla sua quarta partecipazione. La sezione Junior è stata vinta da Wenan Hang

■ Si è conclusa nella serata di sabato la cinquantasettesima edizione del 'Concorso Internazionale di Chitarra Classica Michele Pittaluga': a trionfare è stato Ausiàs Parejo, giunto alla sua quarta partecipazione, mentre per la Chitarra Classica della sezione Junior ha vinto Wenan Hang.

A soli quattro anni

Nato in una famiglia di musicisti, Parejo ha iniziato a suonare la chitarra all'età di soli quattro anni, seguendo le orme del padre, il rinomato chitarrista Rubén Parejo. Attualmente prosegue la sua formazione presso il Conservatorio di Musica 'Joaquín Rodrigo' di Valencia. Già a 19 anni aveva collezionato ben trentanove primi premi in concorsi nazionali e

internazionali, imponendosi come uno dei giovani talenti più promettenti del panorama chitarristico. La sua arte lo ha portato a esibirsi in importanti festival in tutto il mondo e nel 2018 ha pubblicato anche il suo primo album dal titolo 'Con tanta tenerezza'.

Un'annata 'giovane'

Micaela Pittaluga tira ora le somme di questa fortunata edizione: «È stata una settimana intensa e piena di emozioni, ma ciò che ha più riempito i nostri cuori è stata

Micaela Pittaluga:

«Felici di avere vissuto una settimana intensa e molto partecipata»

la grande partecipazione del pubblico giovane, in netto aumento rispetto al passato, un segnale bellissimo e incoraggiante – racconta Micaela – L'atmosfera all'Alessandrino ha racchiuso l'originalità di un esame dal vivo a un vero e proprio spettacolo dedicato alla chitarra, mentre sui social è stato tutto immortalato e ricondiviso dai presenti e siamo grati alla città per la grande accoglienza riservata ai partecipanti, provenienti da ogni parte del mondo: ora si pensa già alla prossima edizione». L'evento è stato realizzato col sostegno del Comune e della Provincia, del Consiglio Regionale e della Regione Piemonte, delle Fondazioni CrA e Crt, con la collaborazione di Alexala, Slala e Confcommercio.

GIULIA BOCCHIO